



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 19 luglio 2023**



## Prime Pagine

19/07/2023	<b>Corriere della Sera</b>	9
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Foglio</b>	11
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Giornale</b>	12
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Giorno</b>	13
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Manifesto</b>	14
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Mattino</b>	15
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Messaggero</b>	16
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Secolo XIX</b>	18
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Il Tempo</b>	20
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>Italia Oggi</b>	21
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>La Nazione</b>	22
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>La Repubblica</b>	23
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>La Stampa</b>	24
Prima pagina del 19/07/2023		
19/07/2023	<b>MF</b>	25
Prima pagina del 19/07/2023		

## Primo Piano

19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	26
ZES unica per il Sud Italia		

## Trieste

18/07/2023	<b>Agenparl</b>	27
18.07.23 OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA		
18/07/2023	<b>Ansa</b>	28
Il Porto di Trieste si tinge di rosa con 4 donne in banchina		
18/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	29
OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA		
18/07/2023	<b>Informare</b>	30
Per la prima volta l'organico dell'Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste si tinge di rosa		
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	31
Portuali, a Trieste quattro donne assunte in Agenzia del lavoro portuale		
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	32
Interporto Trieste firma il primo accordo per il premio di risultato		
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	33
A Trieste le prime quattro donne in banchina		
18/07/2023	<b>Port News</b>	34
Trieste, l'Agenzia per il lavoro portuale si tinge di rosa		
18/07/2023	<b>Rai News</b>	35
Il porto di Trieste si tinge di rosa con quattro lavoratrici in banchina		
18/07/2023	<b>Sea Reporter</b>	36
Porto di Trieste: ALPT assume 4 donne in banchina		
18/07/2023	<b>Ship Mag</b>	37
Occupazione femminile al porto di Trieste: ALPT assume le prime quattro donne in banchina		
18/07/2023	<b>Shipping Italy</b>	38
L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste annuncia: "Prime quattro donne assunte in banchina"		
18/07/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	39
Trieste, l'Agenzia per il lavoro portuale assume le prime 4 donne per operare in banchina		

## Venezia

18/07/2023	<b>Agenparl</b>	40
fotonotizia PORTO VE  SCAMBIO DI CREST TRA IL PRESIDENTE DI BLASIO E IL CONTRAMMIRAGLIO MARINI		
18/07/2023	<b>Informare</b>	41
I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia proclamano una settimana di sciopero		
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
Terminal PSA a Venezia: nuovo servizio ONE		
18/07/2023	<b>Sea Reporter</b>	43
Scambio di crest tra il presidente Di Blasio e il Contrammiraglio Marini		
18/07/2023	<b>Venezia Today</b>	44
Porto di Venezia, una settimana di sciopero dei lavoratori della Nuova Clp		

19/07/2023	<b>Venezia Today</b>	45
Terminal container Montesyndial, ok al progetto preliminare		

## Savona, Vado

18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	47
Liguria e Snam vogliono spostare il rigassificatore di Piombino al largo di Vado Ligure		
18/07/2023	<b>Savona News</b>	48
Rigassificatore, Toti al Pd: "Nessun gesto unilaterale, ennesima e amara constatazione di vergognosa ignoranza degli esponenti dem"		
18/07/2023	<b>Ship Mag</b>	49
Il rigassificatore nel Mar Ligure sarà posizionato a Vado		
18/07/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	50
Toti: "Presentata l'istanza per il rigassificatore in Liguria, sarà su una nave al largo di Vado"		

## Genova, Voltri

18/07/2023	<b>Genova Today</b>	51
Waterfront, come sarà la Casa Vela: ospiterà la Fiv e aprirà una nuova passeggiata sul mare		
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	53
"Port Shipping" a ottobre		
18/07/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	54
Costa (Terminalisti): "Fermento in porto è positivo, basta polemiche"		

## La Spezia

18/07/2023	<b>Ansa</b>	55
La Spezia, due manifestazioni contro fumi navi da crociere		
18/07/2023	<b>Citta della Spezia</b>	56
Proteste contro i fumi delle crociere dal Palazzo di Giustizia al lungomare		
18/07/2023	<b>Citta della Spezia</b>	57
Ugolini: "Saremo con i cittadini contro i fumi delle navi da crociera"		
18/07/2023	<b>Citta della Spezia</b>	58
Porta Paita, c'è un'istanza di partecipazione all'avviso di concessione. Sabato l'inaugurazione degli spazi all'aperto		
18/07/2023	<b>Citta della Spezia</b>	59
Giannetti: "Sui grandi temi la maggioranza mostra un inquietante attendismo che sfocia in subalterno fatalismo"		

## Ravenna

18/07/2023	<b>Cronaca di Ravenna</b>	62
Una notte unica e speciale: fuochi d'artificio nei Lidi per Sant'Apollinare		

18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Sostenibilità e transizione digitale': i premiati dall'AdSp di Ravenna	63
18/07/2023	<b>Ravenna Today</b> Fuochi d'artificio per Sant'Apollinare: vietato l'accesso alla diga di Marina	65
18/07/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b> Successo per la prima edizione del concorso dell'Autorità Portuale di Ravenna "Sostenibilità e Digitalizzazione"	66
18/07/2023	<b>RavennaNotizie.it</b> Festeggiamenti per Sant'Apollinare a Ravenna: divieto di accesso alla Diga foranea Sud	68
18/07/2023	<b>RavennaNotizie.it</b> Ravenna, premiati i progetti vincitori del concorso "Sostenibilità e Transizione digitale"	69
18/07/2023	<b>RavennaNotizie.it</b> Raffaella Paita (Italia Viva) interroga il Ministro Salvini per migliorare la E45 e realizzare il bypass Candiano	71
18/07/2023	<b>ravennawebtv.it</b> Paita (Italia Viva): "Migliorare E45 e realizzare bypass Candiano"	72
18/07/2023	<b>ravennawebtv.it</b> Ecco i progetti vincitori della prima edizione del concorso "sostenibilità e transizione digitale" indetto dall'Autorità Portuale	73
18/07/2023	<b>Risveglio Duemila</b> Premiati i progetti vincitori del Concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" indetto dall'AP di Ravenna tra i propri dipendenti	75

## Livorno

18/07/2023	<b>Informatore Navale</b> AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Livorno, ridotti del 95% i tempi di soccorso in porto	77
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Porto di Livorno, cade in stiva ma la cella portapersona lo salva	78
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Ecco il porto delle donne	79
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Interporti e transizione digitale	80
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Prepensionamento portuali, bocche del porto, zona ZIs	81
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Partiti i mega-tank per GNL e ammoniaca	84
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Interporto Livorno, Baccelli: "Fare chiarezza"	86
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Ferrovie, Rixi rassicura Livorno: Fondi recuperati con prossima riunione del Cipess	87
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Porto di Livorno: soccorso in dieci minuti anziché in quattro ore	89
18/07/2023	<b>Ship Mag</b> Livorno, ridotti del 95% i tempi di soccorso in porto	90

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

18/07/2023	<b>Shipping Italy</b> Garofalo prova a spegnere l'incendio anconetano sulla somministrazione di lavoro portuale	91
------------	--	----

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

18/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	93
<hr/>		
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	95
<hr/>		

## Salerno

18/07/2023	<b>Salerno Today</b>	97
<hr/>		

## Brindisi

18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	98
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

18/07/2023	<b>Ansa</b>	99
<hr/>		
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	100
<hr/>		

## Cagliari

18/07/2023	<b>Port News</b>	101
<hr/>		
18/07/2023	<b>Sardegna Reporter</b>	103
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

18/07/2023	<b>LiveSicilia</b>	104
<hr/>		
18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	106
<hr/>		

18/07/2023	<b>Oggi Milazzo</b>	107
Collegamenti Milazzo - Isole Eolie, Caronte & Tourist rassicura i sindaci: «Aumentate le corse estive»		
18/07/2023	<b>SiciliaNews24</b>	108
Isole minori, accordo Regione-Caronte&Tourist: intesa a tutela di residenti e turisti		
18/07/2023	<b>Stretto Web</b>	110
L'Unical allarga l'offerta formativa: nasce il corso "Tecnologie del mare e della navigazione"		

## Palermo, Termini Imerese

18/07/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	112
Porti siciliani: interventi per oltre 5 milioni in sei province		
18/07/2023	<b>Palermo Today</b>	114
Al porto Filt e Cgil inaugurano la "Casa dei portuali e dei marittimi" intitolata a Sebastiano Baudo		

## Focus

18/07/2023	<b>Ansa</b>	115
Msc battezza la portacontainer più grande del mondo		
18/07/2023	<b>Il Nautilus</b>	116
Ispettori delle Nazioni Unite esaminano l'ultima nave uscita dall'Ucraina nell'ambito del protocollo dell'Iniziativa per il grano del Mar Nero		
18/07/2023	<b>Informare</b>	118
Diminuzione del -6,3% nel solo secondo trimestre		
18/07/2023	<b>Informare</b>	120
Battezzata a Brema una nuova portacontainer da 24.346 teu di MSC		
18/07/2023	<b>Informare</b>	121
Fincantieri, varata la sezione di prua di un'unità di supporto logistico		
18/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	122
COSTA CROCIERE INSTALLA LA TECNOLOGIA WIFI STARLINK DI SPACE X SULLA SUA AMMIRAGLIA COSTA TOSCANA		
18/07/2023	<b>Informatore Navale</b>	123
MSC: A BREMERHAVEN CERIMONIA DI BATTESIMO PER LA PORTACONTAINER PIÙ GRANDE DEL MONDO		
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	125
Starlink approda sulle navi di Costa Crociere		
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	126
Bremerhaven, battesimo per "Msc Michel Cappellini"		
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	127
Fincantieri vara la prua della prossima unità della Marina		
18/07/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	128
Finnlines prende in consegna ro-pax "Finnsirius"		
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	129
Crociere MSC tutte Green		
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	131
Balene contro navi veloci		

19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> Lucy Ellis Chief Communications	132
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> La crociera, panacea da sempre	133
19/07/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> La flotta Assonautica al Tiziano	134
18/07/2023	<b>Sea Reporter</b> Installata la tecnologia di connettività Wi-Fi fornita attraverso Starlink di SpaceX su Costa Toscana	135
18/07/2023	<b>Sea Reporter</b> A Bremerhaven cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini	136
18/07/2023	<b>Shipping Italy</b> Consegnata al Gruppo Grimaldi la prima nave ro-pax costruita in Cina	138
18/07/2023	<b>Shipping Italy</b> Lefebvre d'Ovidio inizia a pensare a una prossima nuova serie di navi da crociera per Crystal Cruises	139
18/07/2023	<b>Shipping Italy</b> Logistica e siderurgia: i noli scendono e le preoccupazioni salgono	140

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**IL POLLENZA**  
Eccellenza Italiana  
www.pollenza.it




**Per l'assalto a Capitol Hill**  
Trump ancora incriminato:  
«Temo che mi arrestino»  
di **Massimo Gaggi**  
a pagina 15

**La collana Americana**  
Oggi in edicola  
**Joyce Carol Oates**  
di **Teresa Ciabatti**  
il terzo volume con il Corriere



**IL POLLENZA**  
Eccellenza Italiana  
www.pollenza.it



**Gli errori da evitare**  
**IRITARDI (E I RIMEDI) SUL PNRR**  
di **Sabino Cassese**

**S**egnali preoccupanti dal piano di ripresa e dai fondi di coesione. Le misure, finanziate dall'Unione europea, sono in affanno per i tempi troppo lunghi e i ritardi. Si studiano slittamenti e rimodulazioni della tempistica. C'è chi teme il rischio paralisi e il disastro annunciato, con la conseguenza di perdere i finanziamenti europei. Se per i prossimi anni le uniche risorse disponibili sono quelle previste dal piano di ripresa, dal piano europeo dell'energia e dai fondi di coesione, corriamo il rischio di non riuscire ad avvalorare del bastone che l'Unione europea ci offre. I progetti in difficoltà sono principalmente quelli che riguardano, direttamente o indirettamente, il territorio: linee ferroviarie, efficienza energetica, asili nido e scuole per l'infanzia, case e ospedali di comunità, misure per fronteggiare il rischio idrogeologico, fognature e depurazione. Complessivamente, le maggiori difficoltà si segnalano nelle procedure delle opere pubbliche e dell'acquisto di beni e servizi, dove si è speso meno del 10 per cento. Come sempre, vi sono forti differenze tra gli apparati pubblici. Esteri, industria e ambiente vanno bene, tra i peggiori sono cultura, salute, agricoltura, università e turismo. Se si prende come punto di riferimento la spesa complessiva realizzata, questa è di poco superiore a un decimo. Conseguenza: l'ultima rata erogata dall'Unione europea per il piano di ripresa è la seconda, incassata nel novembre dello scorso anno.

*continua a pagina 30*

L'inchiesta su La Russa jr, indagato anche l'amico dj. Santanchè, mozione di sfiducia in Aula il 26

## Borsellino, ricordo e tensioni

Meloni sarà oggi a Palermo per le celebrazioni. Scontro su tasse e giustizia

**LA LETTERA DELLA PREMIER**  
**Ecco perché non andrò alla fiaccolata**  
di **Giorgia Meloni**

**C**aro direttore, il 19 luglio di 31 anni fa la mafia ha ucciso il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della sua scorta. Come ogni anno, sarò anche questa volta a Palermo per rendere omaggio alla loro memoria e rinnovare il mio impegno personale, e quello di tutto il Governo, contro le mafie.

*continua a pagina 4*

**GIANNELLI**  
CONCORSO ESTERNO IN ASSOCIAZIONE MAFIOSA

**LA SAI L'ULTIMA?**  
**C'È CHI DICE CHE È UN REATO EVANESCENTE!**



**O**ggi le celebrazioni per ricordare la strage mafiosa di via D'Amelio. Polemiche su tasse e giustizia.

*da pagina 4 a pagina 11*

**INTERVISTA CON ELLY SCHLEIN**  
**«Lotta sul salario minimo Conte? Io penso al Pd»**  
di **Monica Guerzoni**

**L'**Europa? «Ricordo che Giorgia Meloni voleva uscire dall'euro». Il salario minimo? «Inaccettabile che la destra vulti la faccia da un'altra parte». Ely Schlein a tutto campo nell'intervista al Corriere. «Sul Pnrr il governo è in ritardo, è da nove mesi che parla di modifiche e da nove mesi non è in grado di presentarle». È sulla ministra Santanchè «voteremo la sfiducia». La giustizia? «Il governo ha aperto un contenzioso pericoloso».

*a pagina 9*

**IL RACCONTO**  
**A Roma in cerca dell'ombra nel giorno record dei 43 gradi**



**Fabrizio Roncone**

**R**onaca bollente dalla Capitale. Roma brucia. Ma i romani non si scottano, non si scolgono, non evaporano. I romani resistono. Sudano e resistono. Sono abituati. Non al caldo. Al peggio.

*a pagina 17*

**Egitto Tre anni al ricercatore. La madre urla: me l'hanno preso. Il governo: c'è fiducia**

## Zaki, condanna choc

### La speranza della grazia

di **Marta Serafini**



**P**atrick Zaki dovrà tornare in carcere per altri 14 mesi. Lo ha deciso il Tribunale di Mansura, in Egitto. La sentenza non è appellabile. Ora si spera nella grazia.

*alle pagine 2 e 3 Caccia*

**APOCALITTICI E INDIFFERENTI**  
**Clima, i pericoli del (nostro) dibattito fazioso**  
di **Antonio Polito**

**P**ersino sul tema del clima i tratti «eclatanti» che sta assumendo da noi il dibattito sono più che sgradevoli: sono pericolosi. L'estremismo sembra essere diventato la malattia senile del nostro opinionismo.

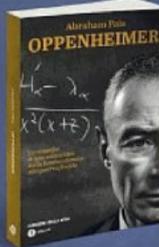
*a pagina 30*

**IL DELITTO DI ALATRI**  
**Thomas ucciso, arrestati padre e figlio**  
di **Ilaria Sacchettoni**

**P**adre e figlio: Roberto e Mattia Toson. Sono stati arrestati per aver ucciso a gennaio Thomas Bricca.

*a pagina 18 Simoni*

**Oppenheimer**  
di **Alberto Fina**



**DAL 18 LUGLIO IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

## La quarta volta

**L**o fermano una prima volta senza patente, e va bene (si fa per dire). Lo fermano una seconda volta senza patente, e non va già più tanto bene. Ma lo fermano una terza volta, non solo senza patente, ma anche ubriaco, e non va bene per niente. Invece si prosegue fino all'altra sera, quando a Garbagnate lo fermano per la quarta volta, sempre ubriaco e sempre senza patente, ma ormai è tardi: al volante del furgone della ditta per cui lavora ha appena preso sotto due ragazzini che stavano attraversando le strisce pedonali in bici, e uno è morto sul colpo, l'altra è in prognosi riservata. Che cosa poteva fare la comunità per proteggerli da Bogdan Pesca e scongiurare il rischio che la sua reiterata tendenza a infischiarne delle regole produ-

**cesse prima o poi una tragedia? Quante volte si deve mettere in atto un comportamento pericoloso per essere posti nelle condizioni di non farlo più? Chi non riesce a prevenire il prevedibile finisce per trasformarlo in ineluttabile. Quest'uomo di trentadue anni ha una biografia costellata di piccoli reati, ammesso che lesioni e maltrattamenti possano essere definiti tali. La giustizia lo aveva affidato ai servizi sociali, però sarebbe interessante sapere se qualcuno avesse avvertito i suoi datori di lavoro che, tra i compiti che potevano affidargli, non andava assolutamente contemplata la guida di un furgone. Certo, parlare dopo è facile. Ma non fare mai nulla prima sta diventando insopportabile.**

*© RIPRODUZIONE RISERVATA*

**IMMACULATA DE VIVO**  
di **Daniel Lumer**



**ECOLOGIA INTERIORE**  
di **Immacolata De Vivo**

**DAL 13 LUGLIO IN EDICOLA**  
CORRIERE DELLA SERA

30719  
9 771120 498008





**Per Donald Trump sta per arrivare la seconda incriminazione, questa volta per l'insurrezione di Capitol Hill. Vogliono proprio garantirgli la rielezione**



**KelmmobilGest**  
info@kelmmobilgest.com

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**KelmmobilGest**  
www.kelmmobilgest.com

Mercoledì 19 luglio 2023 - Anno 15 - n° 197  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annullato € 3,00 - € 10,00 con il libro "Il Sento"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**TAJANI: "ROBA DA URSS"**  
Salario minimo:  
"Al Sud 4 su 5  
prendono meno"

○ ROTUNDO A PAG. 8 - 9

**GUERINI VS. SCHLEIN**  
Madri surrogate:  
il Pd si spappola  
in mille correnti

○ MARRA A PAG. 12

**CASO AMARA: L'APPELLO**  
Davigo fa ricorso:  
"Condanna piena  
di contraddizioni"

○ BARBACETTO E MASSARI  
A PAG. 7

**L'INCHIESTA A MILANO**  
Indagato dj amico  
di La Russa jr.:  
"Stuprò anche lui"

○ A PAG. 6

**VECCHIONI RICORDA**  
"Geronimo e soci  
mi rubarono  
pure le mutande"

○ Tommaso Rodano

**F**a una strana impressione pronunciare nell'attesa frase i due nomi: Roberto Vecchioni e Geronimo La Russa. L'improbabile associazione ha preso forma lunedì, nella serata del festival "La Gaberiana", per via di un aneddoto riportato alla luce dal cantautore. Innanzitutto il contesto: Vecchioni era sul palco a fianco di Andrea Scanzani per conversare di un argomento più alto.

A PAG. 6

**Mannelli**  
**PIRO MELONI**  
LA SAGA DEL MEFROBOLIZZO DI SIATURA  
in pista sua sicurezza di giusta giustizia Marina bagogna del burgo

**BOMBE MAFIOSE** Morosini: "Basta continue modifiche alle norme"  
**Meloni fugge da via d'Amelio e Dell'Utri dai pm delle stragi**

La premier teme contestazioni e oggi diserta la fiaccolata legata alla destra nel ricordo di Borsellino. Il sodale di B. non risponde alle toghe di Firenze. Nordio le attacca: "Patologiche"

○ COTTONI E SALVINI A PAG. 4 - 5

**Il Grande Marcello**  
» Marco Travaglio

Marcello Dell'Utri aveva 30 milioni di ragioni (arrotondate per difetto) per cucirsi la bocca con i pm che indagano sulle stragi del 1993-'94. Vedi mai che gli scappasse qualche parola di troppo. Soprattutto dopo i nuovi ordini diramati da Marina B. al governo (subito eseguiti) e anche a lui, destinatario con Marta Fascina di una bella fetta del testamento di Silvio "per il bene che gli ho voluto e per quello che loro hanno voluto a me". Infatti ieri a Firenze non s'è fatto neppure vedere. Del resto era stato proprio lui a teorizzare l'aurea regola dell'omertà, piuttosto in voga fra gli amici mafiosi, ma del tutto inedita per un senatore della Repubblica. Era il novembre 2002 e lui, imputato per mafia e dunque scelto da B. come educatore dei futuri candidati forzisti, tenne in un hotel di Macerata un'imperdibile lezione su come farla franca nei processi: "Non parlare mai, avvalersi sempre della facoltà di non rispondere. Non patteggiare mai, salvo che siate colti in flagranza di reato... Seguire i consigli dell'avvocato solo quando la pensa come voi... Far passare più tempo possibile. Nei casi disperati, cioè quasi sempre, non preoccupatevi dell'anomalia principale dei processi: la durata interminabile. Anzi, la regola è proprio far passare il tempo. Che è galantuomo, alla fine rende giustizia. Se accelerate troppo, non otterrete una sentenza che vi soddisfi. Invece, col tempo, possono succedere tante cose: può essere che muore un pm, muore un giudice, muore un testimone, cambia il clima, cambiano le cose". E dalle sue parti le cause di morte dei giudici e dei testimoni sono molteplici: non tutte naturali, ecco.

**"DIMISSIONI" MERCOLEDÌ AL SENATO LA MOZIONE DI SFIDUCIA 5STELLE**  
**Santanchè, ora si indaga pure per truffa allo Stato**



**CASSA CON FURBATA**  
UN NUOVO FASCICOLO DOPO LA DENUNCIA DELLA EX MANAGER CHE LAVORAVA IN CIG-COVID. LA LEGA ALZA IL PREZZO PER SALVARE "DANI"

○ BORZI, DE CAROLIS, MACKINSON E MILOSA A PAG. 2 - 3

**CONCESSIONE DEL '97, GARA BLOCCATA**  
L'estate infernale del Colosseo: bagarini, prezzi folli, sfregi e inchieste (si muove l'Antitrust)

○ BISONI A PAG. 16

**PAOLA MINACCIONI**  
"Comici in crisi: ci resta Crozza e poi Guzzanti"

○ PONTIGGIA A PAG. 17

**La cattiveria**  
Marina Berlusconi: "Fango su mio padre". Magari è solo il cerone che si scioglie col caldo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**3 ANNI (SALVO GRAZIA)**  
Zaky condannato dal tribunale speciale di Al-Sisi

○ ZUNINI A PAG. 13

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Il disprezzo per i cronisti a pag. 16
- Piro Dissenso abolito come nel 1915 a pag. 11
- Gomez Nemmeno i treni in orario... a pag. 11
- Robecchi Meloni e Filini a Pompei a pag. 11
- Delbecchi Tardelli, "Oltremarzuolo" a pag. 20
- Dentello Moravia e PPP a Sabaudia a pag. 18







# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 169 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7524071 | Giornale (ed. notturna)

## DITTATURA GIUSTIZIALISTA

# I BULLI DELL'ANTIMAFIA

*Il circo mediatico-giudiziario impedisce la visita di Meloni al ricordo di Borsellino e insulta Marina Berlusconi. Ma i boss li hanno arrestati i governi di centrodestra*

di **Mariateresa Conti e Adalberto Signore**

■ Dopo averci riflettuto a lungo, Giorgia Meloni sceglie una presenza istituzionale per la giornata di commemorazioni che Palermo dedica a Paolo Borsellino. Nell'anniversario della strage di via D'Amelio la premier decide di non partecipare alla tradizionale fiaccolata organizzata dalla destra.

Servizi da pagina 2 a pagina 4

## UN POSTO AL SOLE

di **Augusto Minzolini**

A volte se si presta attenzione alle ricostruzioni sulle stragi di Cosa Nostra che nascono dalla fervida fantasia del solito «circoletto» depositario di un ipotetico copyright dell'antimafia - cioè pm d'assalto e cronisti che si sono inventati una laurea sull'argomento - come minimo resti perplessi: una lunga serie di insinuazioni, ricostruzioni non fattuali, suggestioni e teoremi. Una narrazione inventata in laboratorio e non il risultato di un'indagine giudiziaria che per essere seria ha bisogno di riscontri e non di ipotesi. Tant'è che la sceneggiatura del «circoletto» cambia continuamente: viene scritta una menata, non regge e allora con disinvoltura viene sostituita da un'altra come se niente fosse. Il racconto è dinamico e muta a seconda delle cantonate. Gli unici personaggi che non cambiano sono Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri: quelli ci sono sempre perché nell'immaginario ideologico del «circoletto» hanno l'imperdonabile colpa di aver vinto le elezioni trent'anni fa e, visto che la sinistra già si stava spartendo la vittoria, per riuscire nell'impresa non potevano non essere amici dei mafiosi.

Questo è l'assunto, il resto è giungla secondo il momento. Per anni, ad esempio, il «circoletto» ha tentato di far dire ai carabinieri autori dell'arresto dei fratelli Graviano che la soffiata l'avevano avuta da Salvatore Balardo: serviva per accreditare un «cazzaro» come teste autorevole. I militari dell'Arma, che per tradizione sono testardi, per amore di verità non hanno ceduto, anche se hanno avuto i telefoni sotto controllo per un anno. Motivo per cui ne hanno inventata un'altra, il romanzo della presunta foto di più di trent'anni fa di Berlusconi insieme ai Graviano sulle rive di un lago (la location più appropriata per un romanzo decadente). Altra cantonata che al netto di sviluppi clamorosi è uscita dal racconto con la stessa velocità con cui vi era entrata. Anche perché nel frattempo si è visto servire sul piatto come il cacio sui maccheroni la storia dei 30 milioni di euro che Berlusconi ha lasciato a Marcello Dell'Utri nel testamento: naturalmente per loro è la prova del ricatto e non il riconoscimento del Cav ad una persona che per la sola colpa di essere suo amico e di essere nato in Sicilia ne ha sofferte tante. Ti pare.

Per cui, racconto dopo racconto, sorge il legittimo dubbio che siamo di fronte a degli allucinanti, cioè a gente che soffre di allucinazioni. Poi, però, ti accorgi che sono più furbi che tonti: con tutte queste storie il «circolino», vezzeggiativo di circo mediatico-giudiziario, si è conquistato un posto al sole. Tutti i componenti sono finiti sotto i riflettori, hanno scritto libri, diretto docufilm, prodotto serie tv, conquistato talkshow. E ora per non tornare nell'ombra, per difendere il loro core business, debbono tener vivo il racconto. Costi quello che costi. Pure il ridicolo. E che importa se le stragi non c'entrano niente con la discesa in campo del Cav, visto che la storia ha altre date: la storia per loro è come una sceneggiatura, la piegano come fa più comodo. Si sono concessi una licenza storica come i poeti la licenza poetica. Anche perché sono convinti che l'«antimafia» sia cosa loro. Hanno loro il bollino con cui contrappongono i loro racconti, appunto, allucinanti alle affermazioni vere e sofferte di Marina Berlusconi. Sono loro a decidere chi partecipa alle fiaccolate. E che importa se boss come Provenzano e Messina Denaro sono stati catturati mentre al governo c'era il centrodestra. Sono loro che scrivono la storia. O meglio la piegano. Sono loro - come scriveva Leonardo Sciascia - «i professionisti dell'Anti-mafia».

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PROIBITO FUMARE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI E PRIVATI

L'INTERVISTA AL SOTTOSEGRETARIO

**Sisto: «Sulla giustizia nessuna incertezza»**

Fazzo a pagina 5

DOPO LA LETTERA AL «GIORNALE»

**Se la guerra al Cav ora si sposta sui figli**

Gervasoni a pagina 4

PROCEDIMENTO SU TARFUSSER

**Erba, finisce nei guai il giudice innocentista**

servizio a pagina 5

LA BATTAGLIA POLITICA

## Salario minimo, l'opposizione in trincea

*Il Pd ricorre all'ostruzionismo in commissione. Scontro senza compromessi*

MANIFESTO CONTRO LA TEORIA ALLARMISTA

**Caldo, rivolta di 1.500 scienziati: «Non chiamateci negazionisti»**

Massimo Balsamo con Giubilei a pagina 16



REFRIGERIO Ogni soluzione è lecita per proteggersi da Caronte

LO STOP AL LAVORO NELLE ZONE PIÙ ROVENTI

**L'Italia supera ancora i 40 gradi L'Inps: sì alla cassa integrazione**

Enza Cusmai a pagina 16

Laura Cesaretti

■ Ostruzionismo in Commissione, battaglia in aula, raccolta di firme nel Paese: lo scontro sul salario minimo a 9 euro, proposto dalle opposizioni, si infiamma. E la maggioranza reagisce cercando di tagliare i tempi e di affossare in fretta la legge.

a pagina 6

REFORMA TRIBUTARIA

**Salvini cerca la pace fiscale: «Ma gli evasori vanno in galera»**

Felice Manti

a pagina 7

LE PAROLE AI MILITANTI

**Paolo Berlusconi rassicura Fi: «La famiglia sarà presente»**

Rubeis a pagina 10

INDAGATO L'EX PRESIDENTE USA

**Trump adesso rischia l'arresto per l'assalto al Congresso**

Gaia Cesare

■ Una lettera per Donald Trump dal Dipartimento di giustizia americano. Lo informano di essere indagato sui suoi tentativi di far annullare i risultati delle elezioni presidenziali del 2020 e sull'assalto al Campidoglio di Washington del 6 gennaio 2021.

a pagina 13

SENTENZA DEFINITIVA

**Zaki condannato a 3 anni in Egitto L'ultima speranza resta la grazia**

Chiara Clausi

a pagina 14

all'interno

IL FENOMENO «FEAT»

**Band più solisti Così il tormentone ora nasce in gruppo**

Paolo Giordano

a pagina 24

POGACAR STACCATO

**Vingegaard marziano Vola a cronometro e prenota il bis al Tour**

Pier Augusto Stagi

a pagina 27



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 19 luglio 2023  
1,50 Euro

Lombardia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Figliuolo: non sarà una nuova Irpinia

**Cosa faremo con i soldi raccolti per l'alluvione**

C. Rossi e Baroncini alle pagine 4 e 5

**IL GIORNO**  
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi  
ilgiorno.it/quotidiano-estate

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Fisco, chi perde e chi vince col condono

Salvini insiste: «Penso agli italiani e la pace con l'erario è nel programma elettorale». Ma Fdi frena. Salario minimo, il Pd attacca il governo Giustizia, intervista a Tajani (FI): «Andiamo avanti con la riforma». Oggi in via D'Amelio a Palermo sfida a distanza tra Meloni e Schlein Servizi da p. 6 a p. 9

Strage senza fine

**Falciato in bici da un ubriaco senza patente**



È piombato con il furgone Ford Transit su Serafino Valentino Colia e la sua amica. Ad alta velocità. Era ubriaco. Guidava senza patente. Serafino è morto, avrebbe compiuto 16 anni. L'amica è in prognosi riservata.

Rampini e Prosperetti alle pag. 2 e 3

L'impotenza della legge

**Quei giri di vite e lo sconforto della realtà**

Guido Bandera a pagina 3

**CONDANNATO A TRE ANNI. PRESSIONI SULL'EGITTO PER LA GRAZIA**



Patrick Zaki, il ricercatore egiziano dell'Università di Bologna

### Zaki torna in carcere: liberatelo

Patrick Zaki è stato condannato a tre anni di carcere con una sentenza inappellabile che deve essere formalizzata da un governatore militare. Ma può ancora spe-

rare in un atto di clemenza del presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi, anche grazie alla pressione internazionale e italiana. In prima fila in difesa di Zaki, l'Uni-

versità e la città di Bologna. Le opposizioni: intervenga il governo. Meloni: abbiamo fiducia.

Zanchi e servizi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Il primato da smaltire

**Rifiuti speciali In Lombardia prodotto il 22,7% del totale italiano**

Pacella nelle Cronache

Cremona

**Operaio ustionato con olio bollente Ricoverato a Parma**

Ruggeri nelle Cronache

Como

**«Stipendi da fame» Mondialpol commissariata**

Servizio a pagina 19



**Accusato di violenza sessuale Indagato l'amico di Leo La Russa**

Consani a pagina 11



**Il Metoo della pubblicità Via al codice anti molestie**

A. Gianni a pagina 16



**Tutti i sogni di Fellini Amarcord dalla A alla Z**

Bogani a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Giovedì l'ExtraTerrestre

SICILIA La Regione (centrodestra) tenta di far passare la sanatoria per circa 200 mila case abusive al mare. Le opposizioni: «È una vergogna»



Culture

TRA STALIN E LO ZAR «Putin storico in capo», dello studioso francese Nicolas Werth, nelle Vele di Einaudi Guido Caldiron pagina 12



Visioni

CINEMA In prima tv a Fuori Orario «Un film comme les autres» di Godard. Il '68, l'utopia, l'archivio Cristina Piccino pagina 15

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2023 - ANNO LIII - N° 169

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Patrick Zaki dopo l'udienza del 9 maggio 2023 a Mansura, in Egitto foto di Rodolfo Calò/Ansa

Affari esteri



Arrestato ancora, condannato a tre anni, portato via davanti a madre e fidanzata: Patrick Zaki torna in carcere, l'Egitto di Al Sisi ora ha un ostaggio. Significa basta con Regeni e ancora più business con Eni, Leonardo, Fincantieri. Se poi un ministro andrà al Cairo, gli racconteranno altre balle pagina 7

Italia-Egitto Nelle mani del «nostro» Al Sisi

I regimi fanno il loro mestiere, i dittatori anche, la democrazia italiana con i suoi improbabili governanti appare invece alquanto inefficace. Quasi un caso psicanalitico. Dalla tragica vicenda di Giulio Regeni, torturato e ucciso dai poliziotti egiziani, a quello di Patrick Zaki, in Egitto, l'Italia non riesce a trovare giustizia. «Il nostro impegno per una soluzione positiva del caso di Patrick Zaki non è mai cessato, continua, abbiamo ancora fiducia», ha dichiarato la premier Giorgia Meloni. Fatto sta che questo governo - come quelli precedenti - ha fatto un buco nell'acqua, al punto che Zaki, dopo i 22 mesi che ha già scontato, dovrà ancora passare 14 mesi di carcere. Hai voglia ad avere fiducia. La sorte di Zaki è nelle mani dei legali e soprattutto di Al Sisi che può decidere uno sconto di pena o la grazia. — segue a pagina 7 —

Gravidanza per altri La realtà e la sua narrazione

PAOLA RUDAN

Il dibattito sulla gestazione per altri è necessario, ma rischia di essere inutile se chi vi partecipa si limita alla difesa di principi sanciti da vecchi o nuovi femminismi. — segue a pagina 11 —

SCONTRO IN COMMISSIONE LAVORO, I LEADER DELL'OPPOSIZIONE IN CAMPO

Braccio di ferro sul salario minimo

La proposta di legge delle opposizioni sul salario minimo arriva in commissione lavoro a Montecitorio per cominciare il suo iter. E sono scintille. Il presidente Walter Rizzetto prova a mettere subito ai voti l'emendamento che sbarrerà la strada all'iniziativa della mi-

noranza, che si mobilita e organizza l'ostruzionismo. Rizzetto è costretto a convocare l'organismo in seduta serale, ma la mossa gli si ritorce contro. I lavori diventano un'assemblea permanente che mette in crisi l'idea che la maggioranza lavori negli interessi del popo-

lo». Fornisce il suo contributo anche il neo-segretario di Forza Italia Antonio Tajani, che definisce quella del salario minimo «una misura da Unione sovietica». Lo attacca persino Carlo Calenda: «Chi parla in questo modo è fuori dal mondo».

GIULIANO SANTORO A PAGINA 2

RAPPORTO SVIMEZ 2023 Tre milioni senza paga decente

Tre milioni di lavoratori guadagnano meno di nove euro all'ora lordi. Un milione nel Mezzogiorno, gli altri Al Centro-Nord. A Sud, il lavoro a ter-

mine è una regola patologica. Sono alcuni dati presi dall'anticipazione del rapporto Svimez pubblicato ieri.

MARIO PIERRO PAGINA 3

Lele Corvi



PROGRAMMI D'INFORMAZIONE E SPORTIVI IMBARAZZANTI PER QUELLI D'EVASIONE CI PENSA SALVINI

VIA D'AMELIO Oggi per Meloni niente fiaccolata



Nell'anniversario della strage di via D'Amelio Meloni sarà alle cerimonie ufficiali ma non alla fiaccolata della destra. E la questura di Palermo ha comunicato che i giornalisti non potranno entrare nella caserma dove la premier deporrà una corona.

MARSALA, COLOMBO, DI VITO PAGINE 4,5

MEMORANDUM Pattuglie armate contro i migranti



Dopo l'accordo della Tunisia con l'Unione europea la Libia blindata il confine e i migranti sub-sahariani restano intrappolati nel deserto. Alarm Phone: «Centinaia anche lungo la frontiera con l'Algeria». E in Gran Bretagna la stretta contro gli «illegali» diventa legge.

CLAUSI, DELLA CROCE A PAGINA 6

IL LIMITE IGNOTO Rappresaglia russa su Odessa e Mykolajiv



Missili nella notte sulle due città. Il Cremlino: Londra complice dell'attacco al ponte che collega di Kerch. Minaccioso ammassamento di soldati russi sul fronte est. Il blocco dell'Accordo del Mar Nero viene sfruttato da Mosca, e mette a rischio l'economia di Kiev.

ANGIERI, SPINELLI BARRILE A PAGINA 9

all'interno

Gpa Emendamento Magi, il Pd non partecipa al voto

SERVIZIO PAGINA 4

Ue-Latinoamerica Il vertice che sblocca 45 miliardi

FEDERICO NASTASI PAGINA 8

Stati Uniti Trump indagato anche per il Campidoglio

FABRIZIO TONELLO PAGINA 10

30719 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epia/CRM/232/103 9 7710025-215000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 187 ITALIA

Fondato nel 1892

Mercoledì 19 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBO LEO

**Seminario a Varsavia**  
**«Padre e scrittore il mio Gustaw Herling testimone di libertà»**  
Marta Herling a pag. 38



**Il Mattino Estate**  
**Ricciardi: «La mia casa a forma di nave e le serenate dei fan»**  
Maria Pirro in Cronaca



**L'analisi**  
**L'armonia che serve tra politica e toghe**

Ferdinando Adornato

Perché mai la "guerra del trent'anni" tra magistratura e politica «non si conclude neanche dopo la morte di mio padre»? L'accorata domanda di Marina Berlusconi mette il dito su una delle piaghe più laceranti della recente storia italiana. Una prima risposta è semplice: il fatto è che la "guerra" è cominciata prima della scesa in campo del Cavaliere. Il nome di Andreotti con la favola del bacio a Riina, quelli di Forlani e di Craxi, le immagini di Enzo Carra in schiavettoni, i ripetuti suicidi in carcere, stanno lì a dimostrarlo. Continua a pag. 39

**La riflessione**  
**Perché è sbagliato trascurare gli anziani**

Enrico Del Colle

In questa torrida estate ci stiamo occupando con un certo "vigore" politico e mediatico dei problemi che investono la componente adolescenziale (e giovanile) della popolazione - con luci ed ombre - a partire dall'apprendimento scolastico che sembra non garantire livelli sufficienti (vedasi i test Invalsi), fino alla disoccupazione e all'inattività che appare invece in confortante diminuzione, anche se non ancora ai livelli medi europei - e del mondo degli adulti, con i tanti temi legati al lavoro. Continua a pag. 39

## Il Sud cresce ma salari bassi

La Svimez: stesso passo del Nord, divario buste paga: uno su quattro guadagna meno di 9 euro l'ora. Resta il Superbonus 110% per sostenere i "mini" redditi: la misura per i condomini e le case popolari

Il Mezzogiorno ha lo stesso passo di crescita del Nord, ma resta il divario delle buste paga. Lo dice la Svimez: al Sud i salari rimangono bassi, uno su quattro guadagna meno di 9 euro all'ora. Intanto, per le misure di sostegno all'edilizia, resta il Superbonus al 110% per sostenere i "mini" redditi: la misura sarà riservata a condomini e case popolari. Bassi e Santonastaso alle pag. 2 e 3

DeLa vede l'agente a Dimaro. Tousart e Ricci per il centrocampo



### Osimhen, il ritorno più atteso

Pino Taormina  
Inviato a Dimaro Folgarida

Victor Osimhen accolto da ululati di gioia e gridi nel ritiro del Napoli. E dopo un simile abbraccio, il bomber del Napoli e della serie A, è davvero più vicino alla sua permanenza in azzurro. Contatti a Dimaro tra il presidente De Laurentiis e l'agente del calciatore. Intanto ci sono le ipotesi Tousart e Ricci per il centrocampo degli azzurri campioni d'Italia. Mancini a pag. 6

**Le celebrazioni**  
**Meloni a Palermo per Borsellino**  
No alla fiaccolata

La premier Giorgia Meloni sarà oggi a Palermo per le celebrazioni della strage di via D'Amelio, in cui furono uccisi il giudice Borsellino e la sua scorta. Meloni non parteciperà alla fiaccolata. Bulleri a pag. 4



**In Egitto**  
**Zaki condannato a 3 anni di carcere**  
L'ipotesi grazia

Lo studente egiziano Patrick Zaki è stato condannato a tre anni di carcere. Ma può ancora sperare nella grazia, avviata in tal senso una mediazione dal governo italiano. Mangani a pag. 10



### Taxi, piano anti-caos: bonus per auto green e licenze stagionali

Il governo in campo: oggi le proposte di Salvini. Si a una piattaforma per combattere gli abusivi

Incentivi per acquistare taxi green, licenze flessibili, doppia guida e una piattaforma per monitorare i fabbisogni e rendere la vita difficile agli abusivi. Per evitare il caos taxi scende in campo il governo o almeno ci prova. Di fronte alle lentezze dei Comuni, che per statuto dovrebbero occuparsi del settore, spetterà al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, cercare un punto d'incontro. Mancini a pag. 6

**L'emergenza caldo**  
**Consumi record E a Pomigliano**  
si ferma Stellantis

Il caldo non dà tregua a tutta l'Italia. A Pomigliano si ferma, per le eccessive temperature, il reparto Panda di Stellantis. Schizzano i consumi elettrici per i climatizzatori. Servizio a pag. 13

**Indagato l'ex presidente: avrebbe favorito il blitz del gennaio 2021**  
**Assalto a Capitol Hill, Trump nei guai**

Anna Guaita

La nuova incriminazione gli è arrivata di domenica sera. Donald Trump è ufficialmente indagato nell'inchiesta sul tentativo eversivo di due anni e mezzo fa, quando un folla di trumpiani attaccò il Campidoglio. Il tycoon si è detto più volte innocente e ha insistito di essere vittima di una caccia alle streghe: «Vogliono eliminare l'avversario numero uno» sostiene. Effettivamente i sondaggi confermano che l'ex presidente continua a essere il netto favorito nelle primarie repubblicane. A pag. 9



**La "sceriffa" di Sant'Antonio Abate: basta gare in moto fino all'alba**  
**«Io, sindaca, così combatto i teppisti»**

La polemica

**Cari professori, sui social non dileggiare gli studenti**

Andrea Di Consoli

Ci sono alcuni docenti che hanno una brutta abitudine: raccontare su Facebook i difetti, le mancanze, le goffaggini, le arroganze e le intemperanze dei loro studenti. Capisco le fatiche e le frustrazioni a cui espone il duro mestiere di educatore, ma francamente trovo quest'abitudine social estremamente grave e nociva. Continua a pag. 38



Fiorangela d'Amora

«Identificheremo le targhe dei motorini e delle auto coinvolte, non tollereremo il protrarsi di comportamenti irresponsabili». Il sindaco gentile di Sant'Antonio Abate, Iaria Abagnale veste i panni dello sceriffo e ammonisce i giovani che da qualche tempo hanno reso il nuovo Parco Urbano un circuito per gare di moto e auto fino a tarda notte. «Non voglio essere uno sceriffo dice - ma bisogna ripristinare la quiete di notte, nelle strade e nei pressi dei luoghi di ritrovo. Mai più anarchia». In Cronaca





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 145 - N° 187 ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.452/2004 art.1, D.G. 03/03/2004

NAZIONALE



Mercoledì 19 Luglio 2023 • S. Macrina, vergine

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il concerto**  
Muse pirotecnici  
show e musica  
ipnotizzano i 50 mila  
dell'Olimpico  
Antonucci a pag. 25



**Mondiali in Giappone**  
Il nuoto libero  
di super Paltrinieri:  
argento nella 5 km  
Mei a pag. 29



**Intervista all'attrice**  
Impacciatore:  
«Io incompresa,  
ho stregato  
gli americani»  
Satta a pag. 24



**Trent'anni dopo**  
L'armonia  
che serve  
tra politica  
e magistratura

Ferdinando Adornato

Perché mai la "guerra dei trent'anni" tra magistratura e politica «non si conclude neanche dopo la morte di mio padre»? L'accorata domanda di Marina Berlusconi mette il dito su una delle piaghe più laceranti della recente storia italiana. Una prima risposta è semplice: il fatto è che la "guerra" è cominciata prima della scesa in campo del Cavaliere. Il nome di Andreotti con la favola del bacio a Roma, quelli di Forlani e di Craxi, le immagini di Enzo Carra in schiavitoni, i ripetuti suicidi in carcere, stanno lì a dimostrarlo. Senza dimenticare il linciaggio cui venne sottoposto un galantuomo come Giovanni Conso, ministro della giustizia di Amato e Ciampi. Gli anni 92-93 segnarono l'inizio di un cruento scontro tra poteri dello Stato, vinto senza dubbio dalla magistratura con la scomparsa di quasi tutti i partiti. I magistrati vennero allora eletti "eroi" di una sorta di "nuova resistenza" (chi non ricorda il "resistere, resistere, resistere" del procuratore capo Borrelli?). E così quella che fu chiamata, con infelice ossimoro, "rivoluzione giudiziaria" restò in servizio permanente effettivo anche nella Seconda Repubblica, elevando poi Berlusconi a nemico pubblico numero uno. In sostanza, la storia italiana decretò, in quegli anni, il superamento del normale equilibrio dei poteri. Il giudiziario assunse un'acclarata supremazia sull'esecutivo e sul legislativo.

Continua a pag. 22

## Superbonus per i redditi bassi

►Gli incentivi saranno riservati agli "incapienti" che vivono nei condomini o in case popolari. La copertura è di tre miliardi ricavati dal Pnrr. Svimez: ripresa al Sud, cresce (quasi) come il Nord

ROMA Dal Pnrr arrivano i fondi per garantire il Superbonus 110% a coloro che hanno redditi bassi. I dati dello Svimez: il Sud cresce quasi come il Nord. Servizi alle pag. 2 e 3

**L'aumento dei tassi**

Rate meno pesanti per i mutui: dal Mef il via libera all'Abi

Rosario Dimito

Patto tra governo e Abi per alleggerire le rate dei mutui di milioni di famiglie che, con il tasso variabile in balia del rialzo imposto da Bce, si trovano in difficoltà. A pag. 15

**Oggi il tavolo voluto da Salvini. Criticità nella Capitale e a Milano**

Taxi introvabili, il governo ha un piano: subito incentivi e licenze temporanee

Umberto Mancini

Incentivi per acquistare taxi green, licenze flessibili, doppia guida e una piattaforma per monitorare i fabbisogni e rendere la vita difficile agli abusivi. Per evitare il caos taxi scende in campo il governo. Di

fronte alle lentezze dei Comuni, che per statuto dovrebbero occuparsi del settore, spetterà al ministro Salvini cercare un punto d'incontro. Oggi le proposte al vertice con le sigle sindacali. Sul tavolo anche licenze stagionali. A pag. 5 Andreoli a pag. 5



In coda sotto il sole a Termini

**Cambiare le regole**

Le Europee '24 e la spinta (nuova) del voto a distanza

Paolo Balduzzi

Nel Paese in cui si vota ogni anno, potrebbe apparire stupefacente che l'interesse (...) Continua a pag. 22

**Fino a 43° nella Capitale. A Pomigliano operai rimandati a casa**

Temperature e afa record ieri a Roma Servizi alle pag. 11 e 19



Caldo, il record di Roma (e le fabbriche chiudono)

## Thomas ucciso da padre e figlio «Clima di omertà»

►Uno scambio di persona dietro il delitto di Alatri. La procura: indagini ostacolate

FROSINONE In tanti li davano per impuniti ma ieri padre e figlio sono stati arrestati con l'accusa di essere gli assassini di Thomas Bricca. Roberto Toson, 47 anni, e Mattia, 22, sono ritenuti i responsabili della morte del 19enne il 30 gennaio scorso ad Alatri: il papà alla guida dello scooter avrebbe portato il figlio e questi avrebbe sparato (ma per colpire un amico di Thomas). La madre della vittima: «Non li perdonerò mai». Del Giaccio e Pernarella a pag. 13

**Tragedia a Milano**  
A 15 anni investito da un ubriaco senza patente

MILANO Ubriaco e senza patente (già fermato tre volte in precedenza), travolge due quindicenni in bici sulle strisce. Il ragazzo è morto, l'amica è grave all'ospedale. Zaniboni a pag. 12

**Condannato in Egitto**  
Il ritorno di Zaki in carcere: l'Italia media per la grazia



IL CAIRO Patrick Zaki (nella foto) è stato condannato a tre anni di carcere dal Tribunale di emergenza per reati contro la sicurezza dello Stato in Egitto. Meloni media per la grazia. Al Sisi valuta Mangani a pag. 12

**CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO**

**IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO**

**DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI**

**Il Segno di LUCA**

**LEONE, VOGLIA DI SUCCESSO**

La Luna si congiunge con Mercurio nel tuo segno, suscitando un clima di allegria frenesia e grande entusiasmo. È una configurazione che accresce il tuo desiderio di visibilità e che ti sprona a farti strada nel settore professionale, approfittando anche di un colpo di fortuna che ti rende più esuberante. I successi che raccogli nel lavoro sono più che meritati. Nel settore legato al denaro procedi in salita ma vicino all'appagata meta. MANTRA DEL GIORNO Scherzando si possono dire più cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 22

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50 nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50 • Roma 1983, Lo scudetto del cuore • € 6,80 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\* A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 19 luglio 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Figliuolo: non sarà una nuova Irpinia

**Cosa faremo con i soldi raccolti per l'alluvione**

C. Rossi e Baroncini alle pagine 4 e 5

il Resto del Carlino  
**Il tuo quotidiano ovunque ti trovi**



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Fisco, chi perde e chi vince col condono

Salvini insiste: «Penso agli italiani e la pace con l'erario è nel programma elettorale». Ma Fdi frena. Salario minimo, il Pd attacca il governo Giustizia, intervista a Tajani (FI): «Andiamo avanti con la riforma». Oggi in via D'Amelio a Palermo sfida a distanza tra Meloni e Schlein Servizi da p. 6 a p. 9

Strage senza fine

**Falciato in bici da un ubriaco senza patente**



È piombato con il furgone Ford Transit su Serafino Valentino Colia e la sua amica. Ad alta velocità. Era ubriaco. Guidava senza patente. Serafino è morto, avrebbe compiuto 16 anni. L'amica è in prognosi riservata.

Rampini e Prosperetti alle pag. 2 e 3

L'impotenza della legge

**Quei giri di vite e lo sconforto della realtà**

Guido Bandera a pagina 3

**CONDANNATO A TRE ANNI. PRESSIONI SULL'EGITTO PER LA GRAZIA**



Patrick Zaki, il ricercatore egiziano dell'Università di Bologna

### Zaki torna in carcere: liberatelo

Patrick Zaki è stato condannato a tre anni di carcere con una sentenza inappellabile che deve essere formalizzata da un governatore militare. Ma può ancora spe-

rare in un atto di clemenza del presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi, anche grazie alla pressione internazionale e italiana. In prima fila in difesa di Zaki, l'Uni-

versità e la città di Bologna. Le opposizioni: intervenga il governo. Meloni: abbiamo fiducia.

Zanchi e servizi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, occupata da aprile

**Blitz all'alba, sgomberata l'ex caserma Masini**

In Cronaca

Bologna, ma è stallo tra i sindaci

**Hera alla ricerca di un consigliere, Di Stasi in pole**

Rosato in Cronaca

Il bomber del Bologna

**Parla Arnautovic: «Qui sto bene Thiago? Tutto ok»**

Vitali in QS



**Accusato di violenza sessuale Indagato l'amico di Leo La Russa**

Consani a pagina 11



**Il Metoo della pubblicità Via al codice anti molestie**

A. Gianni a pagina 16



**Tutti i sogni di Fellini Amarcord dalla A alla Z**

Bogani a pagina 25



**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXCVII - NUMERO 168, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**GENOVA, L'ORDINANZA BIS DI BUCCI**  
**Alcol, divieti più morbidi**  
**ma con cinque zone rosse**

ANIMAMARIA COLUCCIA / PAGINA 19



**CRULLA LA TORRE TV A MOENA**  
**Genoa, bufera sul campo**  
**Paura e test annullato**

L'INVIATO ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 43



**IN RITIRO A LIVIGNO COME UNA VOLTA**  
**Samp, briscola batte play**  
**Sfida a carte fra calciatori**

L'INVIATO DAMIANO BASSO / PAGINA 44



SCELTA LA NUOVA COLLOCAZIONE DELLA NAVE OGGI A PIOMBINO. VERSO COMPENSAZIONI PER I COMUNI DEL SAVONESE ATTRAVERSATI DAL METANODOTTO

## «Rigassificatore a Vado»

L'annuncio di Toti e della Snam: impianto pronto nel 2026. Sarà ormeggiato 4 chilometri al largo

OGGI A PALERMO

**Meloni rinuncia alla fiaccolata per Borsellino**

Federico Capurso

Per la prima volta, oggi, Giorgia Meloni non parteciperà alla fiaccolata organizzata dai movimenti di destra per commemorare la strage di via d'Amelio in cui perse la vita il giudice Paolo Borsellino e 5 membri della scorta. Solo tre giorni fa la premier prometteva: «Ci sarò, non sono mai mancata». Poi i primi dubbi. Motivi di ordine pubblico, spiegano a Palazzo Chigi. Più probabile il timore di essere contestata dai palermitani e dalle famiglie delle vittime.

**COSTITUZIONE VIOLATA DAI DECRETI**

MAURO BARBERIS

Le costituzioni, la separazione dei poteri, in definitiva la libertà, non sono un regalo degli dei. Non sono neppure semplici leggi, che si possono cambiare come tutte le altre, quando muta la maggioranza di turno. Una costituzione è una conquista, frutto di conflitti sanguinosi. Le costituzioni inglese e americana, e anche tutte quelle francesi, provengono da guerre, secessioni, rivoluzioni. La nostra stessa costituzione del 1948 è il frutto d'una rovinosa sconfitta bellica.

La nave rigassificatrice, oggi a Piombino, entrerà in funzione in Liguria, 4 chilometri al largo del porto di Vado. Lo hanno annunciato il governatore ligure, Giovanni Toti e l'ad della Snam, Stefano Venier. L'impianto sarà pronto nel 2026. A Vado arriverà il metanodotto che si collegherà con la rete Snam esistente a Cairo Montenotte.

L'INTERVISTA

Giovanni Vaccaro

La sindaca Giuliano: «Le garanzie ci sono Ora inizia il confronto»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

TAJANI: «NON SERVE»

Luca Monticelli

Il governo dice no al salario minimo Schlein: non molliamo

L'ARTICOLO / PAGINA 4

L'INPS: SOPRA I 35 GRADI È POSSIBILE CHIEDERE LA CASSA INTEGRAZIONE. GENOVA, DA DOMANI BOLLINO ARANCIONE

Italia, un luglio rovente. A Roma 42 gradi: è record



Turisti nei pressi del Colosseo si proteggono dal sole con gli ombrelli (foto LaPresse) PEDEMONTE E SAPPEDINO / PAGINE 12 E 23

L'INTERVENTO

TONY DI NATALE / PAGINA 12

MEDITERRANEO, UNA FEBBRE PROVOCATA DAGLI UMANI

RACCONTI D'ESTATE

CARLO PIANO / PAGINA 41

LE LUCCIOLE IN SCIOPERO PER MANCANZA D'AMORE

VERDETTO IN EGITTO

Zaki condannato a tre anni: in cella per altri 14 mesi

Giovanna Locatelli / PAGINA 9

«Mio Dio me l'hanno preso». Le urla strazianti della madre di Patrick Zaki sono risonate nel tribunale di Mansura. Tre anni di carcere, il verdetto. Una condanna inaspettata nei tempi e violenta nei termini. Con la custodia cautelare già scontata, un anno e due mesi.



ROLLI



IL CASO A VENTIMIGLIA

Migranti accampati al cimitero, inviati i vigilantes

Loredana Demer / PAGINA 13

Atti di vandalismo, disturbo alla quiete pubblica per abuso di alcol, in alcuni casi anche aggressioni verbali nei confronti dei parenti dei defunti da parte dei migranti, accampati al cimitero. È quanto denunciavano da qualche tempo i cittadini di Ventimiglia. Tanto che il sindaco Flavio Di Muro, leghista, ha deciso inviare all'ingresso del camposanto i vigilantes.

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

C'è un film di Alberto Sordi che andrebbe rivisto un giorno sì e un giorno no. Forse tutti i giorni. Si intitola Finché c'è guerra c'è speranza, in cui Sordi è un rappresentante di pompe idrauliche e mantiene la famiglia a stento. Ma quando si industria nella vendita di armi nel Terzo mondo e fa i soldi, la famiglia si trasferisce in una megavilla con giardino, e poi feste, vestiti, viaggi. Però, all'uscita di un articolo del Corriere, che racconta il "mercante di morte", moglie e figli si indignano e si ribellano. Io posso tornare a fare il rappresentante di pompe idrauliche, e camperemo dignitosamente, dice Sordi. Se invece volete restare qui, nel lusso, svegliatemi fra un'ora: devo ripartire. Mi è tornato alla memoria dopo la condanna in Egitto di Patrick Zaki, e il vibrante invito rivolto dal Pd al governo a fare qualcosa per

Il caffè | MATTIA FELTRI

ristabilire giustizia. La storia va avanti da quasi un decennio, da dopo il sequestro, le torture e l'assassinio del povero Giulio Regeni. Da allora abbiamo avuto governi di destra, di sinistra, meticcî, populistî, tecnici, e da allora tutti a turno sono stati al governo e all'opposizione e tutti, a turno, dall'opposizione hanno additato il governo imbecille. Scordandosi provvisoriamente dell'enormità di interessi economici ed energetici che portiamo avanti in Egitto. Ecco, senza il gas egiziano, venuto meno quello russo, camperemo peggio ma dignitosamente. Sordi lo sveglia con una tazzina di caffè e con un quarto d'ora di anticipo, sai mai che perda l'aereo, e anche noi tutti, al governo o all'opposizione, dovremmo semplicemente deciderci se quella tazzina di caffè la vogliamo preparare o no. —

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con il Sole**  
Contratti a termine,  
smart working  
e incentivi: guida  
al nuovo lavoro



— 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano

**Sconti edilizi**  
Spunta l'ipotesi  
di una moratoria  
per gli esodati  
del superbonus

Latour e Parente  
— a pag. 25

**varco**  
DAL 1965 UN RIFUGIO SICURO

**PARTI  
CON LA TUA  
NUOVA FORD**

A Luglio in Pronta Consegna.

Varco FordStore Milano - varco.it

NATURAL GAS DUTCH 27,65 +9,59% | BRENT DTD 79,15 +0,57% | SOLE24ESG MORN. 1231,48 +0,38% | SOLE40 MORN. 1029,09 +0,37% | **Indici & Numeri** → p. 29 a 33

## Mutui casa, tre mosse Abi per alleggerire il caro tassi

### Confronto con il Mef

Possibile congelare la rata variabile, prestiti più lunghi e più oneri per gli interessi

Opzione per la sospensione dei pagamenti. Facilitata la conversione a tasso fisso

È in dirittura d'arrivo una nuova iniziativa dell'Abi per supportare le famiglie che fanno fatica a pagare le rate del mutuo. Un intervento che si articolerà in tre mosse e coinvolgerà anche le famiglie che sono in difficoltà con i pagamenti. Le iniziative

sono al vaglio del Mef da cui si attende un ultimo riscontro. Tre gli interventi, come detto. In primo luogo, verrà data la possibilità di bloccare l'importo delle rate a tasso variabile con un allungamento del prestito e con un conseguente aumento degli oneri per interessi proprio perché il prestito dura di più.

A questo si aggiungerà la possibilità di sospendere il pagamento avvalendosi, attraverso la banca, del fondo di Gasparri. La rata viene sospesa e gli interessi vengono versati dal Fondo. Infine, l'intervento dell'Abi punta a estendere il perimetro di coloro che possono convertire il mutuo a tasso variabile in mutuo a tasso fisso, alzando il tetto Iscc.

Laura Scrafini — a pag. 3

### RENTI: STOP AL PRELIEVO FORZOSO NELLA DELEGA

Riforma fiscale, rischio rinvio a settembre per l'ultimo ok

Parente e Trovati — a pag. 5

### FITTO IN PARLAMENTO IL 1° AGOSTO

Pnrr, in 15 giorni la revisione Repower con spinta all'edilizia

Ferrone e Trovati — a pag. 4



### IL RISCHIO DI DUE RETI INTERNET

## Sfida dei cavi sulle tlc: il fronte Usa-Cina corre anche sotto i mari

Vittorio Carlini — a pag. 6

Guerra fredda tecnologica. Più del 96% del traffico internazionale di dati e voce viaggia sulla struttura di 1,4 milioni di km

## Gas, arriva il sorpasso del Gnl: in Europa è salito dal 12 al 35%

### Chi ci guadagna

La crisi innescata dai tagli di Gazprom ha cambiato per sempre il mercato del gas, imponendo anche in Europa le importazioni di Gnl come prima forma di approvvigionamento del com-

bustibile. Secondo i dati dell'Aie (Agenzia internazionale dell'energia) nel 2022 il Gnl ha soddisfatto il 35% della domanda di gas nella Ue, contro il 12% medio del decennio precedente. Una quota simile al contributo del gas russo via pipeline prima dell'invasione dell'Ucraina, sottolinea l'Aie.

Sissi Bellomo — a pag. 3

### IL VERTICE

L'Ucraina spacca il summit tra la Ue e l'America Latina

Beda Romano — a pag. 8

### PANORAMA

#### STATI UNITI

## Trump verso l'incriminazione per l'assalto a Capitol Hill

L'ex presidente Usa, Donald Trump, ha dichiarato di essere indagato dal dipartimento di Giustizia nell'ambito dell'inchiesta sull'assalto al Campidoglio del 6 gennaio 2021 dei suoi sostenitori. Trump spiega di aver ricevuto comunicazione dal dipartimento domenica sera: gli è stato comunicato di «avere quattro giorni per riferire al Grand Jury, che quasi sempre significa arresto e incriminazione».

## A 31 ANNI DA VIA D'AMELIO Meloni va a Palermo ma non alla fiaccolata

Giorgia Meloni commemorerà Paolo Borsellino davanti alla lapide dedicata ai 5 poliziotti uccisi in via D'Amelio e non alla tradizionale fiaccolata organizzata dalla destra, cui si contrappongono il corteo "Basta Stato-Mafia".

### I TEST INVALSI

## SCUOLA, I CASI VIRTUOSI COME TRAINO DEL SISTEMA

di Sabina Nuti — a pagina 21

### VIGILANZA PRIVATA

## Mondialpol commissaria: stipendi troppo bassi

È stata sottoposta a controllo giudiziario, per caporalato e sfruttamento dei lavoratori la società Mondialpol, una delle aziende leader nei servizi di vigilanza privata. Per il Pm pagava stipendi sotto la soglia di povertà.

### INCHIESTA ANTITRUST

## Microsoft prende il volo, ma la Ue indaga per Teams

Microsoft vola con le nuove iniziative che puntano sull'intelligenza artificiale, ma la Commissione Ue potrebbe avviare una inchiesta per abuso di posizione dominante per avere imposto l'installazione dell'app Teams ai clienti Office.

## Lavoro 24

## Smart working Lavoro da remoto, cresce la sindrome dell'isolamento

Cristina Casadei — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 9,90€. Per info:  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**HVO100**  
Il nuovo carburante che aiuta il bilancio di sostenibilità della tua azienda

Constantin Spa è attiva nel trading dei carburanti da oltre 60 anni e, da circa 20, nella rete stradale con stazioni di servizio a marchio Constantin.

Constantin, grazie ad HVO100® ottenuto da materie prime rinnovabili al 100% ti permette di ridurre

le emissioni di CO2eq fino al 90%, aiutando la tua azienda ad ottenere un bilancio di sostenibilità nel pieno rispetto dei criteri ESG. Constantin.

HVO100® è adatto ai motori diesel di ultima generazione, ne aumenta la silenziosità e le performance del tuo veicolo.

informati su [hvo100.com](http://hvo100.com)

## Per il caldo può scattare la Cig Stellantis, stop a Pomigliano

### Clima & Lavoro

L'Inps ricorda che con temperature oltre i 35 gradi si può applicare la Cassa

Fa troppo caldo e Stellantis mette in libertà i lavoratori del reparto Panda nello stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli). È la prima grande azienda a prendere una decisione di questo tipo. L'Inps ha ricordato che con temperature oltre i 35° e per certe tipologie di lavoro, può scattare la cassa integrazione. Ieri Roma ha toccato il record con 41,8 gradi all'ombra.

Prioschi — a pag. 15

### TLC

Oper Fiber riapre il tavolo con le banche: oggi il consiglio

Biondi e Festa — a pag. 21

### INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE

Lusetti: «I ricavi del gruppo Conad vanno verso la quota record di 20 miliardi»

«Tutte le nostre azioni sono tese a consolidare la leadership, anche in un contesto economico complicato come quello attuale. Nel primo semestre il fatturato è aumentato di un ulteriore 10%», dice Mauro Lusetti, neo presidente di Conad, gruppo che ha chiuso il 2022 con 18,5 miliardi di ricavi.

Giovanna Mancini — a pag. 13



Mauro Lusetti, Presidente del gruppo della grande distribuzione Conad



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica  
L'APP  
INTAXI

Mercoledì 19 luglio 2023  
Anno LXXX - Numero 197 - € 1,20  
Santa Macrina, vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

# «Solito copione dei pm di sinistra»

Intervista a Luca Palamara  
«Rivedo il clima del 2008  
per fermare Berlusconi»

L'ex magistrato del Csm  
«Vogliono far passare Nordio  
per uno sprovveduto»

Sul concorso esterno  
«Non bisogna essere ipocriti  
se ne discute da sempre»

### Viabilità killer

Tre incidenti ogni ora  
Nella città Eterna muoiono sulla strada oltre 100 persone l'anno



Mariani alle pagine 16 e 17

### Emergenza afa

#### Temperature oltre i 40 gradi

Fontane prese d'assalto dai turisti in centro  
Ospedali, accessi record

Tempesta a pagina 19

### Trasporti

#### Pacco di Guattieri alla Regione

Venduto un treno per la Roma-Lido che però è fuori servizio

Gobbi a pagina 20

### Altri

#### Delitto Bricca Due arresti

Per la morte del 19enne in manette padre e figlio Roberto e Mattia Toson

Parboni a pagina 21

### COMMENTI

- **PARAGONE**  
I social diventano guardiani delle opere d'arte
- **GIACOBINO**  
Salgono gli utili per Luxvide di «Don Matteo»
- **BAILOR**  
Eurosini appesa al voto spagnolo

a pagina 13

### Il Tempo di Oshø

## Riad sicura di ottenere Expo 2030 Ma Roma punta alle alleanze



"Se semo riusciti a fregaje Giggino, figurati se nun riuscimo a strappaje l'Expo"

Novelli a pagina 18

## Il vicepremier: è nel programma, così lo Stato guadagna miliardi Salvini: «La pace fiscale si farà»

Amnesty: «Sentenza scandalosa»  
Zaki condannato  
Dovrà scontare tre anni

Riccardi a pagina 10

«Andremo fino in fondo, era nel programma». Il leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini ritorna sul tema della pace fiscale. «Io parlo a nome di milioni di italiani che hanno fatto la dichiarazione dei redditi e poi per i problemi che ci sono stati - non sono riusciti a pagare tutti gli euro dovuti». Secondo Salvini lo Stato potrebbe così fare cassa per miliardi di euro.

Frasca a pagina 5

Non è cambiato il clima rispetto al 2008 quando la magistratura di sinistra aveva preso di mira Silvio Berlusconi. Lo afferma Luca Palamara in un'intervista a Il Tempo: «Rivedo quel clima, vogliono far passare Nordio per uno sprovveduto. La Riforma? Faranno di tutto per fermarla e sul concorso esterno basta fare ipocrisia, se ne discute da anni».

Mineo a pagina 3

Ostruzionismo di Pd e M5s  
Scintille sul salario minimo  
Tajani: «Non siamo in Urss»

Antonelli a pagina 6

Ha quattro giorni per costituirsi  
Trump indagato anche per l'assalto a Capitol Hill

Bruni a pagina 10

Lo show del comico romano  
Maurizio Battista al Circo Massimo fa ridere la Capitale



Finamore a pagina 23

**PRONTOTAXI**

Prenota al volo il tuo taxi da/per l'Aeroporto

PRONTOTAXI 06 6645 INTAXI  
www.6645.it

IL TAXI DELLA TUA CITTÀ | Servizio attivo 24h su 24h

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Quello del magistrato è un mestieraccio, e immagina che sotto la toga alberghino laceranti conflitti con la propria coscienza, perché deve essere comune un fardello gravoso mostrare il pollice verso sulla libertà delle persone, anche «al di là di ogni ragionevole dubbio», come dice la legge. Ma la legge è per convenzione infallibile, chi la deve applicare invece no. Lo sapeva bene l'immenso Calamandrei, che infatti, nell'«Elogio dei giudici scritto da un avvocato», scrisse che (...)

Segue a pagina 13



a pag. 30

SISTEMA SEND

**Cartelle, preavvisi, avvisi di accertamento e comunicazioni di irregolarità ora diventano digitali**

Mandolesi a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO CONFINO** **Processo penale - Il decreto del ministro Nordio sul deposito degli atti on line**

**Riscossione - I dati forniti nell'audizione dell'Agenzia delle entrate in Parlamento**  
**Corte costituzionale - La decisione sulla sanatoria dei lavoratori stranieri**

**Lunga pennichella contro l'afa: l'Ispettorato nazionale del lavoro consiglia di fermare l'attività dalle 14 alle 17**

Daniele Cirioli a pag. 31



**Abi, salvagente sui mutui**

*Contro il caro rata si allunga la durata e si rende più facile il passaggio dal variabile al fisso con condizioni più elastiche. Banche e MinEconomia a sostegno delle famiglie*

Contro il caro rata dei mutui si allunga la durata e si rende più facile il passaggio dal variabile al fisso con condizioni più elastiche. Sono principalmente due le direzioni su cui l'Associazione bancaria italiana (Abi) è pronta a fare sistema e che emergono dal confronto in corso con il ministero dell'economia per individuare le soluzioni per supportare le famiglie che stanno affrontando il caro rata dei mutui con aumenti fino al 60%.

Bartelli a pag. 26

TROPPI ESTREMISTI

**Con Netanyahu Israele è diventato un paese-polveriera**

Mannheimer e Pasquino a pag. 9

**Bonaccini indice un'assemblea a Cesena per correggere le scelte di Elly Schlein**



È la preoccupazione per un Pd griffato Schlein che non riesce a disincagliarsi dalle seche che ha spinto Stefano Bonaccini a cercare di serrare le fila, uscire allo scoperto e radunare venerdì e sabato a Cesena i suoi supporter. Ha chiesto aiuto a Romano Prodi, che ha accettato di tenere una sorta di lectio magistralis sul Pd, come il vecchio luminare chiamato al capezzale del paziente. Poi è stata invitata la Schlein, un po' per farle sentire gli umori non proprio benevoli di una parte del partito un po' per non fare passare l'organizzatore del summit, almeno per ora, come il caterpillar che rompe l'unanimità di facciata. Lei ci sarà: buon viso a cattivo gioco.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Schlein si diverte a complicare la vita del governo e dell'intero paese. È più forte di lui. Come del resto fece al Psope. Vediamo perché. A fine giugno si è conclusa la terza rettificazione fiscale. Che cosa significa? Chi ha debiti fiscali (e sono tantissimi) può, a partire dal prossimo mese di ottobre, vedersi concesso le potestà sanzioni previste per l'omesso pagamento del debito ed estinguere quest'ultimo con una fortissima dilazione fino al 120 rate. Grazie a queste condizioni estremamente favorevoli l'adempimento alla terza rettificazione è stata il drappello del previsto. Ma nell'intervallo fra giugno, data di presentazione della domanda e ottobre, data di inizio del pagamento delle rate, Schlein si è fatto il suo sistemando che chi ha un debito fiscale inferiore a 30 mila euro sarà sollevato dal debito contratto. Anche se il provvedimento non è stato ancora approvato, il solo annuncio indurrà i contribuenti morosi e che avevano concordato di cominciare a pagare il loro debito a tirarsi indietro. A scorno di chi le tasse le ha pagate nell'importo e nel momento dovuto.

NON SPEGNERE LA TUA IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESA e PMI.

Accendi la Tua impresa.

contact@confidisistema.com  
800 777 775

confidisistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidisistema.com



# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 19 luglio 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Figliuolo: non sarà una nuova Irpinia

**Cosa faremo con i soldi raccolti per l'alluvione**

C. Rossi e Baroncini alle pagine 4 e 5

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Fisco, chi perde e chi vince col condono

Salvini insiste: «Penso agli italiani e la pace con l'erario è nel programma elettorale». Ma Fdi frena. Salario minimo, il Pd attacca il governo Giustizia, intervista a Tajani (FI): «Andiamo avanti con la riforma». Oggi in via D'Amelio a Palermo sfida a distanza tra Meloni e Schlein Servizi da p. 6 a p. 9

Strage senza fine

**Falciato in bici da un ubriaco senza patente**



È piombato con il furgone Ford Transit su Serafino Valentino Colia e la sua amica. Ad alta velocità. Era ubriaco. Guidava senza patente. Serafino è morto, avrebbe compiuto 16 anni. L'amica è in prognosi riservata.

Rampini e Prosperetti alle pag. 2 e 3

L'impotenza della legge

**Quei giri di vite e lo sconforto della realtà**

Guido Bandera a pagina 3

CONDANNATO A TRE ANNI. PRESSIONI SULL'EGITTO PER LA GRAZIA



Patrick Zaki, il ricercatore egiziano dell'Università di Bologna

### Zaki torna in carcere: liberatelo

Patrick Zaki è stato condannato a tre anni di carcere con una sentenza inappellabile che deve essere formalizzata da un governatore militare. Ma può ancora spe-

rare in un atto di clemenza del presidente egiziano Abdel Fattah al-Sisi, anche grazie alla pressione internazionale e italiana. In prima fila in difesa di Zaki, l'Uni-

versità e la città di Bologna. Le opposizioni: intervenga il governo. Meloni: abbiamo fiducia.

Zanchi e servizi alle p. 12 e 13

DALLE CITTÀ

Toscana: scontro col governo

**Odissea migranti La Geo Barents prima a Carrara e poi a Livorno**

Servizio a pagina 19

Toscana

**Industriali e futuro del territorio Parola agli artigiani**

Ciardi a pagina 18

Firenze

**Patuelli premiato con il Gonfalone d'Argento**

Passanese a pagina 23



**Accusato di violenza sessuale Indagato l'amico di Leo La Russa**

Consani a pagina 11



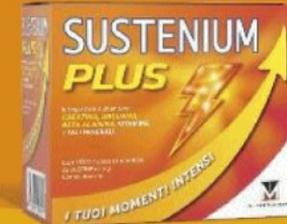
**Il Metoo della pubblicità Via al codice anti molestie**

A. Gianni a pagina 16



**Tutti i sogni di Fellini Amarcord dalla A alla Z**

Bogani a pagina 25



**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





TECHLY  
The Modern IT brand  
WWW.TECHLY.IT

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



TECHLY  
The Modern IT brand  
WWW.TECHLY.IT

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 19 luglio 2023

Anno 68° N° 189 - In Italia € 1,70

IN COMMISSIONE ALLA CAMERA

## Battaglia sul salario minimo

L'ostruzionismo impedisce alla destra di affossare la proposta, ma il ko è solo rinviato. Schlein: "Con che coraggio dite di no?"

Tajani: "Non siamo in Unione Sovietica, con stipendi tutti uguali". Al Sud meno di 9 euro l'ora per un lavoratore su quattro  
**Meloni a Palermo per ricordare Borsellino, però diserta la fiaccolata**

Secondo i dati Svimez al Sud un lavoratore su 4 è pagato meno di 9 euro l'ora, e se gli stipendi in Italia hanno perso il 7,5% del valore reale, nel Mezzogiorno si arriva all'8,4. Alla Commissione Lavoro della Camera si accende lo scontro sull'emendamento per affossare la proposta di salario minimo presentata dalle opposizioni (tranne Iv). «Noi vi chiediamo di ritirare l'emendamento soppressivo» ha detto Ely Schlein. Sull'altro fronte, quello della giustizia, oggi al ricordo di Borsellino Meloni disserterà la fiaccolata.

servizi di **Amato e Casadio** alle pagine 4 e 5  
di **Lauria, Milella e Noto** alle pagine 8 e 9

Il commento

### Garantire dignità al lavoro

di **Chiara Saraceno**

“Non vogliamo diventare come l'Unione Sovietica”, ha incongruamente dichiarato il vicepresidente del Consiglio Tajani per spiegare i motivi del governo nel sostenere l'emendamento soppressivo della proposta di legge delle opposizioni tesa ad introdurre un salario minimo di 9 euro lordi all'ora.

● a pagina 27

Il personaggio

### Santanchè tra amori e disamori

di **Natalia Aspesi**

Solo a pensarci mi vengono i brividi, ma insomma Daniela Garnero fino ad ora è stata ministro del Turismo (che non vuole assolutamente mollare) dall'ottobre 2022, e poi, in passato, da tutto un girovagare mai abbastanza di destra, da An a Misto-destra, da Forza Italia a Fratelli D'Italia: iniziando a occuparsi di politica, sino a oggi, dal 2000.

● a pagina 27

Il commissario Dell'Acqua: "La siccità ci aggredisce"

## Caldo, è emergenza sanitaria In cassa integrazione con 35°

di **Michele Bocci ed Elena Dusi** alle pagine 18 e 19



porada

Diritti negati



▲ Bologna Il presidio per Patrick Zaki ieri nel capoluogo emiliano

## Zaki deve tornare in cella l'Italia si adopera per la grazia in vista del vertice con l'Egitto

L'intervista

di **Francesca Caferrì**

Reny Iskander la fidanzata di Patrick "Eravamo pronti per le nostre nozze"

● alle pagine 2 e 3

Altri 14 mesi in cella, oltre ai 22 già scontati. È la condanna inflitta dalla Procura di Mansoura a Patrick Zaki, lo studente egiziano dell'Università di Bologna arrestato nel febbraio 2020. Zaki ha consegnato a Repubblica l'ultimo messaggio: «Aiutate-mi» ma c'è l'ipotesi della grazia.

● alle pagine 2 e 3 con un articolo di **Ilaria Venturi**

Mappamondi

### Zuppi da Biden con il piano di pace di Francesco "Si apra il dialogo"



dal nostro inviato **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 13

### Chiama al telefono il russo che uccise suo padre a Bucha



dal nostro inviato **Fabio Tonacci** ● a pagina 15

### Assalto al Congresso Trump indagato "Temo l'arresto"



● a pagina 16

L'anniversario



### Il bombardamento degli alleati su Roma che umiliò il Duce

di **Corrado Augias** ● a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**IMIGRANTI**  
**"A Sfax le donne violentate di notte"**  
**GIORGIA LINARDI**  
 «Le forze libiche ci hanno sparato, picchiato e di notte hanno violentato le donne»... -PAGINA 28

**LA SCUOLA**  
**Con carta e penna si impara di più**  
**MICHELA MARZANO**  
 Carta e penna: quand'ho bisogno di riflettere, stacco il cellulare e inizio a scrivere... -PAGINA 22

**LA SALUTE**  
**Covid, a che ora vi siete vaccinati?**  
**ANTONELLA VIOLA**  
 A che ora avete fatto il vaccino per il Covid19? Io entrambe le dosi nel pomeriggio... -PAGINA 23



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 19 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



Linea carta carbone  
Sostenibile  
e a basso  
impatto  
ambientale

1,70 € II ANNO 157 II N.196 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

PREMIER A PALERMO. GIUSTIZIA, PRESCRIZIONE NEL MIRINO



## Meloni, omaggio a Borsellino senza fiaccolata e giornalisti

ANELLO, CAPURSO, LEGATO E OLIVO

Per la prima volta, questa sera, Giorgia Meloni non parteciperà alla tradizionale fiaccolata organiz-

zata dai movimenti di destra per commemorare la strage di via d'Amelio in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e cinque membri della scorta... -PAGINE 2-5

FISCO, SALVINI CORREGGE IL TIRO SUL CONDONO. IL TESORO: INTERVERREMO COL SALDO E STRALCIO

## Battaglia sul salario minimo Schlein: vogliono gli schiavi

Il governo boccia l'emendamento sui 9 euro. Tajani: non siamo in Urss

LA POLITICA

### Gestazione per altri la falange della destra e lo psicodramma Pd

ANNALISA CUZZOCREA

Per capire di più di questa storia, bisogna partire da come finirà. Tra non molto, l'Italia sarà il primo Paese al mondo a definire la gestazione per altri "reato universale". Il voto alla Camera sulla legge, voluta da Pdl, divide i dem... -PAGINA 12

DI MATTEO, MONTICELLI, SIRAVO

Il governo boccia l'emendamento sui nove euro ed è scontro sul salario minimo. Il neo segretario di Forza Italia, Antonio Tajani: «Non siamo in Unione Sovietica». Ma la leader del Pd, Elly Schlein, attacca: «Vogliono gli schiavi». In tema fiscale, Matteo Salvini corregge il tiro sul condono... -PAGINE 6-11

### L'inflazione piega le città Torino, conto da 1500 euro

Paolo Baroni

GLI STATI UNITI

### Assalto a Capitol Hill indagato anche Trump "Vogliono arrestarmi"

DAL CORRISPONDENTE DA WASHINGTON



-PAGINA 19

L'ANALISI

### CORTINE DI FUMO SU VIA D'AMELIO

ROBERTO SAVIANO\*

Il fumo si dirada, il suono delle sirene si affievolisce, la polvere e il pietrisco si posano sull'asfalto. La vista è più chiara. Ed è terribile. Questa natura morta di carcasse d'auto e corpi straziati è ciò in cui l'Italia si è trasformata dopo decenni di lassismo, approssimazione e connivenze con la peggiore feccia criminale. Fa paura, ora che si è tolta la maschera. E come un figlio che poi, da grande, ti costringe alle peggiori vergogne, e tu ti domandi: «Ma è veramente mio figlio?». La risposta è sì. Una nazione è i suoi cittadini. E c'è il rischio, se la vista si fa troppo acuta, che il volto dell'assassino ci faccia ancora più paura. Che dietro la nebbia, dietro quell'ultimo cumulo di detriti, diventi fin troppo facile definire la sagoma del colpevole... -PAGINA 3

IL COMMENTO

### LOTTA ALLA MAFIA DECRETI "GOLPISTI"

DONATELLA STASIO

Nel marzo del 1991, il governo Andreotti varò un decreto legge di interpretazione autentica delle norme sul calcolo della custodia cautelare per riportare subito in carcere 24 boss mafiosi scarcerati in base a una sentenza sbagliata della Cassazione. Sedici anni dopo, nel 2007, ripensando a quel decreto, Giulio Andreotti ammise: «Ormai posso dirlo: quel decreto era una specie di golpe, un vero sopruso». Inaccettabile la sentenza ma pericoloso il rimedio del governo. Oggi come allora (ma nel mezzo ci sono stati altri casi, sia pure rari), un nuovo "decreto legge di interpretazione autentica" per correggere una sentenza della Cassazione potrebbe essere emanato per evitare che alcuni processi finiscano in fumo perché il reato contestato non è di "criminalità organizzata"... -PAGINA 29

ARRESTATO IN TRIBUNALE AL CAIRO: DOVRÀ SCONTARE ALTRI 14 MESI

## L'incubo di Zaky

GIOVANNA LOCCATELLI

**"In Egitto c'è un regime stalinista"**

FRANCESCA PACI

Al Aswany ha imparato a conoscere Patrick Zaki da lontano, dall'esilio americano in cui vive da quando nel 2007 ha lasciato l'Egitto per non tornarvi più... -PAGINE 18-17

PAUL KRUGMAN

### IL CALDO E IL CLIMA VANNO POLITICIZZATI

ALBERTO SIMONI

Raramente nel recente passato l'America si è trovata dinanzi a una polarizzazione così forte su un numero di temi ampio, dai diritti come l'aborto e quello di portare le armi - al controllo dei libri ammessi nelle scuole, sino all'immigrazione. Eppure, la questione che scava il fossato più profondo fra le due ali del Congresso, fra repubblicani e democratici e i loro elettori di riferimento, è da tempo il cambiamento climatico. Qui il terreno di dialogo è struciabile. E lo dimostrano ulteriormente le dichiarazioni dei maggiori contendenti alla nomina repubblicana che sono in aperto contrasto con la politica "green" della Casa Bianca di Biden. Paul Krugman sul New York Times ha evidenziato la spaccatura e invocato «una politicizzazione del clima»... SAPEGNO - PAGINE 24-25

Franco Franciscato

### La Strega delle Mosche

Anatomia di un'azione di morte nel cuore del mondo

BUONGIORNO

C'è un film di Alberto Sordi che andrebbe rivisto un giorno sì e un giorno no. Forse tutti i giorni. Si intitola Finché c'è guerra c'è speranza, in cui Sordi è un rappresentante di pompe idrauliche e mantiene la famiglia a stento. Ma quando si industria nella vendita di armi nel Terzo mondo e fa i soldi, la famiglia si trasferisce in una megavilla con giardino, e poi feste, vestiti, viaggi. Però, all'uscita di un articolo del Corriere, che racconta il "mercante di morte", moglie e figli si indignano e si ribellano. Io posso tornare a fare il rappresentante di pompe idrauliche, e camperemo dignitosamente, dice Sordi. Se invece volete restare qui, nel lusso, svegliatevi fra un'ora: devo ripartire. Mi è tornato alla memoria dopo la condanna in Egitto di Patrick Zaki, e il vibrante invito rivolto dal Pd al governo a fare

Il caffè

qualcosa per ristabilire giustizia. La storia va avanti da quasi un decennio, da dopo il sequestro, le torture e l'assassinio del povero Giulio Regeni. Da allora abbiamo avuto governi di destra, di sinistra, tecnici, populistici, tecnici, e da allora tutti a turno sono stati al governo e all'opposizione e tutti, a turno, dall'opposizione hanno additato il governo imbecille. Scordandosi provvisoriamente dell'enormità di interessi economici ed energetici che portiamo avanti in Egitto. Ecco, senza il gas egiziano, venuto meno quello russo, camperemo peggio ma dignitosamente. Sordi lo svegliano con una tazzina di caffè e con un quarto d'ora di anticipo, sai mai che perda l'aereo, e anche noi tutti, al governo o all'opposizione, dovremmo semplicemente deciderci se quella tazzina di caffè la vogliamo preparare o no.

Crema protezione 15, bikini, infradito e il libro da portare in vacanza, quale?

Il noir dell'estate.

(La soluzione nel riquadro a sinistra)

Il nuovo sorprendente noir di Franco Franciscato. Acquistalo in libreria oppure online.





**Blackrock, pioniera delle politiche Esg, accoglie in cda il ceo di Aramco**

**Zagami a pagina 16**

**L'Olanda dà il via libera ai test sulla carne coltivata che l'Italia vieta**

**Carrello a pagina 17**



**Bizzarri lascerà Gucci a settembre Kering, Bellettini è deputy ceo**

L'attuale ad della griffe sarà sostituito ad interim da Palus, dg del gruppo  
**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 140

Mercoledì 19 Luglio 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,34% 28.707 DOW JONES +1,05% 34.950\*\* NASDAQ +0,93% 14.378\*\* DAX +0,35% 16.125 SPREAD 166 (-6) €/S 1,1255

**NELLA PENISOLA È BOOM DI MILIONARI**

# Italia patria dei ricchi

La stima: nel 2027 in 3 milioni avranno asset per almeno 1 mln. **Milano** superstar  
Arriva la tregua fiscale di **Salvini**: sarà nel **gennaio** 2024. Lo prevede la legge delega  
**SORPRESA NEL PNRR DELLE POLEMICHE: ARRIVANO 3 MILIARDI PER IL SUPERBONUS**

*Pina e Valentini alle pagine 2 e 3*



**PARLA MINUTO RIZZO**

**Biden riceve Zuppi, l'invitato del Papa: pungolo al dialogo per la pace a Kiev**

Bussi a pagina 5

**BANKITALIA SI MUOVE**

**Visco: vicino il picco dei rialzi E invita Bce a un soft landing**

Romano a pagina 4

**INTERVISTA AL CEO IOTTI**

**Sabaf punta agli Usa nelle macchine da cottura e apre il capitale a Montipò**

Sironi a pagina 13





Contro la crisi climatica servono azioni.

Il cambiamento climatico ha importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari\*. Con **Anima Net Zero Azionario Internazionale** puoi investire già da oggi sulle società che hanno adottato piani di riduzione e azzeramento delle emissioni nette di gas serra\*\*.



Scopri di più su [netzero.animasgr.it](https://netzero.animasgr.it)

Il fondo è classificato come ex articolo 9 dello SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation).



Top Gestore  
Fondi Categoria  
Italia BIG  
2023



Top Gestore  
Fondi Sostenibili  
Categoria Italia  
2023



Anima Net Zero  
Azionario Internazionale  
1° posto, categoria  
Asset Management

Per maggiori informazioni consultare i siti [www.istituto-qualita.com](http://www.istituto-qualita.com) e [www.aifn.org](http://www.aifn.org)

**AVVERTENZE:** Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti incaricati del collocamento. È, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di appropriatezza o adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Nel caso di stacco cedola, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal fondo, rappresentando in tal caso rimborso di capitale.



\* Fonte: ESMA - Fund portfolio networks: a climate risk perspective.  
\*\* Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative, con obiettivo di dimezzare le emissioni nette entro il 2030 e azzerarle entro il 2050.

## ZES unica per il Sud Italia

ROMA Ogni tanto arriva anche qualche buona notizia. **Assoporti** prende atto con soddisfazione di quanto proposto e annunciato dal ministro agli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, in relazione all'istituzione di una ZES unica per tutto il Mezzogiorno d'Italia. Per ora è una proposta, anche se ad alto livello: ma come dicono in Toscana, è sempre meglio di un calcio sugli stinchi. Ovvero, è un atto concreto ed ufficiale positivo nella marea di scelte non sempre a favore dell'Italia. Tale modifica operativa ha spiegato il ministro mirerebbe a semplificare la procedura complessiva dell'attuazione delle ZES, indispensabile per lo sviluppo dell'area del Mezzogiorno. Già in passato l'Associazione dei porti italiana si era proposta in questo senso, anche al fine di assicurare che il demanio marittimo possa essere sviluppato in maniera coerente con la legge istitutiva delle Autorità di Sistema Portuale, mantenendo la specificità delle ZES degli ambiti portuali. Sul punto il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**, ha sottolineato, Le ZES sono una grande opportunità per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno e sono certo che la proposta portata avanti dal ministro Fitto vada nella direzione di una semplificazione delle procedure. Per meglio coordinare la necessità di salvaguardare le ZES portuali, sarà opportuno avviare un confronto quanto prima.



# Agenparl

Trieste

## 18.07.23 OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA

(AGENPARL) - mar 18 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA Trieste, 18 luglio 2023 - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere."



07/18/2023 13:07

Friuli Venezia

(AGENPARL) - mar 18 luglio 2023 COMUNICATO STAMPA OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA Trieste, 18 luglio 2023 - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo

Ansa

Trieste

## Il Porto di Trieste si tinge di rosa con 4 donne in banchina

Lo scalo di Trieste si tinge di rosa e si apre al lavoro portuale femminile: da domani quattro giovani donne inizieranno un periodo di formazione per essere poi impiegate in banchina. Per l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale si tratta dunque di "un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità". Erika, Monica, Sara ed Edislaidys hanno tra i 22 e i 31 anni; per un primo periodo saranno assunte attraverso la società di lavoro interinale Intempo, poi saranno integrate dall'Agenzia del lavoro portuale di Trieste, che oggi conta circa 200 dipendenti. Le giovani provengono tutte da esperienze di lavoro diverse e hanno risposto a una call, che era stata diffusa anche attraverso i social. Per alcune di loro lavorare al porto è un "sogno che si realizza", altre invece hanno seguito il consiglio di un'amica e si sono candidate. Tutte concordano nell'aver avuto la possibilità di segnare il passo e sperano che a breve altre donne possano iniziare questo tipo di carriera finora prettamente maschile. "La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere - ha detto il presidente degli scali di Trieste e Monfalcone, Zeno D'Agostino - l'assunzione delle prime quattro donne in Alpt è un messaggio importante e nuovo che si vuol dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già". Come ad esempio a Livorno, esperienza a cui si è ispirato Trieste. "Lo scalo - ha osservato il presidente di Alpt, Francesco Mariani - deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere".



## Il Nautilus

Trieste

### OCCUPAZIONE FEMMINILE AL PORTO DI TRIESTE: ALPT ASSUME LE PRIME 4 DONNE IN BANCHINA

Trieste - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro **Portuale** di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro **portuale** ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere."



07/18/2023 15:33

Trieste - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo

## Informare

### Trieste

## Per la prima volta l'organico dell'Agenzia per il Lavoro Portuale di Trieste si tinge di rosa

Quattro donne saranno formate e avviate alle operazioni portuali Per la prima volta l'organico dell'Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste, la società che eroga il lavoro portuale temporaneo nello scalo portuale giuliano, si tinge di rosa. Sono entrate a far parte dell'APLT, infatti, Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30, che, una volta formate, saranno avviate alle operazioni portuali. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, come è avvenuto per altri lavoratori. Rendendo noto che nelle scorse settimane si sono svolte sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia, il presidente di ALPT, Francesco Mariani, ha spiegato che «in quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste - ha sottolineato Mariani - deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere». All'iniziativa ha dato il suo sostegno l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, individuando e risolvendo ad esempio il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne.

«Il problema - ha osservato il presidente dell'AdSP, Zeno D'Agostino - è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili».



Quattro donne saranno formate e avviate alle operazioni portuali Per la prima volta l'organico dell'Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste, la società che eroga il lavoro portuale temporaneo nello scalo portuale giuliano, si tinge di rosa. Sono entrate a far parte dell'APLT, infatti, Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30, che, una volta formate, saranno avviate alle operazioni portuali. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, come è avvenuto per altri lavoratori. Rendendo noto che nelle scorse settimane si sono svolte sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia, il presidente di ALPT, Francesco Mariani, ha spiegato che «in quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste - ha sottolineato Mariani - deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere». All'iniziativa ha dato il suo sostegno l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, individuando e risolvendo ad esempio il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. «Il problema - ha osservato il presidente dell'AdSP, Zeno D'Agostino - è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti

## Informazioni Marittime

Trieste

### Portuali, a Trieste quattro donne assunte in Agenzia del lavoro portuale

Per la prima volta in Italia saranno impiegate in un contesto storicamente riservato agli uomini, assunte dalla società interinale Intempo. Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte sotto i trent'anni di età. L'Agenzia del lavoro portuale di Trieste ha assunto le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, com'è avvenuto per altri lavoratori. L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Orientale ha supportato l'Agenzia del lavoro portuale in diverse cose. Tra queste, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Per **Zeno D'Agostino**, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, il fattore alla base dell'assunzione di quattro donne in un impiego storicamente riservato agli uomini «è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre

talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Agenzia del lavoro portuale è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili». Francesco Mariani, presidente di Agenzia del lavoro portuale, spiega come «abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere». Condividi Tag trieste lavoro portuali Articoli correlati.



07/18/2023 13:28

Per la prima volta in Italia saranno impiegate in un contesto storicamente riservato agli uomini, assunte dalla società interinale Intempo. Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte sotto i trent'anni di età. L'Agenzia del lavoro portuale di Trieste ha assunto le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, com'è avvenuto per altri lavoratori. L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Orientale ha supportato l'Agenzia del lavoro portuale in diverse cose. Tra queste, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Per Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, il fattore alla base dell'assunzione di quattro donne in un impiego storicamente riservato agli uomini «è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Agenzia del lavoro portuale è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili». Francesco Mariani, presidente di Agenzia del lavoro portuale, spiega come «abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori

**Interporto Trieste firma il primo accordo per il premio di risultato**

TRIESTE Per la prima volta nella storia della società, l'Interporto di Trieste ha firmato con la Rsu l'accordo che determina il premio di risultato per i propri dipendenti per l'anno 2023 e 2024. Il documento, che porta la firma del presidente della società Paolo Privileggio, è successivo all'accordo già raggiunto in precedenza sul contratto di secondo livello. Privileggio esprime la sua soddisfazione per la chiusura di questo primo accordo che permetterà di continuare, nell'attuale clima di reciproca collaborazione tra le parti, il percorso di crescita che ha avuto una svolta nel 2017 sotto la guida di Giacomo Borruso con l'acquisizione delle aree di Dolina, oggi FREEeste, e proseguito nell'ultimo anno con il completamento del raccordo ferroviario con Aquilinia e la finalizzazione del progetto che ha portato alla costruzione dello stabilimento per BAT e al suo insediamento nel Punto Franco.



## A Trieste le prime quattro donne in banchina

TRIESTE Sono tutte sotto i trent'anni le quattro nuove lavoratrici assunte dall'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Monica, Erika, Sara, Edislaidys, sono le prime donne ad essere assunte facendo da apripista nello scalo giuliano al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Decisivo per arrivare all'assunzione il sostegno dato dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale che ha supportato Alpt, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro ha detto il presidente dell'ente portuale Zeno D'Agostino che ai nostri microfoni in occasione dell'iniziativa sulle donne e il porto svoltasi a Livorno parlava di limiti tecnici e culturali all'ingresso massiccio del sesso femminile nei porti. Si continuano a impostare le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Alpt è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili. Francesco Mariani, presidente dell'agenzia, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere.



## Port News

### Trieste

## Trieste, l'Agenzia per il lavoro portuale si tinge di rosa

L'Agenzia per il Lavoro Portuale del Porto di Trieste si tinge di rosa. Quattro donne, tutte under 30, sono infatti entrate a far parte della squadra dell'art.17 dello scalo giuliano. Monica, Erika, Sara, Edislaidys, questo il nome delle ragazze, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo. A renderlo noto l'Autorità di Sistema Portuale triestina, in una comunicazione in cui sottolinea come il porto si apra al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Il problema ha osservato il presidente dell'AdSP, **Zeno D'Agostino** è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili. Il presidente dell'agenzia, Franco Mariani, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere.



## Il porto di Trieste si tinge di rosa con quattro lavoratrici in banchina

Useranno trattori portuali e carrelli e controlleranno il corretto collocamento dei container sulle navi. Il presidente D'Agostino: "Professionalità e competenza non hanno genere" Monica, Erika, Sara, Edislaydis: sono loro le prime quattro donne che lavoreranno nel porto di Trieste. Tutte, tranne una, under 30, saranno per un primo periodo assunte da una società di lavoro interinale, come già avviene per altri impiegati dell'agenzia del lavoro portuale di Trieste, che si occupa di fornire personale al porto nei momenti di picco. Un'opportunità trovata grazie a un annuncio sui social, a cui avevano risposto una ventina di aspiranti. Le ragazze inizieranno con un periodo di formazione innanzitutto nell'utilizzo delle ralle, i trattori portuali, per poi passare nel giro di qualche mese ad altre mansioni come l'uso dei carrelli o il checking nave, cioè il controllo del corretto collocamento dei container sulle imbarcazioni. Visti anche gli esempi di altri porti come quello di Livorno, dove un quarto del personale è femminile, aprire alle donne è un'idea a cui l'agenzia del lavoro portuale pensava da tempo. "La professionalità e la competenza non hanno genere", ha sottolineato Zeno D'Agostino, presidente del porto di Trieste. (nel servizio le interviste a Francesco Mariani, presidente Agenzia del Lavoro portuale Trieste e a Zeno D'Agostino, presidente Autorità portuale alto Adriatico).



Useranno trattori portuali e carrelli e controlleranno il corretto collocamento dei container sulle navi. Il presidente D'Agostino: "Professionalità e competenza non hanno genere". Monica, Erika, Sara, Edislaydis: sono loro le prime quattro donne che lavoreranno nel porto di Trieste. Tutte, tranne una, under 30, saranno per un primo periodo assunte da una società di lavoro interinale, come già avviene per altri impiegati dell'agenzia del lavoro portuale di Trieste, che si occupa di fornire personale al porto nei momenti di picco. Un'opportunità trovata grazie a un annuncio sui social, a cui avevano risposto una ventina di aspiranti. Le ragazze inizieranno con un periodo di formazione innanzitutto nell'utilizzo delle ralle, i trattori portuali, per poi passare nel giro di qualche mese ad altre mansioni come l'uso dei carrelli o il checking nave, cioè il controllo del corretto collocamento dei container sulle imbarcazioni. Visti anche gli esempi di altri porti come quello di Livorno, dove un quarto del personale è femminile, aprire alle donne è un'idea a cui l'agenzia del lavoro portuale pensava da tempo. "La professionalità e la competenza non hanno genere", ha sottolineato Zeno D'Agostino, presidente del porto di Trieste. (nel servizio le interviste a Francesco Mariani, presidente Agenzia del Lavoro portuale Trieste e a Zeno D'Agostino, presidente Autorità portuale alto Adriatico).

## Porto di Trieste: ALPT assume 4 donne in banchina

Trieste, 18 luglio 2023 - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere."



07/18/2023 13:54

Redazione Seareporter

Trieste, 18 luglio 2023 - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in

## Ship Mag

Trieste

### Occupazione femminile al porto di Trieste: ALPT assume le prime quattro donne in banchina

Zeno D'Agostino: "Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati" Trieste - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere.



07/18/2023 14:56

Ship Mag  
Occupazione femminile al porto di Trieste: ALPT assume le prime quattro donne in banchina

Zeno D'Agostino: "Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati" Trieste - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale INTEMPO, come è avvenuto per altri lavoratori. Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato ALPT, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in ALPT è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente di ALPT, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane

## Shipping Italy

Trieste

### L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste annuncia: "Prime quattro donne assunte in banchina"

Provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno inizialmente impiegate per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 Monica, Erika, Edislaidys e Sara sono i nomi delle quattro donne, tutte under 30, che l'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assumerà e avvierà, una volta formate, alle operazioni portuali. "Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità" si legge in una nota della port authority giuliana. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, come è avvenuto per altri lavoratori. "Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato Alpt, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne" aggiunge la comunicazione. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Alpt è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente dell'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste, rimarca con soddisfazione il valore sociale, adeguando anche il lavoro portuale ai cambiamenti intervenuti nella società italiana in materia di lavoro femminile: "Abbiamo fatto nelle settimane scorse sei assemblee, suddividendo i portuali in gruppi, per illustrare loro la situazione positiva della attività dell'Agenzia. In quella occasione abbiamo informato i lavoratori dell'intenzione di aprire alle donne l'opportunità di operare in banchina al loro fianco, trovando consenso e accoglienza. Il porto di Trieste deve crescere nel traffico, nell'infrastruttura, nelle tecnologie e nella parità di genere".



07/18/2023 13:19

Shipping Italy  
L'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste annuncia: "Prime quattro donne assunte in banchina"

Provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno inizialmente impiegate per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 Monica, Erika, Edislaidys e Sara sono i nomi delle quattro donne, tutte under 30, che l'Agenzia del Lavoro Portuale di Trieste assumerà e avvierà, una volta formate, alle operazioni portuali. "Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità" si legge in una nota della port authority giuliana. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale Intempo, come è avvenuto per altri lavoratori. "Il sostegno all'iniziativa dato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stato decisivo. L'Authority ha supportato Alpt, per esempio, a individuare e risolvere il primo problema logistico legato a spazi adeguati e spogliatoi dedicati alle donne" aggiunge la comunicazione. Zeno D'Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, ha dichiarato: "Il problema è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Alpt è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica come settori sempre più accessibili". Francesco Mariani, presidente dell'Agenzia del Lavoro Portuale di

## The Medi Telegraph

Trieste

### Trieste, l'Agenzia per il lavoro portuale assume le prime 4 donne per operare in banchina

Il presidente dell'Authority, Zeno D'Agostino: "Passo avanti per il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro in porto" **Trieste** - Si chiamano Monica, Erika, Sara, Edislaidys, tutte under 30. L'Agenzia del lavoro portuale di **Trieste** (Alpt) assume le prime quattro donne da avviare, una volta formate, nelle operazioni portuali. Lo scalo giuliano si apre così al lavoro femminile in banchina, un altro segno in direzione di una concreta modernità in tema di pari opportunità. Le quattro donne, provenienti da esperienze di impiego in altri settori, saranno assunte per un primo periodo attraverso la società di lavoro interinale "Intempo" come avvenuto per altri lavoratori. "Il problema - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Zeno D'Agostino - è il cambiamento di paradigma nell'organizzazione del lavoro. Si continua a impostare sempre le cose con un approccio da uomini, ma la professionalità e la competenza non hanno mai genere. La competitività del nostro porto passa dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. L'assunzione delle prime quattro donne in Alpt - ha aggiunto - è un messaggio importante e nuovo che si vuole dare nel processo di evoluzione di un porto sempre più inclusivo e aperto alle donne. Era ora, perché in altri porti succede già. Dopo questo primo passaggio, auspichiamo che tanti altri ne vengano fatti anche dai soggetti privati presenti nei nostri due scali, incoraggiando il mondo femminile a considerare la portualità e la logistica - ha concluso D'Agostino - come settori sempre più accessibili".



## **fotonotizia PORTO VE| SCAMBIO DI CREST TRA IL PRESIDENTE DI BLASIO E IL CONTRAMMIRAGLIO MARINI**

(AGENPARL) - mar 18 luglio 2023 Fotonotizia PORTO DI VENEZIA: SCAMBIO DI CREST TRA IL PRESIDENTE DI **BLASIO** E IL CONTRAMMIRAGLIO MARINI Venezia 18 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** ha accolto questa mattina nella sede dell'Ente il contrammiraglio Filippo Marini, nuovo comandante del porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto. Al termine dell'incontro, che è stato amichevole e collaborativo, si è tenuta una breve cerimonia con lo scambio dei crest.



## Informare

Venezia

### I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia proclamano una settimana di sciopero

Il documento "Linee guida per il bando art. 17 l. 84/94" non è ritenuto garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti. I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia hanno proclamato una settimana di astensione dal lavoro dal primo al sette agosto prossimi, azione di protesta che seguirà quella effettuata ad aprile per contestare una proposta di messa a gara dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo (del 23 aprile 2023). L'assemblea dei lavoratori della N.CLP ha deciso la nuova iniziativa dopo aver analizzato il documento "Linee guida per il bando art. 17 l. 84/94" frutto del confronto tra Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. «Verificati i contenuti - si legge in una nota - i lavoratori non ritengono il documento garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti e delle loro famiglie. I lavoratori non ritengono che il documento possa garantire la possibilità di stabilizzazione dei lavoratori somministrati, che da molto tempo aspettano di uscire dalla precarietà. I lavoratori ritengono che due bandi di gara distinti sul porto di Venezia Marghera e Chioggia garantiscano l'unico vero strumento di tutela della clausola sociale di tutti i lavoratori». «I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali - prosegue la nota - chiedono a tutte le istituzioni competenti per la portualità ed ai terminalisti di intervenire per una soluzione definitiva della vertenza, che è iniziata con tre giornate di sciopero il 26, 27, 28, aprile 2023, e che ha comportato un grave danno ai lavoratori ed a tutta la portualità veneziana. La sospensione delle iniziative di protesta aveva avuto luogo in considerazione dell'apertura di un tavolo di confronto con AdSPMAS al fine di arrivare ad un protocollo condiviso sulle linee guida del bando. Nonostante il confronto, a tratti anche acceso tra le parti, e la presentazione di un documento unitario, che esprimeva complessivamente i contenuti necessari alla tutela dei lavoratori, ad oggi non ha prodotto un risultato sufficiente». «I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali - conclude la nota - impegnano Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil a sostenere le iniziative di protesta riattivando con effetto immediato lo stato di agitazione, (astensione prestazioni di lavoro straordinario e non collaborazione, compresa la tutela della propria incolumità psico-fisica dovuta alle condizioni climatiche -caldo-) e proclamano una settimana di astensione dal lavoro (dall'1 agosto al 7 agosto 2023)».



Il documento "Linee guida per il bando art. 17 l. 84/94" non è ritenuto garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti. I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia hanno proclamato una settimana di astensione dal lavoro dal primo al sette agosto prossimi, azione di protesta che seguirà quella effettuata ad aprile per contestare una proposta di messa a gara dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo (del 23 aprile 2023). L'assemblea dei lavoratori della N.CLP ha deciso la nuova iniziativa dopo aver analizzato il documento "Linee guida per il bando art. 17 l. 84/94" frutto del confronto tra Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. «Verificati i contenuti - si legge in una nota - i lavoratori non ritengono il documento garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti e delle loro famiglie. I lavoratori non ritengono che il documento possa garantire la possibilità di stabilizzazione dei lavoratori somministrati, che da molto tempo aspettano di uscire dalla precarietà. I lavoratori ritengono che due bandi di gara distinti sul porto di Venezia Marghera e Chioggia garantiscano l'unico vero strumento di tutela della clausola sociale di tutti i lavoratori». «I lavoratori di Nuova Compagnia Lavoratori Portuali - prosegue la nota - chiedono a tutte le istituzioni competenti per la portualità ed ai terminalisti di intervenire per una soluzione definitiva della vertenza, che è iniziata con tre giornate di sciopero il 26, 27, 28, aprile 2023, e che ha comportato un grave danno ai lavoratori ed a tutta la portualità veneziana. La sospensione delle iniziative di protesta aveva avuto luogo in considerazione dell'apertura di un tavolo di confronto con AdSPMAS al fine di arrivare ad un protocollo condiviso sulle linee guida del bando. Nonostante il confronto, a tratti anche acceso tra le parti, e la presentazione di un documento unitario, che esprimeva complessivamente i contenuti necessari alla tutela dei

# Messaggero Marittimo

Venezia

## Terminal PSA a Venezia: nuovo servizio ONE

VENEZIA Arriva a PSA Venice il servizio Adriatic Israel Butterfly Loop (AIB) di ONE. OCEAN NETWORK EXPRESS, l'alleanza delle tre compagnie di navigazioni giapponesi, ha annunciato che a partire da Agosto scalerà il terminal PSA Venice Vecon nel porto di Venezia. Con questo nuovo servizio dedicato, la Compagnia collegherà l'Adriatico con Israele, l'Egitto e la Grecia e fornirà un nuovo gateway per i clienti del mercato del Nord Est, con servizio regolare con partenza e arrivo ogni martedì. Con questo nuovo servizio si conferma quindi la strategicità del porto di Venezia, e in particolare del terminal container PSA Venice all'interno del corridoio Adriatico e come accesso privilegiato per il mercato del Nord Italia. Il servizio prevede la seguente rotazione : Damietta Koper Trieste Venice Ancona Piraeus Alexandra Damietta Haifa Ashdod Damietta con prima partenza da Damietta il 16 Agosto 2023.



Messaggero Marittimo.it  
18 Luglio 2023 - Redazione

**Terminal PSA a Venezia: nuovo servizio ONE**

VENEZIA - Arriva a PSA Venice il servizio Adriatic Israel Butterfly Loop (AIB) di ONE. OCEAN NETWORK EXPRESS, l'alleanza delle tre compagnie di navigazioni giapponesi, ha annunciato che a partire da Agosto scalerà il terminal PSA Venice - Vecon nel porto di Venezia. Con questo nuovo servizio dedicato, la Compagnia collegherà l'Adriatico con Israele, l'Egitto e la Grecia e fornirà un nuovo gateway per i clienti del mercato del Nord Est, con servizio regolare con partenza e arrivo ogni martedì.

Con questo nuovo servizio si conferma quindi la strategicità del porto di Venezia, e in particolare del terminal container PSA Venice all'interno del corridoio Adriatico e come accesso privilegiato per il mercato del Nord Italia. Il servizio prevede la seguente rotazione : Damietta - Koper - Trieste - Venice - Ancona - Piraeus - Alexandra - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta con prima partenza da Damietta il 16 Agosto 2023.

<https://www.messaggeromarittimo.it/psa-venezia-one-nuovo-servizio/> | 18  
Luglio 2023 - Redazione

## Scambio di crest tra il presidente Di Blasio e il Contrammiraglio Marini

Venezia 18 luglio 2023 - Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio** Lino Di **Blasio** ha accolto questa mattina nella sede dell'Ente il contrammiraglio Filippo Marini, nuovo comandante del porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto. Al termine dell'incontro, che è stato amichevole e collaborativo, si è tenuta una breve cerimonia con lo scambio dei crest. " Al contrammiraglio Marini va il mio personale benvenuto e quello di tutto l'Ente che presiedo " ha dichiarato il presidente Di **Blasio** . " Sono sicuro che con lui potremo continuare la proficua e intensa collaborazione tra **Autorità e Capitaneria** già avviata negli anni scorsi con l'ammiraglio Pellizzari. Il **sistema portuale** veneto, costituito dai porti regolati di Venezia e di Chioggia, rappresenta una sfida complessa dal punto di vista della gestione, della programmazione e del rispetto degli equilibri tra attività produttive, **sistema urbano e ambiente naturale** e richiede, perciò, un grande lavoro di coordinamento tra istituzioni. Al contrammiraglio vanno i miei migliori auguri di buon lavoro ". " Ringrazio il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** " ha affermato il contrammiraglio Marini " e ribadisco il mio impegno a mettere al servizio di questo territorio e di questa regione, di indiscutibili tradizioni storiche e di forte connotazione marittima, ogni mia energia, mantenendo ben alto quel rapporto di complementarità con l'**Autorità portuale** per una efficace governance del **sistema portuale**".



Venezia 18 luglio 2023 - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha accolto questa mattina nella sede dell'Ente il contrammiraglio Filippo Marini, nuovo comandante del porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto. Al termine dell'incontro, che è stato amichevole e collaborativo, si è tenuta una breve cerimonia con lo scambio dei crest. " Al contrammiraglio Marini va il mio personale benvenuto e quello di tutto l'Ente che presiedo " ha dichiarato il presidente Di Blasio . " Sono sicuro che con lui potremo continuare la proficua e intensa collaborazione tra Autorità e Capitaneria già avviata negli anni scorsi con l'ammiraglio Pellizzari. Il sistema portuale veneto, costituito dai porti regolati di Venezia e di Chioggia, rappresenta una sfida complessa dal punto di vista della gestione, della programmazione e del rispetto degli equilibri tra attività produttive, sistema urbano e ambiente naturale e richiede, perciò, un grande lavoro di coordinamento tra istituzioni. Al contrammiraglio vanno i miei migliori auguri di buon lavoro ". " Ringrazio il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale " ha affermato il contrammiraglio Marini " e ribadisco il mio impegno a mettere al servizio di questo territorio e di questa regione, di indiscutibili tradizioni storiche e di forte connotazione marittima, ogni mia energia, mantenendo ben alto quel rapporto di complementarità con l'Autorità portuale per una efficace governance del sistema portuale".

## Venezia Today

Venezia

### Porto di Venezia, una settimana di sciopero dei lavoratori della Nuova Ctp

Astensione dal primo al sette agosto. Dopo la tregua di fine aprile le trattative per il nuovo bando si sono di nuovo bloccate. Filt, Fit e Uilt: «Nessuna prospettiva di assunzione per i precari, condizioni inaccettabili». Proclamato lo stato di agitazione. Una settimana di sciopero dei lavoratori della Nuova Ctp attende il porto di Venezia. Un'astensione prevista dal primo al sette agosto, decisa dopo il confronto tra i sindacati dei trasporti Filt, Fit e Uilt e l'Autorità portuale. Gli operatori, fanno sapere le organizzazioni confederali di rappresentanza degli addetti, verificati i contenuti delle "Linee guida per il nuovo bando" di assegnazione dell'operatività portuale, «non ritengono il documento garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti e delle loro famiglie». In altre parole gli operatori della Nuova Ctp (Compagnia dei lavoratori portuali) non ritengono che il documento possa garantire la possibilità di stabilizzazione dei lavoratori somministrati, che da molto tempo aspettano di uscire dalla precarietà e che due bandi di gara distinti sul Porto di Venezia Marghera e Chioggia garantiscano l'unico vero strumento di tutela della clausola sociale di tutti i lavoratori (in caso di cambio di appalto). Gli addetti della Nuova Ctp hanno chiesto alle istituzioni della portualità e ai terminalisti di intervenire per una soluzione definitiva della vertenza, che è iniziata con tre giornate di sciopero il 26, 27, 28, aprile 2023, e che ha comportato un grave danno ai lavoratori e a tutta la portualità veneziana. La sospensione delle iniziative di protesta aveva avuto luogo in considerazione dell'apertura di un tavolo di confronto con Autorità portuale, al fine di arrivare a un protocollo condiviso sulle linee guida del bando. Nonostante il confronto, a tratti anche acceso tra le parti, e la presentazione di un documento unitario, che esprimeva complessivamente i contenuti necessari alla tutela dei lavoratori, ad oggi gli operatori ritengono che non sia stato prodotto un risultato sufficiente. Per questo, allo stato di agitazione (astensione dalle prestazioni di lavoro straordinario e non collaborazione, anche per la tutela dell'incolumità psico-fisica dovuta alle condizioni climatiche di caldo estremo) le sigle Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil aggiungono il sostegno alle iniziative di protesta dei lavoratori e proclamano una settimana di astensione dal lavoro dal primo al sette agosto.



Astensione dal primo al sette agosto. Dopo la tregua di fine aprile le trattative per il nuovo bando si sono di nuovo bloccate. Filt, Fit e Uilt: «Nessuna prospettiva di assunzione per i precari, condizioni inaccettabili». Proclamato lo stato di agitazione. Una settimana di sciopero dei lavoratori della Nuova Ctp attende il porto di Venezia. Un'astensione prevista dal primo al sette agosto, decisa dopo il confronto tra i sindacati dei trasporti Filt, Fit e Uilt e l'Autorità portuale. Gli operatori, fanno sapere le organizzazioni confederali di rappresentanza degli addetti, verificati i contenuti delle "Linee guida per il nuovo bando" di assegnazione dell'operatività portuale, «non ritengono il documento garante della continuità e sostenibilità del lavoro dei dipendenti e delle loro famiglie». In altre parole gli operatori della Nuova Ctp (Compagnia dei lavoratori portuali) non ritengono che il documento possa garantire la possibilità di stabilizzazione dei lavoratori somministrati, che da molto tempo aspettano di uscire dalla precarietà e che due bandi di gara distinti sul Porto di Venezia Marghera e Chioggia garantiscano l'unico vero strumento di tutela della clausola sociale di tutti i lavoratori (in caso di cambio di appalto). Gli addetti della Nuova Ctp hanno chiesto alle istituzioni della portualità e ai terminalisti di intervenire per una soluzione definitiva della vertenza, che è iniziata con tre giornate di sciopero il 26, 27, 28, aprile 2023, e che ha comportato un grave danno ai lavoratori e a tutta la portualità veneziana. La sospensione delle iniziative di protesta aveva avuto luogo in considerazione dell'apertura di un tavolo di confronto con Autorità portuale, al fine di arrivare a un protocollo condiviso sulle linee guida del bando. Nonostante il confronto, a tratti anche acceso tra le parti, e la

## Terminal container Montesyndial, ok al progetto preliminare

Di Blasio: «La valorizzazione di un'area dismessa e inquinata prende finalmente il via dopo 12 anni di attesa». Il potenziale impatto dell'opera è stimabile in 1 milione di Teu all'anno. Finanziamento di oltre 180 milioni di euro, 35 dei quali del fondo Pnrr Avanza il piano del nuovo terminal container in area Montesyndial a **Porto** Marghera: è stato approvato il progetto preliminare. «Con il recupero e la valorizzazione di un'area dismessa e inquinata prende finalmente il via, dopo 12 anni di attesa, il riordino funzionale della zona», commenta il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio. Dopo che la Commissione nazionale di valutazione d'impatto ambientale (Via) del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha confermato le valutazioni positive per il progetto aggiornato del nuovo terminal, la struttura commissariale ha approvato il progetto preliminare del primo stralcio dell'intervento (decreto del Commissario 7 del 17 luglio 2023). Si potrà così dare corso alle successive fasi della progettazione e alla realizzazione dell'opera in più stralci. Il primo, da completare entro il 2026, comprenderà l'arretramento di 35 metri lungo i circa 1.600 metri di sponda del canale industriale ovest e la realizzazione di una banchina operativa di circa 1.400 metri. Al termine dei lavori, il canale avrà un'ampiezza di 190 metri, dimensione che garantirà piena sicurezza e accessibilità nautica. Gli interventi sono concepiti in modo tale da potenziare l'attrattività dell'opera anche rispetto a privati che vorranno prevedere il loro futuro insediamento nell'area sud di **Porto** Marghera. Il nuovo terminal, secondo le stime, consentirà una crescita del traffico portuale (il potenziale impatto dell'opera è stimabile in 1 milione di Teu all'anno) e un ridisegno del **porto** razionalizzando la geografia delle concessioni a **Porto** Marghera, la viabilità merci in entrata e uscita e l'implementazione di corridoi e piattaforme logistiche. «Dopo i recenti progressi sul tema dei rilasci delle nuove concessioni e relativi investimenti, il sistema portuale veneto compie oggi un ulteriore passo in avanti per il proprio sviluppo verso un ridisegno funzionale di **Porto** Marghera. Il progetto si colloca nella più ampia strategia di costruzione di un hub intermodale al servizio del traffico marittimo e del suo tessuto produttivo e industriale», afferma il Commissario straordinario e presidente dell'Autorità portuale Di Blasio. Per realizzare l'opera si potrà attingere a un finanziamento già concesso di oltre 180 milioni di euro, 35 dei quali di provenienza Pnrr-Fondo complementare. Il costo stimato complessivo dell'intervento è stato rivalutato in aumento, tenendo conto degli incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia. Per reperire le ulteriori risorse necessarie si potrà fare ricorso sia a finanziamenti integrativi sia alla compartecipazione di operatori economici in regime di partenariato o concessione. Il progetto di riconversione produttiva del compendio di Montesyndial consentirà la riqualificazione



Di Blasio: «La valorizzazione di un'area dismessa e inquinata prende finalmente il via dopo 12 anni di attesa». Il potenziale impatto dell'opera è stimabile in 1 milione di Teu all'anno. Finanziamento di oltre 180 milioni di euro, 35 dei quali del fondo Pnrr Avanza il piano del nuovo terminal container in area Montesyndial a Porto Marghera: è stato approvato il progetto preliminare. «Con il recupero e la valorizzazione di un'area dismessa e inquinata prende finalmente il via, dopo 12 anni di attesa, il riordino funzionale della zona», commenta il presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio. Dopo che la Commissione nazionale di valutazione d'impatto ambientale (Via) del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha confermato le valutazioni positive per il progetto aggiornato del nuovo terminal, la struttura commissariale ha approvato il progetto preliminare del primo stralcio dell'intervento (decreto del Commissario 7 del 17 luglio 2023). Si potrà così dare corso alle successive fasi della progettazione e alla realizzazione dell'opera in più stralci. Il primo, da completare entro il 2026, comprenderà l'arretramento di 35 metri lungo i circa 1.600 metri di sponda del canale industriale ovest e la realizzazione di una banchina operativa di circa 1.400 metri. Al termine dei lavori, il canale avrà un'ampiezza di 190 metri, dimensione che garantirà piena sicurezza e accessibilità nautica. Gli interventi sono concepiti in modo tale da potenziare l'attrattività dell'opera anche rispetto a privati che vorranno prevedere il loro futuro insediamento nell'area sud di Porto Marghera. Il nuovo terminal, secondo le stime, consentirà una crescita del traffico portuale (il potenziale impatto dell'opera è stimabile in 1 milione di Teu all'anno) e un ridisegno del porto razionalizzando la geografia delle concessioni a Porto Marghera, la viabilità merci in entrata e uscita e l'implementazione di corridoi e piattaforme logistiche. «Dopo i recenti progressi sul tema dei rilasci delle nuove concessioni e relativi investimenti, il sistema portuale veneto compie oggi un ulteriore passo in avanti per il proprio sviluppo verso un ridisegno funzionale di Porto Marghera. Il progetto si colloca nella più ampia strategia di costruzione di un hub intermodale al servizio del traffico marittimo e del suo tessuto produttivo e industriale», afferma il Commissario straordinario e presidente dell'Autorità portuale Di Blasio. Per realizzare l'opera si potrà attingere a un finanziamento già concesso di oltre 180 milioni di euro, 35 dei quali di provenienza Pnrr-Fondo complementare. Il costo stimato complessivo dell'intervento è stato rivalutato in aumento, tenendo conto degli incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia. Per reperire le ulteriori risorse necessarie si potrà fare ricorso sia a finanziamenti integrativi sia alla compartecipazione di operatori economici in regime di partenariato o concessione. Il progetto di riconversione produttiva del compendio di Montesyndial consentirà la riqualificazione

## Venezia Today

### Venezia

---

ambientale e la valorizzazione di un'area di oltre 90 ettari, inquinata e dismessa, che venne acquistata nel 2010 dall'Autorità portuale, dando attuazione all'accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di **Porto** Marghera. «Cogliamo oggi i frutti del lavoro, professionale e serio, della struttura commissariale, dell'Autorità di sistema e di tutte le istituzioni nazionali e locali che hanno saputo, in un solo anno, superare problematiche amministrative vincendo uno stallo burocratico che durava da 12 anni. La realizzazione per stralci ci consentirà di avanzare più agilmente e velocemente partendo, non appena possibile, con la progettazione esecutiva e l'impostazione delle attività necessarie per la realizzazione di un'opera a lungo attesa», conclude il presidente.

## Informazioni Marittime

Savona, Vado

### Liguria e Snam vogliono spostare il rigassificatore di Piombino al largo di Vado Ligure

La società energetica ha presentato un'istanza di trasferimento. Il governatore della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha detto che sarà operativo fra tre anni. La Regione Liguria e Snam vogliono trasferire il rigassificatore di Piombino al largo di **Vado** Ligure, tra i comuni di **Savona** e Quiliano, a circa quattro chilometri dalla costa. Lo annuncia il presidente della Regione, Giovanni Toti. «Entro il 2026 - ha detto Toti al termine di un incontro con i vertici di Snam, che gestiscono il rigassificatore di Piombino operativo da qualche settimana - trasferiremo nel Mar Ligure la nave rigassificatrice che oggi è collocata a Piombino [ Golar Tundra ] operativa dal primo luglio, la porteremo a 4 chilometri a largo della costa della Liguria, sarà agganciata ad una boa e il gas confluirà nella rete nazionale con un metanodotto tradizionale». Come per il rigassificatore di Piombino il nuovo punto dovrebbe soddisfare tra il 6 e il 7 per cento del fabbisogno nazionale di gas. L'attivazione dell'impianto, se tutti i permessi e i lavori procederanno senza intoppi, è prevista per la seconda metà del 2026. Come spiega l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, la Golar Tundra dovrebbe restare posizionata per 17 anni. «Ha una capacità massima - spiega Venier - di 5 miliardi di metri cubi all'anno, il 7 per cento dei consumi dell'Italia. Avremo 45 scarichi all'anno, più o meno uno alla settimana per un totale di circa 100 milioni di metri cubi a ogni scarico. Il piano prevede che queste navi servano il sistema italiano per vent'anni, passati tre anni a Piombino la parte rimanente sarà qui in Liguria». Il percorso autorizzativo è già iniziato, con Snam che ha presentato l'istanza di trasferimento che dovrebbe concludersi entro 200 giorni (all'incirca sette mesi). «La zona del Mar Ligure interessata è già interdetta alla navigazione - spiega Venier - ci è stata indicata perché è al di fuori delle zone paesaggisticamente delicate e già oggi è dedicata allo stazionamento delle navi. Condividi Tag piombino gas Articoli correlati.



## Rigassificatore, Toti al Pd: "Nessun gesto unilaterale, ennesima e amara constatazione di vergognosa ignoranza degli esponenti dem"

Nessun gesto unilaterale quanto, piuttosto, l'ennesima e amara constatazione dell'ignoranza che regna tra i banchi dell'opposizione, perfino in Parlamento. Nel sollevare la solita e scontata polemica, gli esponenti Dem dimostrano infatti di non conoscere la procedura prevista dalla legge secondo la quale è il proponente, in questo caso Snam, a decidere dove collocare il rigassificatore in ambito **portuale** esattamente come a Ravenna o a Piombino. Il Pd palesa dunque la propria ignoranza, ingiustificabile e vergognosa tenuto conto dei lauti stipendi dei consiglieri regionali e ancora di più dei parlamentari. Quella che stiamo applicando è infatti la stessa identica procedura nazionale adottata dai loro governatori, Bonaccini in Emilia Romagna e Giani in Toscana ". Così il presidente della Regione Liguria e Commissario straordinario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti risponde alle critiche sollevate dal Pd. Oggi infatti Snam ha presentato al Commissario e presidente della Regione l'istanza per il posizionamento della nave rigassificatrice nello specchio acqueo a 4 chilometri al largo all'altezza dei comuni di Vado Ligure, Savona e Quiliano. " La competenza su quello specchio acqueo - precisa Toti - spetta all'**Autorità Portuale** ed eventualmente alla Capitaneria di Porto per tutti i servizi tecnico-nautici, dal posizionamento della boa all'ancoraggio della nave. Per quanto riguarda la struttura commissariale, il processo di condivisione con i territori che saranno attraversati dalla condotta, prima sottomarina e poi sotterranea, partirà nelle prossime ore con un incontro convocato già entro la fine di questa settimana. Valuteremo la proposta che Snam ci ha presentato e soprattutto - conclude il Commissario - lavoreremo insieme ai territori per presentare una serie di richieste adeguate in termini di opere compensative, come previsto dalle norme nazionali.



Nessun gesto unilaterale quanto, piuttosto, l'ennesima e amara constatazione dell'ignoranza che regna tra i banchi dell'opposizione, perfino in Parlamento. Nel sollevare la solita e scontata polemica, gli esponenti Dem dimostrano infatti di non conoscere la procedura prevista dalla legge secondo la quale è il proponente, in questo caso Snam, a decidere dove collocare il rigassificatore in ambito portuale esattamente come a Ravenna o a Piombino. Il Pd palesa dunque la propria ignoranza, ingiustificabile e vergognosa tenuto conto dei lauti stipendi dei consiglieri regionali e ancora di più dei parlamentari. Quella che stiamo applicando è infatti la stessa identica procedura nazionale adottata dai loro governatori, Bonaccini in Emilia Romagna e Giani in Toscana ". Così il presidente della Regione Liguria e Commissario straordinario di Governo per il rigassificatore Giovanni Toti risponde alle critiche sollevate dal Pd. Oggi infatti Snam ha presentato al Commissario e presidente della Regione l'istanza per il posizionamento della nave rigassificatrice nello specchio acqueo a 4 chilometri al largo all'altezza dei comuni di Vado Ligure, Savona e Quiliano. " La competenza su quello specchio acqueo - precisa Toti - spetta all'Autorità Portuale ed eventualmente alla Capitaneria di Porto per tutti i servizi tecnico-nautici, dal posizionamento della boa all'ancoraggio della nave. Per quanto riguarda la struttura commissariale, il processo di condivisione con i territori che saranno attraversati dalla condotta, prima sottomarina e poi sotterranea, partirà nelle prossime ore con un incontro convocato già entro la fine di questa settimana. Valuteremo la proposta che Snam ci ha presentato e soprattutto - conclude il Commissario - lavoreremo insieme ai territori per presentare una serie di richieste adeguate in termini di opere compensative, come previsto dalle norme nazionali.

## Ship Mag

Savona, Vado

### Il rigassificatore nel Mar Ligure sarà posizionato a Vado

Lo ha detto il presidente della Regione Liguria e commissario straordinario di Governo per la costruzione dell'opera Toti Genova - Il rigassificatore offshore previsto nel Mar Ligure sarà posizionato quattro chilometri al largo dalla costa dei Comuni di **Vado** Ligure, Quiliano e **Savona**. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria e commissario straordinario di Governo per la costruzione dell'opera Giovanni Toti al termine di un incontro con i vertici di Snam, che in queste ore ha presentato un'istanza al Ministero dell'Ambiente. La condotta subacquea sbarcherà a **Vado**, Cairo Montenotte e A Icare, verso il Nord Italia. Soddisferà il 7% del fabbisogno di gas nazionale. L'attivazione dell'impianto è prevista nel secondo semestre 2026.



## The Medi Telegraph

Savona, Vado

### Toti: "Presentata l'istanza per il rigassificatore in Liguria, sarà su una nave al largo di Vado"

Dal 2026 arriverà da Piombino la nave rigassificatrice Golar Tundra. Sarà posizionata a 4 chilometri dalla costa. Costituita oggi la struttura commissariale, comincia il percorso con i Comuni Genova - Duecento giorni per il percorso delle autorizzazioni, da fine 2026 la nave rigassificatrice Golar Tundra sarà trasferita da Piombino alla Liguria. "Snam ha presentato l'istanza per l'impianto off shore e i collegamenti per un rigassificatore, la nave sarà posizionata al largo nello specchio acqueo tra **Vado**, Quiliano e Savona", ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti, nominato commissario dal governo. "L'importanza di questa nave è dimostrata dal fatto che la capacità di questa nave è già stata venduta per i prossimi 20 anni, si tratta di un'infrastruttura fondamentale per la sicurezza energetica del Paese", dice l'amministratore delegato di Snam Stefano Venier. La struttura commissariale sarà costituita da oggi. La boa sarà realizzata al largo mentre il collegamento con la rete gas sarà realizzato sotterraneo con un metanodotto tra **Vado**, Carcare, Cairo, Altare e Quiliano. "L'attività di rigassificazione è sicura e sperimentata da oltre 20 anni e avverrà a 4 chilometri dalla costa", aggiunge Venier. Toti: "Ci saranno una serie di opere compensative e agevolazioni, ma il percorso con i Comuni comincia ora, li convocheremo e apriremo un percorso di condivisione. La nave resta a Piombino sino al 2026. Arera ha una legislazione nazionale, vedremo se il governo aprirà alla possibilità di agevolazioni tariffarie per i comuni coinvolti".



## Genova Today

Genova, Voltri

### Waterfront, come sarà la Casa Vela: ospiterà la Fiv e aprirà una nuova passeggiata sul mare

L'intervento prevede la demolizione del manufatto sopra la diga a favore di una nuova passeggiata pubblica sul mare, in continuità con il grande asse urbano nord sud dalla stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane, perpendicolare a quello est ovest del parco lineare del Waterfront. È stato presentato martedì 18 luglio il progetto di Casa Vela, la funzione più pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante. La struttura ospiterà il centro federale della Fiv, progettato secondo gli standard internazionali di World Sailing, l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall'International Olympic Committee. Autore del progetto è lo studio Obr degli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi che hanno voluto estendere l'urbanità di Genova sul mare avviata dal Waterfront di Renzo Piano, trasformando la diga sottoflutti all'ingresso del **porto** in un nuovo affaccio della città sul mare. I lavori costeranno circa 7,5 milioni di euro (di cui 4 da fondi Pnrr e il resto dal Comune). I lavori, della durata di un anno e mezzo, dovrebbero iniziare in

autunno. L'intervento prevede la demolizione del manufatto edilizio esistente sopra la diga a favore di una nuova passeggiata pubblica sul mare, in continuità con il grande asse urbano nord sud dalla stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane, perpendicolare a quello est ovest del parco lineare del Waterfront di Levante da Boccadasse al **Porto** Antico. "La Casa Vela - spiega il sindaco Marco Bucci - è una nuova area del Waterfront di Levante che diventerà un punto di riferimento per le attività veliche nella nostra città. Uno spazio aperto a tutti, non solo agli appassionati di vela, agli atleti e ai tecnici, ma anche a chi vuole semplicemente godersi un luogo unico affacciato sul mare: uno spazio a disposizione dei genovesi e dei turisti. Ringrazio tutti gli enti che partecipano alla realizzazione di questa ambiziosa opera che permetterà a Genova di consolidare il proprio ruolo di capitale della vela. Un settore che con The Ocean Race ha dimostrato tutte le proprie potenzialità e che in futuro vedrà Genova sempre più protagonista". La passeggiata pubblica definisce la piazza del Mare, vero e proprio belvedere affacciato sui campi di regata che si disputeranno davanti a Genova, pensato come una sorta di "stadio della vela". Sotto la piazza, protetti dalla diga e affacciati verso la darsena interna, vi sono gli spazi operativi della Fiv con la sala polivalente, la biblioteca del mare, il centro medico, la palestra, gli spogliatoi e le foresterie degli atleti. Sopra la piazza si erge una piccola emergenza, una sorta di vedetta sul mare, che ospita il baretto panoramico con i tavolini all'aperto, protetto da un campo fotovoltaico, una sorta di flying carpet di 400 mq che, mentre protegge dal sole diretto e dalle intemperie, contribuisce al soddisfacimento energetico. A caratterizzare la Piazza del Mare è l'installazione multisensoriale della Piazza del Vento, l'opera pubblica ideata da Obr nel 2017 per dialogare con i fenomeni naturali: il sole, il mare e il vento. Lo spazio esistente



L'intervento prevede la demolizione del manufatto sopra la diga a favore di una nuova passeggiata pubblica sul mare, in continuità con il grande asse urbano nord sud dalla stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane, perpendicolare a quello est ovest del parco lineare del Waterfront. È stato presentato martedì 18 luglio il progetto di Casa Vela, la funzione più pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante. La struttura ospiterà il centro federale della Fiv, progettato secondo gli standard internazionali di World Sailing, l'associazione mondiale della vela riconosciuta dall'International Olympic Committee. Autore del progetto è lo studio Obr degli architetti Paolo Brescia e Tommaso Principi che hanno voluto estendere l'urbanità di Genova sul mare avviata dal Waterfront di Renzo Piano, trasformando la diga sottoflutti all'ingresso del porto in un nuovo affaccio della città sul mare. I lavori costeranno circa 7,5 milioni di euro (di cui 4 da fondi Pnrr e il resto dal Comune). I lavori, della durata di un anno e mezzo, dovrebbero iniziare in

autunno. L'intervento prevede la demolizione del manufatto edilizio esistente sopra la diga a favore di una nuova passeggiata pubblica sul mare, in continuità con il grande asse urbano nord sud dalla stazione di Brignole lungo viale Brigate Partigiane, perpendicolare a quello est ovest del parco lineare del Waterfront di Levante da Boccadasse al **Porto** Antico. "La Casa Vela - spiega il sindaco Marco Bucci - è una nuova area del Waterfront di Levante che diventerà un punto di riferimento per le attività veliche nella nostra città. Uno spazio aperto a tutti, non solo agli appassionati di vela, agli atleti e ai tecnici, ma anche a chi vuole semplicemente godersi un luogo unico affacciato sul mare: uno spazio a disposizione dei genovesi e dei turisti. Ringrazio tutti gli enti che partecipano alla realizzazione di questa ambiziosa opera che permetterà a Genova di consolidare il proprio ruolo di capitale della vela. Un settore che con The Ocean Race ha dimostrato tutte le proprie potenzialità e che in futuro vedrà Genova sempre più protagonista". La passeggiata pubblica definisce la piazza del Mare, vero e proprio belvedere affacciato sui campi di regata che si disputeranno davanti a Genova, pensato come una sorta di "stadio della vela". Sotto la piazza, protetti dalla diga e affacciati verso la darsena interna, vi sono gli spazi operativi della Fiv con la sala polivalente, la biblioteca del mare, il centro medico, la palestra, gli spogliatoi e le foresterie degli atleti. Sopra la piazza si erge una piccola emergenza, una sorta di vedetta sul mare, che ospita il baretto panoramico con i tavolini all'aperto, protetto da un campo fotovoltaico, una sorta di flying carpet di 400 mq che, mentre protegge dal sole diretto e dalle intemperie, contribuisce al soddisfacimento energetico. A caratterizzare la Piazza del Mare è l'installazione multisensoriale della Piazza del Vento, l'opera pubblica ideata da Obr nel 2017 per dialogare con i fenomeni naturali: il sole, il mare e il vento. Lo spazio esistente

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

(circa 12.000 mq) tra la Casa Vela e la darsena diventerà il piazzale delle derive, adibito a ospitare le imbarcazioni degli atleti e dimensionato per grandi eventi internazionali. Paolo Brescia, architetto di Obr, commenta: "La Casa Vela rappresenta la funzione più pubblica e prominente sul mare del Waterfront di Levante di Renzo Piano. Con la Casa Vela vogliamo promuovere una forte urbanità di Genova sul mare, affrontando il tema del **porto** a partire dalla città, nel delicatissimo confine tra terra e mare, togliendo anziché aggiungendo, e trasformando la diga sottoflutti all'ingresso del **porto** in un nuovo affaccio della città sul mare". Il progetto di Casa Vela segue la strategia energetico-ambientale Zeb Zero Energy Building, impostando una sinergia tra le componenti naturali che caratterizzano il litorale, senza ricorso a sistemi di generazione a fonti fossili, ma privilegiando le fonti rinnovabili. Più che un edificio isolato, è pensato come un "sistema aperto", caratterizzato da un'architettura dialogica che, partendo dall'ascolto di chi la frequenterà, lavora sul tempo, prima ancora che sullo spazio, accettando i futuri cambiamenti e rispondendo ai mutevoli desideri dei suoi "abitanti". Tra gli scopi sociali dello spazio c'è anche quello dello sport per tutti: raccontare le storie di chi - grazie allo sport - ha avuto delle opportunità di rinascita crea una visione dello sport che include, grazie a protagonisti a cui dare voce attraverso la loro testimonianza, stimolando l'emulazione di esempi positivi. Secondo questa finalità, Casa Vela si propone il coinvolgimento dei giovani, promuovendo un dialogo intergenerazionale fondato sulla passione e il lavorare in squadra. La missione dello spazio è trasversale rispetto agli eventi sportivi, educando i giovani alla costruzione di una società fondata su valori etici e morali duraturi. "Questo progetto - dice Francesco Ettore, Presidente Fiv - diventerà una realtà grazie al sostegno del Comune e alla nostra determinazione nel promuovere la vela italiana e internazionale. La Casa della Vela rappresenterà un punto di svolta per il nostro sport: un luogo di formazione, eccellenza e passione. Genova sarà al centro degli eventi velici internazionali, attirando atleti e appassionati da tutto il mondo". Continua Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria: "Un progetto che è un omaggio all'elemento attorno a cui ruota la vita, l'orizzonte, la prospettiva di ogni ligure: il mare. Punto di riferimento, fonte di lavoro e ricchezza, icona. Il progetto del Waterfront di Levante vuole integrare, e sta concretamente integrando sempre di più Genova con il mare: un risultato che sarà ancora più affascinante grazie alla nuova passeggiata pubblica, vera e propria Piazza del Mare".

# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## "Port Shipping" a ottobre

**GENOVA** - La XV edizione di Port&ShippingTech - Main Conference ("The wave of change") si terrà dall'11 al 13 ottobre presso Palazzo San Giorgio, **Genova**. Port&ShippingTech - Main Conference - scrive l'organizzazione - è pronta a navigare i mari del cambiamento, spinta dai venti che influenzano il panorama geopolitico internazionale, le innovazioni tecnologiche, le necessità economiche del Paese e le tendenze della sostenibilità. Tre giorni di confronto tra professionisti con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo italiano e internazionale. È stata aperta in questi giorni la produr per diventare partner dell'edizione, insieme all'illustrazione del ricco palinsesto. La partecipazione alle conferenze e dibattiti è prevista sia in presenza sia in streaming. L'appuntamento genovese diventa quest'anno ancora più importante perché segue una serie di provvedimenti relativi allo Shipping che sia il governo italiano sia Bruxelles stanno annunciando entro l'estate, compresa la massa a punto dei regolamenti relativi al fuel sostenibile, alla tipologia degli impianti di "cold ironing" e agli obblighi relativi alla loro utilizzazione per i vari tipi di navi.



## Costa (Terminalisti): "Fermento in porto è positivo, basta polemiche"

Intervista a Beppe Costa, presidente dei Terminalisti genovesi, dopo i malumori sull'acquisizione del terminal San Giorgio da parte di Messina di Elisabetta Biancalani GENOVA - Basta polemiche sterili, ci sono molti aspetti positivi. In sintesi è questo il pensiero del presidente dei Terminalisti di Genova Beppe Costa, con cui iniziamo l'intervista in merito alle polemiche e ai malumori di alcuni dopo l'acquisizione del Terminal San Giorgio da parte di Messina. "Io vedo un fermento positivo, anche il fatto che Hapag Lloyd abbia comprato una minoranza di Spinelli è importante, io preferisco avere un industriale piuttosto che un fondo in porto, perché capisce il mestiere, investe sul mestiere. Messina negli ultimi anni ha rinforzato con buoni bilanci, ha venduto anche delle navi quindi avere un ulteriore spazio credo sia una cosa importante, poi è meglio che ci siano dei genovesi ad investire piuttosto che di altri paesi". Qualcuno lamenta il rischio che con Messina ed MSC ci possa essere un danno per altri operatori lei è d'accordo? "Esistono prima di tutto dei sistemi, c'è l'Antitrust, l'**autorità** portuale e hanno tutte i loro strumenti per poter fermare o portare avanti delle operazioni quindi o mi rimetterei a loro.

Dal punto di vista pratico è vero che Messina ha come socio MSC che è un grande operatore ma Grimaldi la forza di resistere e di fare il suo mestiere ha dimostrato di averla. Poi credo che per Messina un cliente come Grimaldi sia un lusso". Anche quando MSC acquistò la Rimorchiatori riuniti qualcuno temeva che facessero prezzi vantaggiosi a qualcuno a danno di altri "Ma non si può fare quello che vuole, l'altro ieri dal mio terminal vedevo una nave MSC che andava al terminal SECH con un rimorchiatore che la trasportava, ecco credo che siano due mestieri completamente diversi e poi se non sbaglio essere fornitori di servizi di rimorchio è una gara non è l'unico operatore al mondo di rimorchio". E quelli che temono l'egemonia di MSC nel porto? Non è la libera concorrenza, il mercato a decidere? C'è qualcuno che potrebbe dire c'è troppo MSC, ora basta "È una domanda che può piacere a chi vuole fare dietrologie, prima si diceva che Psa era troppo importante, quando ha inglobato il terminal SECH, ma ad esempio il fatto che si apra Vado con Maersk, poi contiamo anche il porto della Spezia, insomma le cose vanno viste non in un singolo porto ma in un sistema logistico regionale. MSC ha i suoi bilanci, investe e ha creato tanti posti di lavoro sulla città. Il terminal crociere senza MSC non ci sarebbe oggi, perché Costa crociere si è fatto il suo terminal giustamente a Savona, la sua base, anche se viene una nave settimanalmente a Genova. Le navi da crociera di Msc portano crocieristi e aiutano la città a vivere dal punto di vista turistico".



Intervista a Beppe Costa, presidente dei Terminalisti genovesi, dopo i malumori sull'acquisizione del terminal San Giorgio da parte di Messina di Elisabetta Biancalani GENOVA - Basta polemiche sterili, ci sono molti aspetti positivi. In sintesi è questo il pensiero del presidente dei Terminalisti di Genova Beppe Costa, con cui iniziamo l'intervista in merito alle polemiche e ai malumori di alcuni dopo l'acquisizione del Terminal San Giorgio da parte di Messina. "Io vedo un fermento positivo, anche il fatto che Hapag Lloyd abbia comprato una minoranza di Spinelli è importante, io preferisco avere un industriale piuttosto che un fondo in porto, perché capisce il mestiere, investe sul mestiere. Messina negli ultimi anni ha rinforzato con buoni bilanci, ha venduto anche delle navi quindi avere un ulteriore spazio credo sia una cosa importante, poi è meglio che ci siano dei genovesi ad investire piuttosto che di altri paesi". Qualcuno lamenta il rischio che con Messina ed MSC ci possa essere un danno per altri operatori lei è d'accordo? "Esistono prima di tutto dei sistemi, c'è l'Antitrust, l'autorità portuale e hanno tutte i loro strumenti per poter fermare o portare avanti delle operazioni quindi o mi rimetterei a loro. Dal punto di vista pratico è vero che Messina ha come socio MSC che è un grande operatore ma Grimaldi la forza di resistere e di fare il suo mestiere ha dimostrato di averla. Poi credo che per Messina un cliente come Grimaldi sia un lusso". Anche quando MSC acquistò la Rimorchiatori riuniti qualcuno temeva che facessero prezzi vantaggiosi a qualcuno a danno di altri "Ma non si può fare quello che vuole, l'altro ieri dal mio terminal vedevo una nave MSC che andava al terminal SECH con un rimorchiatore che la trasportava, ecco credo che siano due mestieri

## La Spezia, due manifestazioni contro fumi navi da crociere

Due le manifestazioni in programma: la prima di fronte al Palazzo di Giustizia e la seconda, questo pomeriggio alle 18 che si terrà di fronte alla Capitaneria di Porto. Questa mattina alcune decine di cittadini si sono ritrovati di fronte al Tribunale sotto l'egida del comitato 'Turismo sì, inquinamento no', che raccoglie associazioni come Circolo Pertini, No Biodigestore, Cittadinanza attiva, Italia Nostra, Legambiente, Vas, Palmaria sì Masterplan no, Associazione Posidonia. "Portiamo la nostra voce in un atto che è anche di solidarietà nei confronti della magistratura - ha detto l'avv. Rino Tortorelli -. Abbiamo dato loro un compito difficile dal punto di vista tecnico e una responsabilità pesante", facendo riferimento all'esposto presentato qualche mese fa. Il comitato cita i 36 superamenti del valore di NO2 registrati dalla centralina di San Cipriano, zona densamente abitata di fronte al molo **crociere**, registrati nel corso del 2022. Superamenti per cui l'Asl5, audita in commissione consiliare alla fine di quell'anno, affermò di "non poter escludere eventuali effetti sanitari della qualità dell'aria registrata dalla stazione La Spezia - San Cipriano/Libertà". I parametri, stabiliti a livello europeo, sono destinati a diventare più stringenti tra il 2030 e il 2050. "Ci attendiamo in primis risposte dal Comune della Spezia - ha detto Tortorelli -, che come sempre si trincerava dietro un silenzio assente quando si palesa un tema delicato, che sia la sanità o l'inquinamento". Oggi pomeriggio alle 18 il presidio si sposta di fronte alla Capitaneria di Porto, a due passi dal lungomare e dal Molo Garibaldi dove anche oggi sono ospitate due grandi navi da crociera.



# Città della Spezia

## La Spezia

### Proteste contro i fumi delle crociere dal Palazzo di Giustizia al lungomare

Ambientalisti e cittadini chiedono azioni contro il gigantismo navale e i suoi effetti sulla qualità dell'aria respirata dagli spezzini. Accuse alla giunta Peracchini "che come sempre si trincerava dietro un silenzio assente quando si palesa un tema delicato, che sia la sanità o l'inquinamento". Alle 18 nuovo presidio presso la Capitaneria di **Porto**. E' iniziata alla Spezia la giornata di protesta contro l'inquinamento generato dalle navi da crociera. Questa mattina alcune decine di cittadini si sono dati appuntamento di fronte al Palazzo di Giustizia per sottolineare come la partita si sia già spostata negli uffici del tribunale, da quando il comitato Turismo sì, inquinamento no ha consegnato alla magistratura un esposto che vuole dimostrare l'impatto delle grandi unità sull'aria respirata dagli spezzini. "Portiamo la nostra voce in un atto che è anche di solidarietà nei confronti della magistratura - ha sottolineato l'avvocato Rino Tortorelli -. Abbiamo dato loro un compito difficile dal punto di vista tecnico e una responsabilità pesante. Siamo in una città d'altra parte in cui non arrivano risposte dalle istituzioni locali. Risposte che ci attenderemo in primis dal Comune della Spezia, che come sempre si trincerava dietro un silenzio assente quando si palesa un tema delicato, che sia la sanità o l'inquinamento". Tortorelli al megafono accusa l'amministrazione di prendere "decisioni che privilegiano interessi economici rispetto al bene comune e alla salute dei cittadini". I cartelli affissi alla cancellata del Palazzo di Giustizia recitano slogan come "Basta fumi" e "Ci avete rotto i polmoni". Il comitato raccoglie diverse associazioni, non necessariamente di ispirazione ambientalista, come Circolo Pertini, No Biodigestore, Cittadinanza attiva, Italia Nostra, Legambiente, Vas, Palmaria sì Masterplan no, Associazione Posidonia. Diversi partiti della sinistra hanno dato appoggio alla doppia manifestazione. Si riconoscono Massimo Lombardi di Spezia Bene Comune, Martina Giannetti, Iacopo Montefiori e Renata Angelinelli del Partito Democratico e Federica Giorgi del M5S. Si riconosce l'avvocata Valentina Antonini, che ha curato l'esposto. "Dispiace ascoltare la presa di posizione di Azione, che ha valorizzato più gli aspetti economici rispetto a quello della salute - il rilievo di Tortorelli -. L'arrivo in massa di questi turisti non fa ricadere alcun vantaggio economico sulla provincia della Spezia, almeno non vi sono dati che lo dimostrino". Mentre i dati dell'inquinamento preoccupano il comitato. "Quando vi sono le navi all'ormeggio i dati di NO2 aumentano anche del 140%", dice Antonio Gasparini, che cita dati dell'Arpal e dell'Oms. Oggi pomeriggio alle 18 il presidio si sposta di fronte alla Capitaneria di **Porto**, a due passi dal lungomare e dal Molo Garibaldi, dove oggi hanno attraccato Celebrity Edge e MSC Seaview, entrambe oltre i 300 metri di lunghezza.



07/18/2023 13:18 Andrea Bonatti

**Città della Spezia**  
**Proteste contro i fumi delle crociere dal Palazzo di Giustizia al lungomare**

Ambientalisti e cittadini chiedono azioni contro il gigantismo navale e i suoi effetti sulla qualità dell'aria respirata dagli spezzini. Accuse alla giunta Peracchini "che come sempre si trincerava dietro un silenzio assente quando si palesa un tema delicato, che sia la sanità o l'inquinamento". Alle 18 nuovo presidio presso la Capitaneria di Porto. E' iniziata alla Spezia la giornata di protesta contro l'inquinamento generato dalle navi da crociera. Questa mattina alcune decine di cittadini si sono dati appuntamento di fronte al Palazzo di Giustizia per sottolineare come la partita si sia già spostata negli uffici del tribunale, da quando il comitato Turismo sì, inquinamento no ha consegnato alla magistratura un esposto che vuole dimostrare l'impatto delle grandi unità sull'aria respirata dagli spezzini. "Portiamo la nostra voce in un atto che è anche di solidarietà nei confronti della magistratura - ha sottolineato l'avvocato Rino Tortorelli -. Abbiamo dato loro un compito difficile dal punto di vista tecnico e una responsabilità pesante. Siamo in una città d'altra parte in cui non arrivano risposte dalle istituzioni locali. Risposte che ci attenderemo in primis dal Comune della Spezia, che come sempre si trincerava dietro un silenzio assente quando si palesa un tema delicato, che sia la sanità o l'inquinamento". Tortorelli al megafono accusa l'amministrazione di prendere "decisioni che privilegiano interessi economici rispetto al bene comune e alla salute dei cittadini". I cartelli affissi alla cancellata del Palazzo di Giustizia recitano slogan come "Basta fumi" e "Ci avete rotto i polmoni". Il comitato raccoglie diverse associazioni, non necessariamente di ispirazione ambientalista, come Circolo Pertini, No Biodigestore, Cittadinanza attiva, Italia Nostra, Legambiente, Vas, Palmaria sì Masterplan no, Associazione Posidonia. Diversi partiti della sinistra hanno dato appoggio alla doppia manifestazione. Si riconoscono Massimo Lombardi di Spezia Bene Comune, Martina Giannetti, Iacopo Montefiori e Renata

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Ugolini: "Saremo con i cittadini contro i fumi delle navi da crociera"

"La Spezia continua a subire, senza sosta, le emissioni inquinanti prodotte dalle navi da crociera, frutto di scelte non ponderate sotto il profilo ambientale e sanitario. E la colpa di quanto sta accadendo è sia delle amministrazioni precedenti, sia di quella attuale". Così il consigliere regionale del Movimento cinque stelle Paolo Ugolini in una nota che prosegue: "Quanto diciamo da anni in merito all'inquinamento atmosferico spezzino è confermato dai rilevamenti di Arpal sulle due centraline cittadine: i valori di biossido di azoto, a seconda di quante navi sono in **porto**, sono addirittura triplicati. Questa, non è più da tempo una mera questione di disagio, ma di grave pericolo per la salute pubblica. Chi amministra, dica se è accettabile che si registrino valori elevati di biossido nei pressi dell'ospedale. Noi crediamo di no. Ed è per questo motivo, oggi e poi ogni volta che i cittadini ci chiameranno al loro fianco, che alle 18 saremo al presidio odierno contro i fumi delle navi da crociera". Più informazioni.

Citta della Spezia

Ugolini: "Saremo con i cittadini contro i fumi delle navi da crociera"



07/18/2023 15:57 Comunicato Stampa

"La Spezia continua a subire, senza sosta, le emissioni inquinanti prodotte dalle navi da crociera, frutto di scelte non ponderate sotto il profilo ambientale e sanitario. E la colpa di quanto sta accadendo è sia delle amministrazioni precedenti, sia di quella attuale". Così il consigliere regionale del Movimento cinque stelle Paolo Ugolini in una nota che prosegue: "Quanto diciamo da anni in merito all'inquinamento atmosferico spezzino è confermato dai rilevamenti di Arpal sulle due centraline cittadine: i valori di biossido di azoto, a seconda di quante navi sono in porto, sono addirittura triplicati. Questa, non è più da tempo una mera questione di disagio, ma di grave pericolo per la salute pubblica. Chi amministra, dica se è accettabile che si registrino valori elevati di biossido nei pressi dell'ospedale. Noi crediamo di no. Ed è per questo motivo, oggi e poi ogni volta che i cittadini ci chiameranno al loro fianco, che alle 18 saremo al presidio odierno contro i fumi delle navi da crociera". Più informazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

#### Porta Paita, c'è un'istanza di partecipazione all'avviso di concessione. Sabato l'inaugurazione degli spazi all'aperto

E' stata depositata questa mattina all'ufficio del protocollo di Via del Molo una busta contenente l'istanza di partecipazione all' avviso per la concessione dell'area di Porta Paita. L'Autorità di sistema portuale, che ha fissato per sabato l'inaugurazione al pubblico dei 1.195 metri quadrati scoperti, procederà tra domani e dopodomani a riunire la commissione di gara e a valutare l'offerta contenuta nella busta. L'assegnazione delle casette che ospiteranno i punti di ristoro avverrà in un secondo momento, dopo che i tecnici avranno effettuato il collaudo previsto dalla normativa: a quel punto potrà avvenire la consegna dell'intera area al gestore che dovrebbe mantenerne la concessione per i prossimi 8 anni.



## Città della Spezia

### La Spezia

## Giannetti: "Sui grandi temi la maggioranza mostra un inquietante attendismo che sfocia in subalterno fatalismo"

La capogruppo del Partito democratico è la più giovane a sedere in Sala Consiglio e risponde alle nostre domande inaugurando un ciclo di interviste di stampo politico che CDS proporrà nel corso dell'estate. E' alla sua prima esperienza in consiglio comunale ed è la più giovane a sedere ogni lunedì sera in Sala Consiglio, ma da dodici mesi Martina Giannetti si destreggia senza timori reverenziali nel ruolo di capogruppo del Partito democratico. Dopo essere entrata nella segreteria regionale ed essere diventata segretaria provinciale dei Giovani democratici, ha guadagnato il posto in consiglio al primo tentativo, ottenendo 378 preferenze. La stoffa per lasciare il segno nel dibattito e nell'azione politica cittadini non le manca e lo dimostra la rapidità con la quale la giovane avvocatessa ha bruciato le tappe e la decisione con la quale interviene, rispondendo per le rime ai colleghi di maggioranza e rivolgendosi spesso direttamente al sindaco. In un periodo in cui la politica è donna, con le sue risposte CDS inaugura un ciclo di interviste di stampo politico che verranno proposte da oggi sino alla ripresa dei lavori del Consiglio comunale, che vengono tradizionalmente sospesi nel mese di agosto. Come valuta, dopo un anno dall'insediamento della giunta comunale, l'operato dell'amministrazione guidata per la seconda volta da Pierluigi Peracchini? "L'anno scorso a questa domanda avrei risposto dicendo che nei cinque anni precedenti il sindaco si è comportato come si comporterebbe l'amministratore di un maxi-condominio. Ad un anno dall'inizio del secondo mandato confermo questo giudizio, aggiungendo che si tratta di un amministratore totalmente indisponibile all'ascolto della cittadinanza e dell'opposizione, nonostante lui stesso ami dire il contrario. Qualche giorno fa ho discusso con una ricercatrice che sta lavorando ad una tesi di dottorato in cui Spezia rappresenta un caso di studio in quanto "città soggetta a crisi post-industriale", perché è così che veniamo visti all'interno del sistema Paese. In sei anni non ho mai sentito dire una parola su come costruire una prospettiva di sviluppo da qui ai prossimi non dico venti, ma dieci anni. Al contrario, si porta avanti una narrazione totalmente fuorviante che non tiene conto del dato della migrazione giovanile, della disoccupazione o della cattiva occupazione, della situazione tragica della sanità, né dell'allarmante dato che riguarda l'inquinamento ambientale nel nostro Golfo e all'interno del nostro Comune. Si parla soltanto di turismo, zone luxury, manifestazioni e intrattenimento, per non dimenticare l'opera epica della valorizzazione dei forti. Ma d'altronde si sa, i problemi non portano consenso". Non trova proprio nulla di salvabile? "Ho trovato salvabili e sensate alcune operazioni che hanno riguardato la mobilità sostenibile, che tra l'altro erano già state pensate e impostate dalle precedenti giunte, come l'implementazione della rete delle piste ciclabili (ancora in fase di realizzazione e non completata) e la nascita dei parcheggi di interscambio nelle zone limitrofe della città che però



07/18/2023 19:52

La capogruppo del Partito democratico è la più giovane a sedere in Sala Consiglio e risponde alle nostre domande inaugurando un ciclo di interviste di stampo politico che CDS proporrà nel corso dell'estate. E' alla sua prima esperienza in consiglio comunale ed è la più giovane a sedere ogni lunedì sera in Sala Consiglio, ma da dodici mesi Martina Giannetti si destreggia senza timori reverenziali nel ruolo di capogruppo del Partito democratico. Dopo essere entrata nella segreteria regionale ed essere diventata segretaria provinciale dei Giovani democratici, ha guadagnato il posto in consiglio al primo tentativo, ottenendo 378 preferenze. La stoffa per lasciare il segno nel dibattito e nell'azione politica cittadini non le manca e lo dimostra la rapidità con la quale la giovane avvocatessa ha bruciato le tappe e la decisione con la quale interviene, rispondendo per le rime ai colleghi di maggioranza e rivolgendosi spesso direttamente al sindaco. In un periodo in cui la politica è donna, con le sue risposte CDS inaugura un ciclo di interviste di stampo politico che verranno proposte da oggi sino alla ripresa dei lavori del Consiglio comunale, che vengono tradizionalmente sospesi nel mese di agosto. Come valuta, dopo un anno dall'insediamento della giunta comunale, l'operato dell'amministrazione guidata per la seconda volta da Pierluigi Peracchini? "L'anno scorso a questa domanda avrei risposto dicendo che nei cinque anni precedenti il sindaco si è comportato come si comporterebbe l'amministratore di un maxi-condominio. Ad un anno dall'inizio del secondo mandato confermo questo giudizio, aggiungendo che si tratta di un amministratore totalmente indisponibile all'ascolto della cittadinanza e dell'opposizione, nonostante lui stesso ami dire il contrario. Qualche giorno fa ho discusso con una ricercatrice che sta lavorando ad una tesi di dottorato in cui Spezia rappresenta un caso di studio in quanto "città soggetta a crisi post-industriale", perché è così che veniamo visti all'interno del sistema Paese.

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

dovranno essere ricomprese nell'ambito di un investimento reale sul Trasporto pubblico locale e su Atc, con la necessaria consapevolezza che attualmente in questa città la mobilità si fonda esclusivamente sui mezzi privati con tutto ciò che ne consegue e nei prossimi anni questo elemento dovrà necessariamente mutare nel quadro della ricerca di un equilibrio tra sostenibilità ambientale e sociale". Il sindaco ha presentato come una svolta il protocollo d'intesa siglato con Enel. Cosa pensa al riguardo? "Penso che la svolta si produrrà quando il Comune si accorgerà che non basta mettere per iscritto ciò che fino a qualche settimana era ufficioso, rendendolo ufficiale, affinché per la città si produca un risultato. Ad oggi di fatto sappiamo che Enel Produzione tratterrà per sé una significativa parte dei 72 ettari per la realizzazione di un nuovo sito produttivo. Sui 15 ettari che potranno acquisire una destinazione industriale e sui 2,7 ettari che potranno essere restituiti alla città il Comune non ha detto nulla. Soprattutto non si è parlato di una richiesta di impegno ad Enel per le bonifiche che si renderanno necessarie e imprescindibili, né si è dato concreto avvio ai tavoli con i possibili investitori e stakeholder. Prima di parlare di svolte io aspetterei che il sindaco porti questo tipo di elementi in Consiglio e su un tavolo che coinvolga anche la città e in particolare sindacati, realtà produttive, associazioni". Come valuta il rapporto con i colleghi della maggioranza? "È un rapporto politicamente complesso, fortemente influenzato dalle difficoltà del sindaco ad accettare che il Consiglio sia prima di tutto un luogo di scambio e discussione. Molto spesso abbiamo problemi con la convocazione delle Commissioni da parte dei relativi presidenti, nel corso di quest'anno non è mai capitato che giungessimo ad una proposta condivisa che potesse realmente interpretare in maniera trasversale i sentimenti e le necessità dell'intera città. Questo certamente è un problema quotidiano dei consiglieri di opposizione, ma innanzitutto è un problema per gli spezzini e le spezzine". Due temi che ricorrono e che sono stati oggetto di consigli comunali straordinari sono la sanità e il progetto Basi blu. Nemmeno in quel caso c'è stata una coincidenza di vedute "No e il motivo principale è che questi grandi temi, così diversi, hanno una cosa in comune: rispetto ad entrambi c'è un atteggiamento di inquietante attendismo che a volte sfocia in un subalterno fatalismo. In entrambi i consigli straordinari gli interventi della maggioranza hanno sottolineato da un lato che il Comune non è l'ente competente e dall'altro che in ogni caso ci sono fattori sovraordinati che noi non possiamo controllare. Per la sanità sono state tirati in causa i problemi nazionali e regionali legati alla carenza di organico, per Basi Blu si è sostanzialmente detto che l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mettersi nelle mani del Ministro Crosetto e attendere che sia lui a prendere una decisione. C'è molta confusione, la sensazione è che si faticino a difendere gli interessi particolari di una città che invece ha delle caratteristiche uniche nel suo genere che meritano un'attenzione e una rivendicazione altrettanto particolari. Una cosa però sulla sanità è stata detta in modo molto chiaro: che tutto sommato lasciare che il privato prenda campo a scapito del pubblico è positivo, perché serve per una maggiore efficienza nell'abbattimento dei tempi delle liste d'attesa e può aiutare il sistema sanitario nel suo insieme. Su questo noi non potremmo

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

essere meno d'accordo e continueremo a batterci in tutte le sedi perché questa pericolosa visione non diventi realtà ancor più di quanto già non stia accadendo". E all'interno dell'opposizione, come sono i rapporti? "Credo di poter dire con sollievo che, anche rispetto ai cinque anni passati, in questa consiliatura i rapporti siano solidi e vadano nella direzione di una costante collaborazione per il bene della città. Ci siamo trovati spesso a lavorare come un'unica entità nonostante le diverse componenti, ritenendo che la cosa più importante sia provare ad incidere concretamente sui temi facendo un'opposizione costruttiva che tuttavia non rinunci alla sua ben definita identità, con quel che ne consegue in termini di inasprimento dei toni e delle battaglie. Mi auguro che questo lavoro possa proseguire privilegiando sempre il metodo del lavoro di squadra e l'obiettivo ultimo del risultato rispetto invece agli individualismi e ai tatticismi, perché soltanto così nel 2027 ci riprenderemo questa città, un obiettivo che credo convintamente sia alla nostra portata". Come pensa che la città arriverà al voto del 2027? "Non è facile rispondere, considerando che ogni giorno accade quello che normalmente politicamente accadeva in anni. Credo che la nostra città sarà sottoposta a vari cambiamenti, in parte derivanti dai progetti posti in essere o programmati dall'Autorità di sistema portuale o derivanti dalla messa a terra del Pnrr, ma che ancora mancherà una visione di futuro che tenga conto dei cambiamenti epocali che stiamo vivendo, dal cambiamento climatico alla necessità di costruire un nuovo modello di sviluppo a partire dai territori. La mia vera speranza è arrivare a quella campagna elettorale potendo considerare il tema della costruzione del Felettino superato, in quanto già realizzato". Una considerazione sul Pd a trazione Schlein: per chi si trova a sinistra del Pd questa segretaria è il tentativo di ridare un'anima di lotta al partito. Ma potrebbe anche essere vista come l'ultima spiaggia: se le cose andassero male ci potrebbe essere un'altra scissione? "Se c'è una cosa che ho imparato dal mio partito è che ogni volta che si parla di una possibile fine o di un'ultima spiaggia, i pessimisti vengono smentiti dai fatti. Certo, è importante che l'aspettativa di cambiamento che Schlein ha saputo interpretare e portare dentro le nostre sezioni sia accolta e realizzata con cura. Non sarà un lavoro che potrà durare un'estate militante, nonostante siano moltissime le Feste dell'Unità che si terranno in provincia nelle prossime settimane. Abbiamo tutti la consapevolezza che si tratti di un percorso lungo che richiederà energia, passione, pazienza e determinazione. C'è bisogno di consolidare la credibilità che già stiamo ricostruendo, ma anche di lavorare sulle questioni con attenzione e umiltà, studiando e confrontandosi con tutti i soggetti e le anime coinvolti nelle nostre principali battaglie: transizione ecologica ed energetica, lotta al lavoro povero, diritti civili e sociali. È la grande sfida della nostra epoca, ma noi non abbiamo paura e il ruolo di opposizione ci consegna a tutti i livelli anche il tempo necessario per prepararci a dare il meglio".

## Cronaca di Ravenna

Ravenna

### Una notte unica e speciale: fuochi d'artificio nei Lidi per Sant'Apollinare

Domenica 23 luglio a partire dalle 23. Punti di sparo a Marina Romea, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Classe. Vietato l'accesso alla diga Zaccagnini - Fuochi d'artificio nei lidi domenica 23 luglio a partire dalle 23 per celebrare la festa del patrono della città, Sant'Apollinare. L'evento, realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore, realizzata da Fonti pirotecnica di Riccione. I punti di sparo partiranno da Marina Romea, nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea Sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia tra il bagno 4 Venti e il bagno Pelo, a Lido Adriano nel tratto di spiaggia libera tra il bagno La Plage e il bagno Arcobaleno e a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera vicino alla foce del Savio. "Ringrazio - ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - la Cooperativa spiagge e il Club del Sole per il prezioso contributo a questo evento. I fuochi di Sant'Apollinare sono un momento di leggerezza e splendore lungo la nostra Riviera in occasione del Santo Patrono".

Nell'occasione, è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore 03:00 del 24.07.2023. L'accesso sarà consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto. Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino a un'ora dopo la fine dello stesso - in questo periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno rimanere all'interno degli stessi. Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore 03:00 del 24.07.2023 è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**. © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Cronaca Marina Romea, la Cenerentola dei lidi ravennati Autobus, a Ravenna su le immatricolazioni: più 250%. Solo l'1,4% dei mezzi è elettrico.



07/18/2023 19:31

Cronaca di Ravenna  
Una notte unica e speciale: fuochi d'artificio nei Lidi per Sant'Apollinare

Domenica 23 luglio a partire dalle 23. Punti di sparo a Marina Romea, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Classe. Vietato l'accesso alla diga Zaccagnini - Fuochi d'artificio nei lidi domenica 23 luglio a partire dalle 23 per celebrare la festa del patrono della città, Sant'Apollinare. L'evento, realizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore, realizzata da Fonti pirotecnica di Riccione. I punti di sparo partiranno da Marina Romea, nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea Sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia tra il bagno 4 Venti e il bagno Pelo, a Lido Adriano nel tratto di spiaggia libera tra il bagno La Plage e il bagno Arcobaleno e a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera vicino alla foce del Savio. "Ringrazio - ha dichiarato l'assessore al Turismo Giacomo Costantini - la Cooperativa spiagge e il Club del Sole per il prezioso contributo a questo evento. I fuochi di Sant'Apollinare sono un momento di leggerezza e splendore lungo la nostra Riviera in occasione del Santo Patrono". Nell'occasione, è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore 03:00 del 24.07.2023. L'accesso sarà consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto. Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino a un'ora dopo la fine dello stesso - in questo periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno rimanere all'interno degli stessi. Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato, dalle ore 07:00 del 22.07.2023 alle ore 03:00 del 24.07.2023 è sospesa la validità di ogni

## Sostenibilità e transizione digitale': i premiati dall'AdSp di Ravenna

RAVENNA L'Autorità Portuale di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'Autorità Portuale ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'Autorità Portuale, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso Sostenibilità e Transizione digitale è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto Acqua Pura per Autorità di Sistema Portuale che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Autorità Portuale alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'Autorità Portuale che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato. Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee ha affermato Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo. I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la creazione del Parco delle Dune a Porto Corsini progetto in attesa di approvazione in Conferenza dei Servizi che trasformerà, con un investimento dell'Autorità Portuale di oltre 8 milioni di euro,



## Messaggero Marittimo

Ravenna

---

una cassa di colmata in una area verde di circa 10 ettari, attrezzata a parco pubblico. Ugualmente sarà realizzata una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di plastiche presenti in acqua, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato all'Autorità Portuale un finanziamento di circa 2 milioni di euro. Desidero congratularmi con tutti i partecipanti per l'egregio lavoro fatto poiché tutti i progetti presentati rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, sono stati di livello e forniscono spunti di interesse per il futuro.

## Fuochi d'artificio per Sant'Apollinare: vietato l'accesso alla diga di Marina

Per consentire lo svolgimento dello spettacolo pirotecnico in occasione della festa patronale viene vietato l'accesso e la permanenza sulla diga foranea sud. In occasione della Festa di Sant'Apollinare, patrono di Ravenna, è stata firmata l'ordinanza con la quale si vieta l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del porto a Marina di Ravenna, dalle 7:00 di sabato 22 luglio alle 3:00 di lunedì 24 luglio per permettere la realizzazione dello spettacolo di fuochi artificiali. L'accesso sarà consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto. Sarà anche consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni presenti sulla diga fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo pirotecnico fino ad un'ora dopo la fine dello stesso. In tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi. Nel tratto di diga interessato, dalle 7 del 22 luglio alle 3 del 24 luglio è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dall'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.



## Successo per la prima edizione del concorso dell'Autorità Portuale di Ravenna "Sostenibilità e Digitalizzazione"

Premiati i vincitori della prima edizione del concorso dell'**Autorità Portuale** di Ravenna "Sostenibilità e Digitalizzazione". Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'**Autorità Portuale** ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'**Autorità Portuale**, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'**Autorità Portuale** e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per **Autorità di Sistema Portuale**" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un **sistema** di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti

dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'**Autorità Portuale** - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'**Autorità Portuale** che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee - ha affermato Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna - perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo. I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la creazione del Parco delle Dune a Porto Corsini - progetto in attesa di approvazione in Conferenza dei Servizi - che trasformerà, con un investimento dell'**Autorità**



Premiati i vincitori della prima edizione del concorso dell'Autorità Portuale di Ravenna "Sostenibilità e Digitalizzazione". Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'Autorità Portuale ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'Autorità Portuale, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per Autorità di Sistema Portuale" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Autorità Portuale - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si

**Portuale** di oltre 8 milioni di euro, una cassa di colmata in una area verde di circa 10 ettari, attrezzata a parco pubblico. Ugualmente sarà realizzata una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di plastiche presenti in acqua, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato all'**Autorità Portuale** un finanziamento di circa 2 milioni di euro. Desidero congratularmi con tutti i partecipanti per l'egregio lavoro fatto poiché tutti i progetti presentati rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, sono stati di livello e forniscono spunti di interesse per il futuro".

## Festeggiamenti per Sant'Apollinare a Ravenna: divieto di accesso alla Diga foranea Sud

di Redazione - 18 Luglio 2023 - 17:08 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Dall'**Autorità portuale** di Ravenna informano che è stata firmata un'Ordinanza, con la quale è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 22 luglio alle ore 03:00 del 24 luglio. L'accesso sarà consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto. Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino ad un'ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi; Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato sopra indicato, dalle ore 07:00 del 22 luglio alle ore 03:00 del 24 luglio è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale.



RavennaNotizie.it

**Festeggiamenti per Sant'Apollinare a Ravenna: divieto di accesso alla Diga foranea Sud**



07/18/2023 17:15

di Redazione - 18 Luglio 2023 - 17:08 Commenta Stampa Invia notizia 1 min  
Dall'Autorità portuale di Ravenna informano che è stata firmata un'Ordinanza, con la quale è vietato l'accesso alla Diga foranea Sud ("Zaccagnini") del Porto di Ravenna, dalle ore 07:00 del 22 luglio alle ore 03:00 del 24 luglio. L'accesso sarà consentito unicamente ai mezzi e al personale addetto. Sarà altresì consentito l'accesso pedonale ai proprietari dei capanni ivi presenti fino al raggiungimento del proprio capanno. Per costoro sarà comunque vietato l'accesso e la permanenza sulla diga a partire da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo fino ad un'ora dopo la fine dello stesso - in tale periodo, per ragioni di sicurezza, coloro già presenti nei capanni dovranno pertanto rimanere all'interno degli stessi; Fatto salvo quanto sopra indicato nelle giornate, negli orari e nel tratto di diga interessato sopra indicato, dalle ore 07:00 del 22 luglio alle ore 03:00 del 24 luglio è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

## Ravenna, premiati i progetti vincitori del concorso "Sostenibilità e Transizione digitale"

di Redazione - 18 Luglio 2023 - 17:33 Commenta Stampa Invia notizia 2 min  
L'**Autorità Portuale** di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'**Autorità Portuale**

ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'**Autorità Portuale**, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'**Autorità Portuale** e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per **Autorità di Sistema Portuale**" che

prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un **sistema** di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'**Autorità Portuale** - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'**Autorità Portuale** che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee - ha affermato Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna - perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo. I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la



07/18/2023 17:38

di Redazione - 18 Luglio 2023 - 17:33 Commenta Stampa Invia notizia 2 min  
L'**Autorità Portuale** di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'**Autorità Portuale** ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'**Autorità Portuale**, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'**Autorità Portuale** e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per **Autorità di Sistema Portuale**" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'**Autorità Portuale** - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel

creazione del Parco delle Dune a Porto Corsini - progetto in attesa di approvazione in Conferenza dei Servizi - che trasformerà, con un investimento dell'**Autorità Portuale** di oltre 8 milioni di euro, una cassa di colmata in una area verde di circa 10 ettari, attrezzata a parco pubblico. Ugualmente sarà realizzata una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di plastiche presenti in acqua, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato all'**Autorità Portuale** un finanziamento di circa 2 milioni di euro. Desidero congratularmi con tutti i partecipanti per l'egregio lavoro fatto poiché tutti i progetti presentati rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, sono stati di livello e forniscono spunti di interesse per il futuro".

## Raffaella Paita (Italia Viva) interroga il Ministro Salvini per migliorare la E45 e realizzare il bypass Candiano

di Redazione - 18 Luglio 2023 - 17:53 Commenta Stampa Invia notizia 1 min  
 Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by La  
 senatrice, Raffaella Paita, presidente del Gruppo Azione-Italia Viva e  
 coordinatrice nazionale di Italia Viva, presenta una interrogazione a risposta  
 orale al ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini sulla viabilità nel  
 ravennate. In particolare, la senatrice chiede al ministro cosa intenda fare "per  
 scongiurare ulteriori ritardi e rendere pienamente operativo il tratto romagnolo  
 dell'E45". E poi "quali iniziative intenda adottare, con quali tempistiche e  
 modalità, per agevolare la rapida realizzazione del bypass lungo il canale del  
 Candiano quale opera strategica per lo sviluppo logistico e commerciale del  
 territorio". "Il tratto romagnolo di circa novanta km della E45 - spiega Paita -  
 risulta una via impervia, intervallata da continue interruzioni, cantieri e lavori  
 aperti da anni". Inoltre "le enormi potenzialità di espansione del **porto** vengono  
 compromesse dalla mancanza di opere di collegamento vitali per la logistica,  
 come un bypass lungo il canale del Candiano. La realizzazione delle  
 infrastrutture necessarie al potenziamento del **Porto** di **Ravenna**, nonché la  
 chiusura dei cantieri e il conseguente ripristino della piena operatività dell'E45 rappresenta una priorità per il Paese",  
 conclude Paita.



## Paita (Italia Viva): "Migliorare E45 e realizzare bypass Candiano"

La senatrice, Raffaella Paita, presidente del Gruppo Azione-Italia Viva e coordinatrice nazionale di Italia Viva, presenta una interrogazione a risposta orale al ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini sulla viabilità nel ravennate. In particolare, la senatrice chiede al ministro cosa intenda fare "per scongiurare ulteriori ritardi e rendere pienamente operativo il tratto romagnolo dell'E45". E poi "quali iniziative intenda adottare, con quali tempistiche e modalità, per agevolare la rapida realizzazione del bypass lungo il canale del Candiano quale opera strategica per lo sviluppo logistico e commerciale del territorio". "Il tratto romagnolo di circa novanta km della E45 - spiega Paita - risulta una via impervia, intervallata da continue interruzioni, cantieri e lavori aperti da anni". Inoltre "le enormi potenzialità di espansione del **porto** vengono compromesse dalla mancanza di opere di collegamento vitali per la logistica, come un bypass lungo il canale del Candiano. La realizzazione delle infrastrutture necessarie al potenziamento del **Porto** di **Ravenna**, nonché la chiusura dei cantieri e il conseguente ripristino della piena operatività dell'E45 rappresenta una priorità per il Paese", conclude Paita.



## Ecco i progetti vincitori della prima edizione del concorso "sostenibilità e transizione digitale" indetto dall'Autorità Portuale

L'**Autorità Portuale** di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'**Autorità Portuale** ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'**Autorità Portuale**, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'**Autorità Portuale** e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per **Autorità di Sistema Portuale**" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente

grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un **sistema** di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'**Autorità Portuale** - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'**Autorità Portuale** che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee - ha affermato Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna - perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo. I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la creazione del Parco delle Dune



L'Autorità Portuale di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'Autorità Portuale ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'Autorità Portuale, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per Autorità di Sistema Portuale" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Autorità Portuale - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente

a Porto Corsini - progetto in attesa di approvazione in Conferenza dei Servizi - che trasformerà, con un investimento dell'**Autorità Portuale** di oltre 8 milioni di euro, una cassa di colmata in una area verde di circa 10 ettari, attrezzata a parco pubblico. Ugualmente sarà realizzata una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di plastiche presenti in acqua, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato all'**Autorità Portuale** un finanziamento di circa 2 milioni di euro. Desidero congratularmi con tutti i partecipanti per l'egregio lavoro fatto poiché tutti i progetti presentati rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, sono stati di livello e forniscono spunti di interesse per il futuro".

## Risveglio Duemila

Ravenna

### Premiati i progetti vincitori del Concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" indetto dall'AP di Ravenna tra i propri dipendenti

Il concorso è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. L'Autorità Portuale di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. "In questo contesto l'Autorità Portuale ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'Autorità Portuale, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente" spiegano da AP. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per Autorità di Sistema Portuale" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Autorità Portuale - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'Autorità Portuale che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee - ha affermato **Daniele Rossi**, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo". "I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la creazione del Parco delle



Il concorso è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. L'Autorità Portuale di Ravenna è impegnata da anni in iniziative volte ad incentivare una partecipazione più incisiva dei propri dipendenti nella ricerca di soluzioni strategiche ed operative volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente. Tale impegno ha trovato una solida sponda nel più vasto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia sul fronte dello sviluppo infrastrutturale ed operativo del Porto (Progetto HUB), sia sul fronte della transizione verde e digitale del Paese. In questo contesto l'Autorità Portuale ha deciso di indire un concorso di idee, aperto a tutti i suoi dipendenti, per migliorare la sostenibilità ambientale delle funzioni svolte dall'Autorità Portuale, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza dell'Autorità Portuale e/o accelerare il percorso di transizione digitale dei processi amministrativi gestiti dall'Ente" spiegano da AP. Il concorso "Sostenibilità e Transizione digitale" è stato accolto con entusiasmo, per un totale di 14 progetti presentati. Tra questi progetti una Commissione ha selezionato il Progetto "Acqua Pura per Autorità di Sistema Portuale" che prevede di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un sistema di filtrazione certificato e controllato. "Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa prima edizione del concorso - ha dichiarato Andrea Appetecchia, dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV) dell'Autorità Portuale - alla quale speriamo ne seguano altre, non solo per l'elevata partecipazione registrata, ma direi soprattutto per la qualità dei progetti presentati. Si tratta di una iniziativa originale ed abbastanza insolita nel mondo della pubblica amministrazione, ma che si è rivelata particolarmente efficace, sia dal punto di vista della capacità propositiva, sia da quello dell'attitudine al lavoro di squadra. Buona parte del merito dell'iniziativa si deve anche al management dell'Autorità Portuale che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa assolutamente inedita per le Amministrazioni portuali italiane, mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie per premiare i componenti delle tre squadre che hanno presentato i progetti ritenuti migliori da una commissione indipendente e per garantire la realizzazione operativa del progetto primo classificato". "Abbiamo accolto con estremo favore la proposta dell'OIV di indire questo concorso di idee - ha affermato **Daniele Rossi**, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - perché da tempo poniamo tra gli obiettivi dell'Ente quello di coinvolgere tutti i lavoratori nella ricerca di azioni che possano migliorare le attività che quotidianamente svolgiamo". "I progetti presentati mostrano l'attenzione dei dipendenti ai temi della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione e questo in linea con le attività che l'Ente sta realizzando, tra le quali la creazione del Parco delle

## Risveglio Duemila

Ravenna

---

Dune a Porto Corsini - progetto in attesa di approvazione in Conferenza dei Servizi - che trasformerà, con un investimento dell'Autorità Portuale di oltre 8 milioni di euro, una cassa di colmata in una area verde di circa 10 ettari, attrezzata a parco pubblico - prosegue **Rossi** -. Ugualmente sarà realizzata una imbarcazione ecologica, alimentata da fonti energetiche rinnovabili, per la raccolta di plastiche presenti in acqua, per la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha assegnato all'Autorità Portuale un finanziamento di circa 2 milioni di euro. Desidero congratularmi con tutti i partecipanti per l'egregio lavoro fatto poiché tutti i progetti presentati rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione digitale, sono stati di livello e forniscono spunti di interesse per il futuro".

## Informatore Navale

Livorno

### AdSP del Mar Tirreno Settentrionale - Livorno, ridotti del 95% i tempi di soccorso in porto

Da quattro ore a dieci minuti per recuperare un lavoratore infortunato dalla stiva Recuperato dalla stiva di una nave breakbulk in appena dieci minuti grazie alla nuova cella portapersona che l'AdSP ha messo a disposizione del terminalista. Si è conclusa positivamente la vicenda di un lavoratore portuale della società Uniport, chiamato in porto dalla società terminalistica MarTerNeri per avviare dalla nave le operazioni di sbarco della cellulosa. Il ragazzo si trovava in stiva quando è caduto da una delle balle di carta, facendo un volo di un metro. A differenza di quanto accadeva in passato - quando ci potevano volere anche quattro ore per entrare in stiva con le imbracature e prestare il primo intervento di soccorso - i soccorritori sono saliti a bordo della cella portapersona, che è stata agganciata alla gru e fatta calare immediatamente nella stiva. Il ragazzo, che fortunatamente ha riportato soltanto danni di lieve entità, è stato soccorso e stabilizzato sulla barella in pochissimi minuti. Dopodiché è stato tratto in salvo con la stessa cella porta persone e consegnato all'Autoambulanza nel frattempo giunta sul posto. "Siamo lieti di sapere che il lavoratore stia bene e siamo anche contenti di aver messo a disposizione del porto queste moderne celle portapersona" ha dichiarato soddisfatta la dirigente dell'AdSP Cinthia De Luca. "I tempi di primo soccorso e recupero si sono ridotti del 95%. Si tratta di un risultato importante che va a beneficio di tutta la comunità portuale".



## Informazioni Marittime

Livorno

### Porto di Livorno, cade in stiva ma la cella portapersona lo salva

Incidente senza particolari conseguenze grazie a un nuovo impalco a disposizione del terminal MarTerNeri, che ha permesso di recuperare velocemente il lavoratore. Un lavoratore portuale di **Livorno** è stato recuperato stamattina dalla stiva di una nave breakbulk senza conseguenze gravi e con relativa velocità. In appena dieci minuti, riferisce l'autorità di sistema portuale, grazie alla nuova cella portapersona che l'ente ha messo a disposizione del terminalista. «Siamo lieti di sapere che il lavoratore stia bene e siamo anche contenti di aver messo a disposizione del **porto** queste moderne celle portapersona», ha commentato la dirigente dell'autorità di sistema portuale, Cinthia De Luca. «I tempi di primo soccorso e recupero si sono ridotti del 95 per cento. Si tratta di un risultato importante che va a beneficio di tutta la comunità portuale». Si è concluso quindi positivamente l'incidente che interessato un impiegato della Uniport, chiamato in **porto** dalla società terminalistica MarTerNeri per avviare dalla nave le operazioni di sbarco della cellulosa. Il ragazzo si trovava in stiva quando è caduto da una delle balle di carta, facendo un volo di un metro. A differenza di quanto accadeva in passato, quando ci potevano volere anche quattro ore per entrare in stiva con le imbracature e prestare il primo intervento di soccorso, i soccorritori sono saliti a bordo della cella portapersona, che è stata agganciata alla gru e fatta calare immediatamente nella stiva. Il ragazzo, che fortunatamente ha riportato soltanto danni di lieve entità, è stato soccorso e stabilizzato sulla barella in pochi minuti, dopodiché è stato tratto in salvo con la stessa cella portapersona e portato in ambulanza. Condividi Tag **livorno** lavoro Articoli correlati.



## Ecco il porto delle donne

**LIVORNO** Il **porto** delle donne è un progetto voluto dal Comune con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Autorità Portuale. La mostra, fino a ottobre, è al Palazzo dei Portuali dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 18. Una mostra particolare con le fotografie di Elena Cappanera che ha saputo cogliere lo sguardo, il sorriso, la fatica, la sorpresa delle donne che lavorano in **porto**. «Il primo obiettivo di questa mostra dice l'assessore al porti Barbara Bonciani è di rappresentare il lavoro femminile per farlo arrivare a un pubblico più ampio e alimentare il dibattito nei portatori di interesse per migliorare questo ambito. Le donne rappresentano solo l'8% della forza lavoro in **porto**: a **Livorno** va un po' meglio perché si arriva al 10%». Quello dell'assessore Bonciani è un primo tentativo ma visto il successo che la mostra ha ottenuto anche fuori d'Italia sembra che il cammino sia appena iniziato. «Questa idea continua la Bonciani mi è venuta perché sono un assessore che, vista la delega, mi sono trovata a confrontarmi soprattutto con gli uomini. Le donne sono rappresentate poco e ci sono ancora persone che chiedono Ma una donna può fare la gruista?' A **Livorno** abbiamo donne gruiste ed abbiamo voluto presentarle con questa iniziativa». La mostra fotografica è stata molto apprezzata anche a Rotterdam: «Al museo marittimo racconta la Bonciani abbiamo fatto un evento per raccontare le esperienze di **Livorno** e c'è stato grande interesse. La prima esposizione l'abbiamo fatta al Museo della Città poi il presidente della Compagnia Rauegi ci ha chiesto di portarla qui dove ci vengono addirittura i figli delle donne portuali a farsi il selfie con la foto della mamma. Una cosa importante di identità e orgoglio». Michela Berti



## Interporti e transizione digitale

ROMA La cosiddetta transizione digitale e tecnologica è fondamentale, ma è anche un po' una conseguenza se vogliamo efficientare il sistema logistico e favorire la competitività del sistema Paese. Dinanzi a questa sfida, gli interporti intendono presentarsi come una rete, con una unica voce, come un soggetto unico nei sistemi interoperabili. Come abbiamo scritto nel numero scorso grazie all'intervista di Michela Berti, lo ha sottolineato Matteo Gasparato, intervenendo a **Livorno** con le istituzioni locali, Giuseppe Rizzi, (Fermerei), Antonio Brunacci (Mercitalia logistics Gruppo FS Italiane), Ivano Russo (Ram spa) Luca Pentrella Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il presidente dell'interporto di **Livorno** Rocco Guido Nastasi. Con il lavoro iniziato in questo anno ha aggiunto Gasparato con Ram spa, con Fermerei e gli altri attori come la Autorità di sistema Portuali e le ferrovie ritengo che la creazione di un sistema unico interoperabile della logistica sia un obiettivo raggiungibile e, a mio avviso, la PNL (Piattaforma logistica nazionale) si realizzerà grazie al Pnrr. Il Polo Logistica del Gruppo FS ha detto anche Antonio Brunacci sta lavorando per dare continuità al lavoro già intrapreso da tempo con le associazioni di categoria, le Autorità di Sistema Portuale e le componenti ministeriali: l'obiettivo comune è quello di garantire l'interoperabilità di sistema e la standardizzazione di processi e protocolli informativi a beneficio delle operations di business. Dopo il protocollo sottoscritto a Novara è molto importante che continui il percorso intrapreso anche con altri attori, come Mercitalia e le Autorità di Sistema Portuali. Altrettanto importante ha sottolineato Giuseppe Rizzi, direttore di Fermerei è che il dato, nel momento in cui nascerà la piattaforma, sia gestito da un soggetto terzo e pubblico, e che poi i richiedenti dati siano autorizzati formalmente nel momento in cui inizierà la raccolta dati.



## Prepensionamento portuali, bocche del porto, zona ZIs

**LIVORNO** Sull'esigenza di aggiornare le normative, il tema dei prepensionamenti dei portuali sta impattando anche sul personale delle AdSP. Tanto che, in attesa di interventi del governo, alcune AdSP hanno spalmato sulle retribuzioni del proprio personale, sia pure per modeste quote, gli oneri sostenuti per i prepensionamenti attuati in casi di necessità oggettive. Il tutto, ovviamente, in accordo con le Rsu interne, anche se alcuni dipendenti si sarebbero lamentati di non essere stati pre-avvertiti. Matteo Paroli LIVORNO Ci si sta chiedendo come fare per adeguare e ammodernare le norme su pensionamento dei lavoratori portuali che malgrado i mezzi moderni continuano a subire stress fisici notevoli. Ci sembra importante su questo piano l'intervista che riprendiamo da Quadrante Europa all'avvocato Matteo Paroli, segretario generale dell'AdSP del Nord Tirreno e da tempo impegnato sul tema specifico. Avvocato Paroli, non ritiene che sia ormai tempo di rivedere ed adeguare la normativa che concerne la conclusione del rapporto per i lavoratori portuali? Se intendiamo essere competitivi sui mercati internazionali, direi proprio di sì e in ciò mi sento corroborato anche da quanto opportunamente sostenuto dal vice ministro Edoardo Rixi lo scorso Maggio durante un incontro in Fortezza Vecchia. Se, infatti, è vero che le maestranze portuali, grazie alla meccanizzazione, non vengono più sottoposte allo sforzo corporale che era normale fino a qualche decennio fa, è altrettanto vero che determinate incombenze come, ad esempio, il rizzaggio e derizzaggio delle merci e dei trailers continuano a richiedere una prestanza e una forza fisica che si ha difficoltà a pretendere da un sessantenne o da chi sia portatore di un'inabilità, magari dovuta proprio alla durezza del lavoro che ha svolto. Per questo, come altri che hanno a cuore la questione, sono decisamente convinto che sia ormai tempo di modificare la legge ponendo allo studio giuste agevolazioni per l'esodo sempre in forma volontaria dei lavoratori più prossimi ad andare in quiescenza e di quelli che risultano affetti da qualche inabilità. Una delle ipotesi maggiormente perseguibili, in conclusione, sarebbe quella di introdurre la possibilità per le AdSP di offrire forme di incentivo e di contribuzione per avviare ad un pensionamento volontario i lavoratori che si avvicinano alla conclusione naturale del rapporto e quelli inabili, anche parzialmente. Il legislatore, in realtà, è già intervenuto, anche recentemente, sulla tematica del lavoro usurante con l'istituzione di un Fondo nazionale che, tuttavia avrà bisogno di tempo per divenire pienamente operativo. Ciò che noi riteniamo necessario fare oggi è introdurre una norma ponte di natura eccezionale, in grado di entrare in vigore al più presto in modo da anticipare gli effetti di un incentivo all'esodo volontario che molti lavoratori dei porti nazionali potrebbero valutare positivamente. Secondo lei, le Authorities avrebbero già gli strumenti per agire in tal senso? Il quadro normativo attuale, invero, autorizza le AdSP ad intervenire per la



# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

formazione dei lavoratori dei porti in modo da renderli capaci di affrontare mansioni diverse da quelle per cui vengono normalmente impiegati, ma non prevede, se non in casi ben precisi ed assai limitati, la possibilità di incentivarne il pensionamento. Occorre perciò agire in modo che, attraverso una modifica della legge 84/94, questa lacuna possa essere colmata facendo sì che al lavoro nei porti venga finalmente riconosciuta la qualifica di lavoro usurante. Si tratterebbe di ottenere forme di pensionamento di cui le Authorities potrebbero farsi carico, magari con l'erogazione di un contributo ministeriale una tantum, ma senza sostanziali gravami per le casse dello Stato. Come ho detto, la recente legge di riforma portuale, in effetti, già oggi prevede un fondo destinato agli esodi che, però, è rimasto di fatto inutilizzabile per l'assenza dei relativi decreti di attuazione e ben difficilmente sarà possibile usufruirne prima del 2026 mentre la soluzione di un problema tanto concreto ed attuale richiede una soluzione assolutamente non rinviabile. Allo scopo, ritengo indispensabile approfondire l'attuale impianto normativo di carattere generale, sia in tema previdenziale che assicurativo, senza escludere le vigenti norme in materia di infortunistica sui luoghi di lavoro. Se, infatti, è assodato che ai lavoratori portuali si applica al riguardo la normativa speciale di settore, non si può escludere che alcuni istituti di portata generale, già oggi esistenti e pienamente fruibili, siano utili ad accompagnare il percorso di uscita dal mondo del lavoro in porto per quelle categorie di lavoratori alle quali facevo riferimento. È del tutto evidente che su di un tema così importante e delicato, si rende indispensabile un serrato e puntuale confronto anche con le associazioni datoriali e con i sindacati, attori senza i quali assai difficilmente si potrebbe addivenire al risultato auspicato. \* \* \*L'intervista ha spaziato poi anche sul tema dei lavori attesi a **Livorno** per migliorare il porto. Eccola. In attesa di vedere realizzata darsena o piattaforma Europa, che sembra ormai meritare l'aggettivo chimerica, quali potrebbero essere gli interventi per rendere nel frattempo lo scalo marittimo labronico maggiormente ricettivo per le grandi portacontenitori di 330/340 metri? Le mie posizioni in proposito sono abbastanza conosciute, visto che le vado ripetendo da tempo. In attesa che l'Ufficio commissariale competente completi l'articolato percorso per la realizzazione della Darsena Europa, credo che sia del tutto prioritario ed imprescindibile procedere ad un duplice intervento di natura strategica: il primo è certamente l'ormai noto ampliamento del canale per accedere alla Darsena Toscana resecando la banchina sul lato della Torre del Marzocco. Ciò consentirà alle grandi navi di accedere alla Darsena Toscana più agevolmente e di compiere in tutta sicurezza le evoluzioni necessarie. Il tutto entro il 2025. Il secondo e correlato intervento irrinunciabile riguarda la resecazione della testata della calata Tripoli, impiegando i materiali di risulta per riprofilare la banchina della darsena Uno togliendole l'angolo acuto. Avrebbe infatti poco senso e scarsa adeguarsi alla sempre maggiore larghezza delle navi ampliando la larghezza del canale di accesso senza intervenire contestualmente per superare anche il limite di lunghezza che le attuali navi trovano per accedere nel nostro porto. La relativa progettazione non può tardare ancora. Gli accordi con l'Eni riguardano l'ultimazione, dopo quasi un decennio, del famigerato microtunnel? Esattamente. Come ricordato anche pochissimo tempo fa,

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

possiamo finalmente parlare di tempi certi poiché l'Eni concluderà l'esecuzione della propria parte entro il Giugno del prossimo anno e a quel punto sarà possibile tagliare la banchina del Marzocco. L'operazione richiede una sincronia pressoché perfetta fra l' Autorità di Sistema Portuale e l'Eni, che si sta rivelando davvero ineccepibile ed è stato proprio il funzionamento di questa collaborazione perfetta a consentire all'Authority la pubblicazione del bando di gara per 21 milioni per il taglio della banchina e l'allargamento del canale. Vorrei aggiungere che si sta discutendo di rendere più sicuro e diretto l'accesso portuale dal lato Sud dell'avamposto accorciando di circa 80/90 metri l'antica diga della Vegliaia, ovviamente sulla parte che si proietta verso il mare aperto. L'Autorità di Sistema è impegnata da tempo per ottenere l'istituzione della Zona logistica semplificata (Zls) in cui il mondo imprenditoriale, praticamente al completo, sembra riporre le migliori speranze. L'Autorità di Sistema Portuale ritiene che l'istituzione della Zona logistica semplificata rappresenti uno strumento di enormi potenzialità, in grado di attirare ed incrementare investimenti sul territorio regionale da parte delle imprese operanti nella catena della logistica, dell'industria e dell'artigianato. Proprio per questo motivo è indispensabile che le tutte istituzioni coinvolte ed interessate, dalla Regione Toscana, ai comuni, all'Autorità di Sistema Portuale, agiscano in pieno accordo e sincronia, coerentemente con gli obiettivi del settore imprenditoriale. Dai primi confronti ritengo di poter già affermare che la semplificazione amministrativa per le pratiche edilizie e urbanistiche, unitamente all'utilizzo del credito di imposta ed all'accesso ai finanziamenti del settore bancario che la norma prevede, costituiscono una terna di elementi sui quali si deve lavorare con il massimo impegno e con la più grande attenzione. In questo percorso la Regione Toscana sta dimostrando di essere veramente il sostegno insostituibile che auspicavamo, unitamente alle associazioni industriali e imprenditoriali. Antonio Fulvia

## Partiti i mega-tank per GNL e ammoniacca

Mauro Evangelisti PISA - L'ingegner Mauro Evangelisti, e l'intera famiglia di ingegneri che ha creato e continua a far crescere la Gas and Heat sul Canale dei Navicelli di Pisa, si sono levati una bella preoccupazione: sono infatti riusciti, con vari interventi anche dell'Autorità del canale, a portare fino al **porto** di **Livorno** i mega-serbatoi per il gas liquido o ammoniacca destinati alla grande nave fluviale per il Nord Europa attualmente in fase finale di allestimento in Turchia. L'innovazione dei serbatoi per l'ammoniacca ha visto ancora una volta l'azienda battere una strada d'avanguardia. Dopo aver ottenuto dal RINA l'Approval in Principle (AiP) per il progetto di un innovativo Ammonia Fuel Supply System (AFSS), sistema che - appunto - consente alle navi di utilizzare il vettore dell'idrogeno come fuel, l'azienda livornese aveva ricevuto un analogo riconoscimento da Bureau Veritas, questa volta per un serbatoio (sempre destinato ad applicazioni a bordo nave) in grado di trasportare sia Gas Naturale Liquefatto (GNL) sia ammoniacca. A differenza dell'Ammonia Fuel Supply System, il serbatoio dual-purpose si trova in una condizione diversa. Gas and Heat infatti - spiega il sito dell'azienda - lo aveva già sviluppato alcuni anni fa, utilizzando una particolare variante di acciaio austenico che presenta vantaggi in termini di costi e di efficienza produttiva rispetto all'acciaio al nickel abitualmente impiegato per i tank del GNL. Ora che l'ammoniacca pare davvero sul punto di diventare il prossimo fuel per lo shipping l'azienda si è quindi chiesta se i suoi serbatoi fossero in grado di trasportare anche questo vettore energetico, e la risposta è stata affermativa. Il processo di validazione è stato comunque articolato: Bureau Veritas ha infatti voluto verificare la capacità di questo tipo di acciaio di resistere alla tensocorrosione (in inglese Stress Corrosion Cracking, SCC), ovvero la corrosione esercitata dall'ammoniacca su materiali sottoposti a sollecitazioni fisiche, e l'esito è stato assolutamente positivo. "L'innovazione è sempre stata e sarà sempre il nostro focus" ha dichiarato Mauro Evangelisti, presidente di Gas and Heat. "Siamo fiduciosi che l'impiego di questo materiale innovativo possa consentire la produzione di componenti più competitive e sicure nella gestione dei fuel alternativi per lo shipping". La chiatta autopropulsa (bunkering barge) destinata al bunkeraggio di LNG e BIO LNG sarà utilizzata dalla Shell, come noleggiatore a lungo termine nell'area ARA (amsterdam/rotterdam/anversa). Gas and Heat ha completato la costruzione degli otto serbatoi dedicati al contenimento del gas naturale liquefatto a -162°C in circa un anno. Il 7 luglio scorso presso il cantiere RMK MARINE Shipyard si è svolta la cerimonia di varo e la responsabile dell'intero progetto è l'ingegner Sara Evangelisti che ha fatto da madrina all'evento. "Un grazie speciale per l'ottimo lavoro svolto - scrive in una sua nota l'azienda - a tutti i nostri partner che hanno contribuito alla buona riuscita del carico e della



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

spedizione (F.Ili Neri/Lorenzini Terminal/Agenzia marittima Cipriani)". La nave Parkgracht è prevista arrivare in Turchia sabato 19 Luglio e sarà consegnata all'armatore nel secondo quadrimestre del 2024.

## Interporto Livorno, Baccelli: "Fare chiarezza"

FIRENZE Non si attenuano le preoccupazioni del territorio livornese e dell'intera regione sulla questione dei finanziamenti all'Interporto Toscano Vespucci dopo l'annuncio della settimana scorsa di un definanziamento da parte del Governo per i lavori previsti sui collegamenti con la ferrovia. La Regione Toscana ritiene che il rafforzamento del porto di Livorno e dei suoi collegamenti con la rete ferroviaria siano obiettivo strategico da perseguire con determinazione, tanto da garantire con risorse regionali la realizzazione di opere nazionali commenta l'assessore regionale alle infrastrutture e ai trasporti, Stefano Baccelli. Facciamo chiarezza e partiamo -aggiunge- da ciò che ha fatto la Regione. Oltre a finanziare, per 20 milioni di euro su 27, la realizzazione dello scavalco ferroviario di Livorno, ha garantito risorse per la progettazione pari a 2,5 milioni di euro per i collegamenti tra Interporto e linea Collesalveti Vada e per il by Pass di Pisa, cioè la tratta che unisce l'Interporto di Guasticce alla linea Pisa-Vada via Collesalveti e della bretella fra Collesalveti-Vada e la linea Firenze-Pisa. Su queste risorse si è sviluppata la progettazione grazie alla quale circa un anno fa il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess) ha ricompreso nel contratto di programma di Rete Ferroviaria Italiana 2022-2026 uno stanziamento di oltre 300 milioni di euro per i collegamenti ferroviari connessi al porto di Livorno. Noi non vogliamo che questi soldi prendano una strada diversa da quella che conduce a Livorno e al potenziamento del suo porto e siamo intervenuti presso il Ministero chiedendo la massima attenzione sia per il completamento della progettazione, da noi cofinanziata, che per il rifinanziamento dell'opera non appena sia resa cantierabile da parte di Rete Ferroviaria Italiana, scongiurando ritardi realizzativi. Condividiamo un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse -chiude l'assessore- e confidiamo quindi che il Ministero delle Infrastrutture garantisca la risoluzione di eventuali difficoltà progettuali dell'opera nazionale ed il rifinanziamento della stessa senza in alcun modo dubitare che ci sarà il massimo impegno da parte delle stesse strutture statali al fine di evitare che ritardi progettuali siano un buon motivo per definanziare un'opera nel territorio toscano. Al contrario serve riconfermare il finanziamento ed effettuare i lavori.



## Messaggero Marittimo

Livorno

### Ferrovie, Rixi rassicura Livorno: Fondi recuperati con prossima riunione del Cipess

LIVORNO Il primo appalto per collegare il porto di Livorno alla ferrovia nazionale e rendere il trasporto merci più veloce è previsto per la primavera, a marzo 2024. Questa tranche di lavori riguarderà i lavori del cosiddetto bypass' di Pisa, un binario elettrificato che si staccherà dalla linea Pisa-Collesalvetti, aggirerà la stazione e l'abitato e si ricollegherà alla linea Pisa-Firenze. Il secondo appalto, per il binario elettrificato che collegherà l'Interporto di Guasticce alla linea Pisa-Firenze, sarà invece bandito nella seconda metà del 2024. Nel frattempo, i lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce, già in corso, dovrebbero essere completati secondo cronoprogramma entro la fine del 2024. Questo quanto annunciato dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, in un'intervista rilasciata a Il Tirreno e pubblicata oggi (18 luglio), in risposta alle accuse rivolte dal Partito Democratico per aver, almeno momentaneamente, dirottato i 300 milioni di euro già stanziati per il porto di Livorno su altre opere cantierabili, per le quali sono già pronti progetti esecutivi e gare d'appalto. Il @mims\_gov non ha mai tolto le risorse a Livorno. Su @iltirreno lo chiarisco nei dettagli. @TirrenoLivorno pic.twitter.com/OaVXfUPYfS Edoardo Rixi (@edorixi) July 18, 2023 Rixi, nella chiacchierata con il quotidiano di viale Alfieri, ribadisce invece che a Livorno in realtà non è stato tolto nulla, che il porto rimane un'opera strategica per il governo e che garantirà il finanziamento dei lavori entro il 2024. Il leghista afferma che i lavori si svolgeranno nel rispetto dei tempi previsti, nonostante i ritardi accumulati dalla Regione e dai suoi uffici. Ribaltando la prospettiva, restituisce al mittente le accuse, sottolineando peraltro che la discussione su questo argomento avverrà durante la riunione del Comitato per la programmazione interministeriale economica (Cipess) il 20 luglio, nel contesto del quale assicura lo stesso ministro ligure che verranno recuperati i fondi per il collegamento porto-Interporto di Livorno. Le opere per l'Interporto di Livorno previste dalla delibera Cipess del primo agosto 2022 si faranno nel pieno rispetto dei tempi previsti, nonostante la fase di progettazione da parte di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) del raccordo ferroviario sia stata rallentata per oltre un anno dalla mancanza di informazioni fondamentali da parte del Genio civile di Regione Toscana, Comune di Collesalvetti e Autorità di Bacino sui dati per consentire il completamento delle modifiche al progetto della tratta di collegamento Interporto-Vada Collesalvetti precisa Rixi. Già una lettera di Italferr del 29 maggio 2023 denunciava che senza quei dati basilari la progettazione del raccordo ferroviario non poteva procedere. Per porre rimedio in fretta, dopo mesi di ritardo, Regione Toscana solo il 27 giugno ha convocato la riunione di ieri. È per questo che la preparazione proseguirà per la sola parte legata al bypass di Pisa il cui iter sarà avviato ad agosto. Nel frattempo non possiamo tenere fermi

 Messaggero Marittimo.it

18 Luglio 2023 - Andrea Puccini

**Ferrovie, Rixi rassicura Livorno: "Fondi recuperati con prossima riunione del Cipess"**



LIVORNO - Il primo appalto per collegare il porto di Livorno alla ferrovia nazionale e rendere il trasporto merci più veloce è previsto per la primavera, a marzo 2024. Questa tranche di lavori riguarderà i lavori del cosiddetto "bypass" di Pisa, un binario elettrificato che si staccherà dalla linea Pisa-Collesalvetti, aggirerà la stazione e l'abitato e si ricollegherà alla linea Pisa-Firenze. Il secondo appalto, per il binario elettrificato che collegherà l'Interporto di Guasticce alla linea Pisa-Firenze, sarà invece bandito nella seconda metà del 2024. Nel frattempo, i lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce, già in corso, dovrebbero essere completati secondo cronoprogramma entro la fine del 2024. Questo quanto annunciato dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, in un'intervista rilasciata a Il Tirreno e pubblicata oggi (18 luglio), in risposta alle accuse rivolte dal Partito Democratico per aver, almeno momentaneamente, dirottato i 300 milioni di euro già stanziati per il porto di Livorno su altre opere cantierabili, per le quali sono già pronti progetti esecutivi e gare d'appalto.

Il @mims\_gov non ha mai tolto le risorse a Livorno. Su @iltirreno lo chiarisco nei dettagli. @TirrenoLivorno pic.twitter.com/OaVXfUPYfS

— Edoardo Rixi (@edorixi) July 18, 2023

<https://www.messaggeromartimo.it/rix-rassicura-fondi-collegamento-ferrovie-10-recuperati-prossima-riunione-cipess/> | 18 Luglio 2023 - Andrea Puccini

## Messaggero Marittimo

Livorno

---

interventi già operativi (in altre regioni, ndr). Davanti al Comitato interministeriale per la programmazione economica, in accordo con Rfi, Rixi proporrà di utilizzare tutti i fondi disponibili e accantonati ma nei fatti congelati almeno fino al 2024 per impiegarli subito e garantire la giusta liquidità alle imprese. Sono 2,5 i miliardi di euro destinati ad accelerare i cantieri strategici che beneficiano anche della spinta del Pnrr. Le risorse che saranno spostate verranno subito riproposte con la prossima Finanziaria, perché solo dall'anno prossimo potranno essere spese. Saranno accelerati alcuni interventi urgenti senza alcun arretramento per altre opere che, da qui ai prossimi mesi, non richiedono spese immediate per la natura del loro iter ( ) I lavori infrastrutturali per il collegamento tra porto di Livorno e Interporto di Guasticce sono in corso e saranno ultimati entro il 2024. Compresi gli interventi tecnologici da 12 milioni per la gestione della circolazione ferroviaria. Per la tratta fra l'Interporto di Guasticce e la linea Collesalveti nonché per il bypass di Pisa è stato sviluppato il Progetto di fattibilità tecnico-economica che ha ricevuto il parere positivo dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici con prescrizioni che sono in corso di recepimento nel progetto. In particolare, per il bypass di Pisa si prevede l'invio della progettazione al ministero dell' Ambiente per l'avvio dell'iter entro la prima decade di agosto, mentre per la tratta tra Guasticce e la linea Collesalveti si prevede l'invio del dossier aggiornato, a cura di RFI, entro la fine del 2023 per le interlocuzioni in corso con gli uffici regionali sull'ottimizzazione della compatibilità idraulica dell'intervento. In sintesi, avvio iter bypass di Pisa entro il 10 agosto e avvio iter collegamento tra Interporto e linea Collesalveti entro fine 2023. Quindi, il progetto potrà essere avviato a gara per il bypass di Pisa non prima di marzo 2024 e per il collegamento dell'interporto nel secondo semestre 2024. Come si scrive su Il Tirreno, la spesa dei 300 milioni è stata calcolata al momento della progettazione, prima del rincaro delle materie prime. L'aggiornamento del capitolato di gara potrebbe portare a un aumento di circa il 30% dei costi originari (100 milioni). La stima precisa, ovviamente, l'avremo solo con la progettazione definitiva chiosa Rixi Gli interventi dovranno tenere conto degli incrementi dovuti al rincaro dei materiali, nonché degli approfondimenti progettuali conseguenti alle prescrizioni già ricevute in ambito di Consiglio superiore dei Lavori pubblici, oltre a eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero scaturire dall'iter in fase di avvio. Siamo consapevoli che i 311 milioni previsti indovranno essere rivisti e resi disponibili nel secondo semestre del 2024. I relativi fabbisogni saranno raffigurati dal ministero dei Trasporti quali infrastrutture prioritarie tra gli interventi da inserire nei prossimi strumenti finanziari.

## Porto di Livorno: soccorso in dieci minuti anziché in quattro ore

LIVORNO Fino a ieri un incidente del genere in porto poteva richiedere anche quattro ore per recuperare il lavoratore caduto nella stiva di una nave breakbulk. Oggi invece la vicenda si è conclusa in soli dieci minuti grazie alla nuova cella portapersona che l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale ha messo a disposizione del terminalista MarTerNeri. Il lavoratore portuale della società Uniport, chiamato in porto dalla MarTerNeri per avviare dalla nave le operazioni di sbarco della cellulosa si trovava in stiva quando è caduto da una delle balle di carta, facendo un volo di un metro. A differenza di quanto accadeva in passato quando appunto si utilizzavano le imbracature per prestare il primo intervento di soccorso, i soccorritori sono saliti a bordo della cella portapersona, che è stata agganciata alla gru e fatta calare immediatamente nella stiva. Il ragazzo, che fortunatamente ha riportato soltanto danni di lieve entità, è stato soccorso e stabilizzato sulla barella in pochissimi minuti. Dopodiché è stato tratto in salvo con la stessa cella e trasferito all'autoambulanza nel frattempo giunta sul posto. Siamo lieti di sapere che il lavoratore stia bene e siamo anche contenti di aver messo a disposizione del porto queste moderne celle portapersona ha dichiarato soddisfatta la dirigente dell'AdSp Cinthia De Luca. I tempi di primo soccorso e recupero si sono ridotti del 95%. Si tratta di un risultato importante che va a beneficio di tutta la comunità portuale. Le celle sono state consegnate lo scorso Marzo e riescono a portare un massimo di quattro persone e una barella: agganciandosi alle gru di manovra dei terminal portuali permettono ai soccorritori di calarsi velocemente all'interno della nave senza dover passare dai passi d'uomo, che sono molto stretti e non consentono l'accesso facilitato alla stiva o ai serbatoi con il materiale che dovesse essere necessario per prestare i primi soccorsi e stabilizzare l'infortunato prima del recupero.



## Ship Mag

Livorno

### Livorno, ridotti del 95% i tempi di soccorso in porto

Da quattro ore a dieci minuti per recuperare un lavoratore infortunato dalla stiva Livorno-Recuperato dalla stiva di una nave breakbulk in appena dieci minuti grazie alla nuova cella porta persone che l'AdSP ha messo a disposizione del terminalista. Si è conclusa positivamente la vicenda di un lavoratore portuale della società Uniport , chiamato in porto dalla società terminalistica MarTerNeri per avviare dalla nave le operazioni di sbarco della cellulosa. Il ragazzo si trovava in stiva quando è caduto da una delle balle di carta, facendo un volo di un metro. A differenza di quanto accadeva in passato - quando ci potevano volere anche quattro ore per entrare in stiva con le imbracature e prestare il primo intervento di soccorso - i soccorritori sono saliti a bordo della cella porta persone, che è stata agganciata alla gru e fatta calare immediatamente nella stiva. Il ragazzo, che fortunatamente ha riportato soltanto danni di lieve entità, è stato soccorso e stabilizzato sulla barella in pochissimi minuti. Dopodiché è stato tratto in salvo con la stessa cella porta persone e consegnato all'Autoambulanza nel frattempo giunta sul posto "Siamo lieti di sapere che il lavoratore stia bene e siamo anche contenti di aver messo a disposizione del porto queste moderne celle porta persone" ha dichiarato soddisfatta la dirigente dell'AdSP Cinthia De Luca . "I tempi di primo soccorso e recupero si sono ridotti del 95%. Si tratta di un risultato importante che va a beneficio di tutta la comunità portuale".



## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Garofalo prova a spegnere l'incendio anconetano sulla somministrazione di lavoro portuale

Il presidente dell'Adsp non ritirerà il provvedimento come chiesto dai sindacati: "Ricorso alla somministrazione come estrema ratio, temporaneamente e in via eccezionale, presto avremo un nuovo articolo 17" di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 "C'è stato un generale misunderstanding sulla comunicazione circolata ieri, anche se comprendo che alcuni passaggi potessero dare adito ai dubbi espressi dalle organizzazioni sindacali". Commenta così a SHIPPING ITALY il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, il caso scoppiato ieri, quando le segreterie nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno reso nota una comunicazione del segretario generale dell'Adsp del Mar Adriatico Centrale, Salvatore Minervino, diramata alle medesime e alle imprese portuali e ai terminalisti di Ancona per fare il punto sulla liquidazione dell'esistente soggetto autorizzato alla fornitura di manodopera temporanea (Cip), ventilando per gli articoli 16 e 18 la possibilità di ricorrere direttamente alle agenzie di somministrazione. Soluzione, specificava la nota di Minervino, autorizzata dal Ministero dei Trasporti nonostante la normativa di settore preveda che solo l'agenzia ex articolo 17 legge 84/1994 autorizzata alla fornitura di manodopera (i picchi di lavoro) possa ricorrere alla copertura delle proprie eventuali carenze d'organico col ricorso alle agenzie di somministrazione. "Ma il problema è che in brevissimo tempo il soggetto autorizzato (l'atto societario di scioglimento è datato 3 aprile, mentre il tema era già stato affrontato quantomeno dalla commissione consultiva del 15 marzo scorso, ndr) è venuto meno, peraltro senza problemi di ricollocazione dei lavoratori, e noi dobbiamo decidere il da farsi: valutare cioè, previo confronto con le imprese, se avviarci verso un articolo 17 comma 2 (società terza, da scegliere con gara, come avventuro a Genova, ndr) o comma 5 (agenzia partecipata dall'ente e dalle imprese sullo stile di quelle nate a Livorno e a Trieste, ndr)" ha continuato Garofalo. Malgrado la legge preveda che le Adsp redigano un Piano organico porto da aggiornarsi annualmente, per il presidente dell'ente anconetano "il fabbisogno è da identificare bene, anche perché gli articoli 17 sono destinatari di supporto pubblico, all'occorrenza, attraverso il meccanismo dell'indennità di mancato avviamento. L'incontro convocato da Minervino è proprio volto a questo ed è naturalmente aperto, come richiesto, anche ad Ancip. Perché abbiamo uno 'storico' che evidenzia un ricorso piuttosto ridotto al 17 ma non possiamo predire il futuro". Così, in attesa che lo facciano le imprese nell'incontro della settimana prossima, "in caso di picchi le imprese stesse potranno avvalersi direttamente della somministrazione. Ma si tratta - questo è stato chiaro nell'interlocuzione col Ministero - di una facoltà del tutto eccezionale e temporanea. Contiamo quanto prima di avere un nuovo 17". Da capire se la temporanea eccezionalità sia sufficiente per le organizzazioni sindacali, che ieri avevano chiesto il ritiro tout



Shipping Italy  
Garofalo prova a spegnere l'incendio anconetano sulla somministrazione di lavoro portuale  
07/18/2023 16:47  
Il presidente dell'Adsp non ritirerà il provvedimento come chiesto dai sindacati: "Ricorso alla somministrazione come estrema ratio, temporaneamente e in via eccezionale, presto avremo un nuovo articolo 17" di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 "C'è stato un generale misunderstanding sulla comunicazione circolata ieri, anche se comprendo che alcuni passaggi potessero dare adito ai dubbi espressi dalle organizzazioni sindacali". Commenta così a SHIPPING ITALY il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, il caso scoppiato ieri, quando le segreterie nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno reso nota una comunicazione del segretario generale dell'Adsp del Mar Adriatico Centrale, Salvatore Minervino, diramata alle medesime e alle imprese portuali e ai terminalisti di Ancona per fare il punto sulla liquidazione dell'esistente soggetto autorizzato alla fornitura di manodopera temporanea (Cip), ventilando per gli articoli 16 e 18 la possibilità di ricorrere direttamente alle agenzie di somministrazione. Soluzione, specificava la nota di Minervino, autorizzata dal Ministero dei Trasporti nonostante la normativa di settore preveda che solo l'agenzia ex articolo 17 legge 84/1994 autorizzata alla fornitura di manodopera (i picchi di lavoro) possa ricorrere alla copertura delle proprie eventuali carenze d'organico col ricorso alle agenzie di somministrazione. "Ma il problema è che in brevissimo tempo il soggetto autorizzato (l'atto societario di scioglimento è datato 3 aprile, mentre il tema era già stato affrontato quantomeno dalla commissione consultiva del 15 marzo scorso, ndr) è venuto meno, peraltro senza problemi di ricollocazione dei lavoratori, e noi dobbiamo decidere il da farsi: valutare cioè, previo confronto con le imprese, se avviarci verso un articolo 17 comma 2 (società terza, da scegliere con gara, come avventuro a Genova, ndr) o comma 5 (agenzia partecipata dall'ente e dalle imprese sullo stile di quelle nate a Livorno e a Trieste, ndr)" ha continuato Garofalo.

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

court del provvedimento, ventilando, in caso contrario, "una forte e ferma presa di posizione". A.M.

## Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Per l'ITS Academy Fondazione "G. Caboto" una nuova sede e il potenziamento dell'offerta formativa

L'ITS Academy Fondazione "G. Caboto" ha presentato il progetto "Rotta 4.0: "Avanti tutta!" nell'ambito dei fondi del PNRR destinati agli ITS, grazie ai quale potenzierà la propria offerta con nuovi laboratori 4.0 e una nuova sede in grado di rispondere ai più alti requisiti formativi richiesti. Un piano di sviluppo strategico, tale da permettere una crescita in termini di dotazioni didattiche, numero di allievi, corsi formativi specifici, promozione delle attività, oltre alla possibilità di disporre di un vero e proprio campus all'avanguardia con aule, laboratori, simulatori, convitto, servizi e spazi verdi **Gaeta**, 18 luglio 2023 - Verranno potenziate l'attuale sede storica del Palazzo della Cultura di **Gaeta** e quella più recente a **Civitavecchia** e ne verrà realizzata una nuova che sorgerà, sempre a **Gaeta**, presso l'Ex seminario diocesano in zona Conca, per la quale è stata già sottoscritta una lettera di intenti con l'arcidiocesi, che consentirà di ridare vita ad un importante luogo della città. La costituenda cittadella della formazione consentirà il potenziamento dell'offerta dei servizi didattici, attraverso i laboratori formativi di nuova tecnologia, l'insieme delle attività aggiuntive, la preparazione e il conseguimento delle certificazioni obbligatorie, la vita di comunità tipica delle accademie, che porteranno gli allievi dell'ITS a raggiungere un alto livello di preparazione tecnica e sociale, declinabile in una più rapida carriera verso i ruoli apicali del proprio settore di interesse e di formazione. Saranno, inoltre, realizzati simulatori di ultima generazione rivolti alla formazione per la Marina Mercantile, di Coperta e Macchina e al diporto nautico, laboratori di supply chain management per la logistica nella sede di **Civitavecchia**, un laboratorio immersivo di realtà virtuale e aumentata, per interagire con ambienti e contenuti digitali e un planetario di ultima generazione. L'ITS si doterà anche di una nuova imbarcazione che si configurerà come un laboratorio galleggiante, dove realizzare una stazione per i prelievi delle acque tecnologicamente avanzata. "Il progetto complessivo" - ha sottolineato il Presidente dell'ITS Academy Fondazione "G. Caboto" Cesare d'Amico - "mira a perfezionare, grazie ai fondi del PNRR, la nostra offerta formativa, già riconosciuta come una delle più avanzate d'Italia in ambito marittimo. I percorsi, altamente tecnologici e al passo con le sfide ambientali, dell'automazione e della digitalizzazione, faranno da traino all'occupazione, dandoci un maggiore potere attrattivo verso i giovani e le loro famiglie. È questo uno dei punti più importanti del nostro lavoro: dare ai ragazzi un'opportunità certa di occupazione e un bagaglio personale che consenta loro di lavorare nelle più importanti realtà imprenditoriali d'Italia e del mondo". L'ITS Academy Fondazione "G. Caboto", che opera nell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile, concentrandosi negli ambiti della Mobilità delle persone e delle merci, Servizi di Bordo e Servizi ai Passeggeri, Infomobilità



07/18/2023 20:37

ITS Academy Fondazione "G. Caboto" ha presentato il progetto "Rotta 4.0: "Avanti tutta!" nell'ambito dei fondi del PNRR destinati agli ITS, grazie ai quale potenzierà la propria offerta con nuovi laboratori 4.0 e una nuova sede in grado di rispondere ai più alti requisiti formativi richiesti. Un piano di sviluppo strategico, tale da permettere una crescita in termini di dotazioni didattiche, numero di allievi, corsi formativi specifici, promozione delle attività, oltre alla possibilità di disporre di un vero e proprio campus all'avanguardia con aule, laboratori, simulatori, convitto, servizi e spazi verdi Gaeta, 18 luglio 2023 - Verranno potenziate l'attuale sede storica del Palazzo della Cultura di Gaeta e quella più recente a Civitavecchia e ne verrà realizzata una nuova che sorgerà, sempre a Gaeta, presso l'Ex seminario diocesano in zona Conca, per la quale è stata già sottoscritta una lettera di intenti con l'arcidiocesi, che consentirà di ridare vita ad un importante luogo della città. La costituenda cittadella della formazione consentirà il potenziamento dell'offerta dei servizi didattici, attraverso i laboratori formativi di nuova tecnologia, l'insieme delle attività aggiuntive, la preparazione e il conseguimento delle certificazioni obbligatorie, la vita di comunità tipica delle accademie, che porteranno gli allievi dell'ITS a raggiungere un alto livello di preparazione tecnica e sociale, declinabile in una più rapida carriera verso i ruoli apicali del proprio settore di interesse e di formazione. Saranno, inoltre, realizzati simulatori di ultima generazione rivolti alla formazione per la Marina Mercantile, di Coperta e Macchina e al diporto nautico, laboratori di supply chain management per la logistica nella sede di Civitavecchia, un laboratorio immersivo di realtà virtuale e aumentata, per interagire con ambienti e contenuti digitali e un planetario di ultima generazione. L'ITS si doterà anche di una nuova imbarcazione che si configurerà come un laboratorio galleggiante, dove realizzare una stazione per i prelievi delle acque tecnologicamente avanzata. "Il progetto complessivo" - ha sottolineato il Presidente dell'ITS Academy Fondazione "G. Caboto" Cesare d'Amico - "mira a perfezionare, grazie ai fondi del PNRR, la nostra offerta formativa, già riconosciuta come una delle più avanzate d'Italia in ambito marittimo. I percorsi, altamente tecnologici e al passo con le sfide ambientali, dell'automazione e della digitalizzazione, faranno da traino all'occupazione, dandoci un maggiore potere attrattivo verso i giovani e le loro famiglie. È questo uno dei punti più importanti del nostro lavoro: dare ai ragazzi un'opportunità certa di occupazione e un bagaglio personale che consenta loro di lavorare nelle più importanti realtà imprenditoriali d'Italia e del mondo". L'ITS Academy Fondazione "G. Caboto", che opera nell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile, concentrandosi negli ambiti della Mobilità delle persone e delle merci, Servizi di Bordo e Servizi ai Passeggeri, Infomobilità

## Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

e Infrastrutture Logistiche, in questi anni ha ampliato l'offerta anche verso nuovi settori lavorativi nei trasporti marittimi, nel diporto e nella logistica. Un percorso che grazie ai fondi del PNRR vivrà un'ulteriore accelerazione. L'offerta formativa 2023, infatti, prevede l'incremento dei percorsi e degli allievi coinvolti, con 7 Corsi. La nuova sede offrirà la possibilità di fruizione anche ad associazioni ed enti terzi, in modo da ampliare la rete territoriale a supporto dell'Economia del Mare, che trova in **Gaeta** uno snodo importante e all'avanguardia per l'intero Paese. "Auspicio in tal senso" - ha aggiunto Cesare d'Amico - "oltre al consenso già avuto da parte di tutti i soci della Fondazione Caboto, anche il concreto sostegno da parte di tutte le istituzioni pubbliche e private, soprattutto quelle territoriali, nelle varie fasi dell'iter amministrativo- burocratico, affinché il progetto possa diventare patrimonio dell'Economia del Mare italiana grazie ad un gioco di squadra".

## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### La BEI per i porti di Roma

Pino Musolino **CIVITAVECCHIA** - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale per lo sviluppo degli scali di **Civitavecchia** e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di **Civitavecchia** e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel **porto** di **Civitavecchia**, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al **porto**, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale di Fiumicino che sarà destinato ai servizi di trasporto per passeggeri e al transito di navi progettate per trasportare automobili, tir o vagoni ferroviari. Gli interventi previsti riguardano la costruzione di frangiflutti per proteggere i moli dall'erosione, il dragaggio di un nuovo bacino e la realizzazione di banchine per traghetti, navi da crociera e per attività di pesca. "Questa operazione mostra ancora una volta la vicinanza ed il forte supporto della BEI al settore portuale italiano, un settore chiave per la connettività e competitività del Paese", ha dichiarato Andrea Clerici, responsabile Finanziamenti Infrastrutture, Energia e Settore Pubblico in Italia della BEI. "Il sostegno della banca dell'UE contribuirà rendere i porti di Roma all'avanguardia dal punto di vista infrastrutturale, aumentandone la capacità e l'efficienza operativa e garantendone un aumento



Pino Musolino CIVITAVECCHIA - Sostenere l'ammodernamento e l'espansione dei porti di Roma, contribuendo ad aumentarne la produttività e migliorando i servizi per i passeggeri. Questi gli obiettivi dei finanziamenti del valore complessivo di circa 80 milioni di euro sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale per lo sviluppo degli scali di Civitavecchia e Fiumicino. Nel dettaglio, 29 milioni di euro saranno erogati dalla BEI tramite un prestito diretto all' Autorità di Sistema Portuale. Ulteriori 50 milioni saranno erogati da CDP all'ente a seguito di un accordo di provvista con il quale la BEI ha concesso una somma di uguale ammontare a Cassa Depositi e Prestiti. Dopo la prima tranche da 50 milioni di euro concessa a novembre 2018 dalla BEI, le risorse annunciate oggi portano quindi il finanziamento complessivo per l'espansione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino a 129 milioni di euro. Il sostegno della BEI ai Porti italiani supera così il volume complessivo di 1 miliardo di euro, confermando il ruolo della banca dell'Unione europea come principale finanziatore delle Autorità Portuali Italiane in un settore strategico per la connettività e lo sviluppo economico nazionale ed europeo. Dal canto suo CDP solo negli ultimi tre anni ha sostenuto il settore con oltre 200 milioni. I finanziamenti consentiranno la costruzione di diverse opere nel porto di Civitavecchia, tra cui il prolungamento della diga foranea antemurale per proteggere le banchine dalle mareggiate, contribuendo così a ridurre il numero dei giorni non operativi, con conseguente aumento della produttività e dell'efficienza. Sarà inoltre effettuato il dragaggio di nuovi bacini e del canale d'ingresso al porto, consentendo una maggiore profondità per il passaggio delle navi. Inoltre, verrà potenziato l'accesso ferroviario alla banchina, riabilitando e migliorando la stazione di smistamento esistente e l'entrata al terminal container. Le risorse contribuiranno anche alla realizzazione delle prime opere previste per il nuovo scalo commerciale.

## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

significativo delle capacità di carico e scarico di passeggeri e merci". "Il sistema dei trasporti e della logistica è cruciale per la crescita economica e sociale del Paese", ha sottolineato Tommaso Savi, responsabile Finanziamenti Regioni e altri Enti Pubblici di CDP. "In sinergia con la BEI, siamo orgogliosi di contribuire alla riqualificazione dei porti di Civitavecchia e Fiumicino consolidando la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, cui abbiamo offerto negli anni anche attività di advisory. L'impegno di CDP per lo sviluppo del settore portuale italiano tocca, infatti, diversi ambiti, dalla consulenza ai finanziamenti a favore di enti e imprese". "Si tratta di una operazione strategica per il sistema portuale di Roma e del Lazio, che consente di finanziare lo storico avvio dei lavori per lo scalo commerciale di Fiumicino e interventi altrettanto importanti per il porto di Civitavecchia, come il prolungamento dell'antemurale, il dragaggio del canale di ingresso al porto e il potenziamento dell'ultimo miglio ferroviario", ha affermato Pino Musolino, presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. "Questo ulteriore accordo con BEI e CDP consolida una collaborazione di fondamentale rilevanza, consentendo ad AdSP di intervenire direttamente per il completamento di opere necessarie per lo sviluppo infrastrutturale del nostro Network".

## Porto turistico, la denuncia di un cittadino: "Ci sono rifiuti ovunque"

Degrado nei pressi del porto turistico di Salerno. La segnalazione arriva da un cittadino che ha scritto alla nostra redazione Degrado nei pressi del porto turistico di Salerno. La segnalazione arriva da un cittadino che ha scritto alla nostra redazione. La segnalazione "Ieri nel tardo pomeriggio mi sono trovato a passeggiare per il porto turistico a Salerno" scrive il nostro lettore, che aggiunge: "Mi sono trovato di fronte a rifiuti ovunque, un odore nauseabondo assurdo. Si possono accogliere in questo modo i turisti? Perché il Comune non provvede ad una raccolta più frequente dei rifiuti, almeno nelle zone più frequentate anche nel weekend? In altre città lo fanno da sempre. Noi cosa aspettiamo?".



## Informazioni Marittime

### Brindisi

#### Ferrotramviaria potenzia il collegamento Parma-Giovinazzo

Lugo Terminal ha confermato la collaborazione con la società ferroviaria pugliese Il romagnolo Lugo Terminal conferma Ferrotramviaria come operatore ferroviario per i suoi trasporti intermodali e da questa settimana incrementa a cinque le circolazioni settimanali del treno merci Parma-Giovinazzo , che due volte a settimana proseguirà fino al terminal di **Brindisi**. Il treno, rende noto la società ferroviaria pugliese, potrà trasportare semirimorchi standard non gruabili grazie all'utilizzo di nuovi carri ferroviari, oltre a caricare containers di diverse dimensioni, casse mobili e semirimorchi con profilo sino a P400. Le unità di carico potranno proseguire per tutto il Sud Italia e sfruttare il gateway marittimo per Turchia/Grecia o più in generale per i Balcani. Da Parma si potranno sfruttare i collegamenti esistenti con Francia, Germania, Regno Unito e con i Paesi Scandinavi. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Ferrotramviaria potenzia il collegamento Parma-Giovinazzo**



07/18/2023 12:24

Lugo Terminal ha confermato la collaborazione con la società ferroviaria pugliese Il romagnolo Lugo Terminal conferma Ferrotramviaria come operatore ferroviario per i suoi trasporti intermodali e da questa settimana incrementa a cinque le circolazioni settimanali del treno merci Parma-Giovinazzo , che due volte a settimana proseguirà fino al terminal di Brindisi. Il treno, rende noto la società ferroviaria pugliese, potrà trasportare semirimorchi standard non gruabili grazie all'utilizzo di nuovi carri ferroviari, oltre a caricare containers di diverse dimensioni, casse mobili e semirimorchi con profilo sino a P400. Le unità di carico potranno proseguire per tutto il Sud Italia e sfruttare il gateway marittimo per Turchia/Grecia o più in generale per i Balcani. Da Parma si potranno sfruttare i collegamenti esistenti con Francia, Germania, Regno Unito e con i Paesi Scandinavi. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.

## Concorsi Autorità portuale Mari Tirreno meridionale e Ionio

Hanno avuto inizio a Gioia Tauro i concorsi pubblici banditi dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 13 posizioni lavorative. "Si tratta di un'importante occasione occupazionale - è detto in un comunicato - offerta dall'ente, guidato dal presidente **Andrea Agostinelli**, per dare risposte al territorio e, soprattutto, per dotare l'Autorità di Sistema portuale di nuove figure professionali a supporto della sua attività al fine di garantire un ulteriore sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione. Le prove preselettive si svolgeranno fino al 21 luglio nella sala 'Le Cisterne' a Gioia Tauro, in via Roma".



## La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Agostinelli per lo sviluppo del Sud Italia

**TARANTO** Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli ha preso parte al convegno promosso da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) dal titolo L'Italia protagonista dello sviluppo euro-mediterraneo. Nel corso dell'evento, che si è tenuto a **Taranto**, è stato fatto il punto sulla crescita del settore della logistica, sulle politiche del Sud, sulle nuove sfide ed opportunità per le imprese e per lo sviluppo dell'economia italiana, alla presenza del viceministri delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del comandante generale delle Capitanerie di Porto ammiraglio Nicola Carlone, del presidente di Alis Guido Grimaldi e del presidente dell'International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi. Agostinelli è intervenuto in particolare nel panel dedicato alla Crescita economica del Sistema Italia tra portualità e traffici marittimi. Agostinelli si è soffermato sul ruolo centrale che il porto di Gioia Tauro ricopre all'interno del bacino internazionale del Mediterraneo. Primo porto di transhipment d'Italia e in continua crescita, lo scalo è collegato con 120 porto nel mondo e 60 nell'area del Mediterraneo dove, grazie alla sua posizione baricentrica tra il canale di Suez e il Golfo di Gibilterra, riveste una posizione da protagonista al centro delle rotte che collegano il Far East con il mercato globale. Anche le quadro dell'auspicata riforma delle AdSP, Gioia Tauro è destinata ad accrescere ulteriormente l'appeal non solo come porto di transhipment ma come già altre volte sottolineato dal presidente Agostinelli a servizio del territorio del Sud Italia, con importanti prospettive legate pure al progetto ponte sullo stretto di Messina che renderà più agevole il servizio ferroviario e stradale con la Sicilia.



## Port News

### Cagliari

## Cagliari, inaugurato il Distretto della Nautica

Oggi al Porto Canale di Cagliari è stato inaugurato il nuovo distretto della cantieristica nautica del Sud Sardegna. Un'opera consistente, quella realizzata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., finanziata dall'AdSP per un importo complessivo di circa 34 milioni di euro. Come dettagliatamente illustrato dal Presidente dell'AdSP durante la cerimonia di inaugurazione cui hanno preso parte il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Governatore della Regione Sardegna, Christian Solinas, il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu e le altre Autorità i lavori marittimi, a completamento dell'urbanizzazione degli spazi a terra, hanno riguardato l'avanzamento dell'attuale linea di costa di poco superiore ai 70 metri e la realizzazione di una banchina di riva di 590 metri di lunghezza; l'escavo di un canale interno all'avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio del fronte avampostuale fino a meno 7 metri di profondità; la realizzazione dei moli a protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti; l'apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Sulla parte a terra, con circa 23 ettari di estensione, la nuova cittadella della nautica da diporto potrà a breve ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni, e andrà a colmare buona parte del potenziale ancora inespresso del sud isolano, candidando, così, la Sardegna a diventare grazie al ruolo già consolidato nel settore del polo di Olbia hub leader del Mediterraneo. Il distretto della cantieristica completa una prima parte del processo di grande infrastrutturazione del porto Canale. L'opera inaugurata oggi, infatti, è la prima tessera del complesso mosaico che proseguirà con la realizzazione del nuovo terminal rinfuse (opera da circa 20 milioni di euro), la cui consegna è prevista nel 2024 e si concluderà, nel 2029, con la realizzazione del nuovo porto commerciale, i cui lavori, per un importo di circa 338 milioni di euro (99 dei quali finanziati con fondi complementari al PNRR), sono stati aggiudicati ad inizio mese. Mezzo miliardo di euro, in tutto, il potenziale economico per investimenti che, nei prossimi anni, interesseranno tutti gli otto scali di competenza dell'AdSP, circa 180 milioni dei quali finanziati con fondi PNRR e PNC. Quello odierno è un momento storico per il comparto isolano della cantieristica della nautica da diporto spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Mettiamo a disposizione degli operatori del settore un distretto di 23 ettari, con opere marittime adeguate e moderne, ampiamente funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Insieme



Oggi al Porto Canale di Cagliari è stato inaugurato il nuovo distretto della cantieristica nautica del Sud Sardegna. Un'opera consistente, quella realizzata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., finanziata dall'AdSP per un importo complessivo di circa 34 milioni di euro. Come dettagliatamente illustrato dal Presidente dell'AdSP durante la cerimonia di inaugurazione - cui hanno preso parte il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il Governatore della Regione Sardegna, Christian Solinas, il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu e le altre Autorità - i lavori marittimi, a completamento dell'urbanizzazione degli spazi a terra, hanno riguardato l'avanzamento dell'attuale linea di costa di poco superiore ai 70 metri e la realizzazione di una banchina di riva di 590 metri di lunghezza; l'escavo di un canale interno all'avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio del fronte avampostuale fino a meno 7 metri di profondità; la realizzazione dei moli a protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti; l'apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Il distretto della cantieristica completa una prima parte del processo di grande infrastrutturazione del porto Canale. L'opera inaugurata oggi, infatti, è la prima tessera del complesso mosaico che proseguirà con la realizzazione del nuovo terminal rinfuse (opera da circa 20 milioni di euro), la cui consegna è prevista nel 2024 e si concluderà, nel 2029, con la realizzazione del nuovo porto commerciale, i cui lavori, per un importo di circa 338 milioni di euro (99 dei quali finanziati con fondi complementari al PNRR), sono stati aggiudicati ad inizio mese. Mezzo miliardo di euro, in tutto, il potenziale economico per investimenti che, nei prossimi anni, interesseranno tutti gli otto scali di competenza dell'AdSP, circa 180 milioni dei quali finanziati con fondi PNRR e PNC. Quello odierno è un momento storico per il comparto isolano della cantieristica della nautica da diporto spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Mettiamo a disposizione degli operatori del settore un distretto di 23 ettari, con opere marittime adeguate e moderne, ampiamente funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Insieme

## Port News

### Cagliari

---

al polo già consolidato di Olbia che, da recenti studi, intercetta oltre la metà del fabbisogno del bacino mediterraneo, andiamo a potenziare l'offerta, sicuri di attrarre la restante domanda e generare nuove opportunità per l'economia isolana. Come già previsto nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema in fase di adozione, alla nautica da diporto e alla cantieristica, questa Autorità di Sistema ha riservato spazi e strutture in tutti i porti, di modo che la nostra Isola, che ha ancora enormi margini di sviluppo rispetto alla media nazionale dei posti barca, possa soddisfare tutte le esigenze del mercato e diventare il cuore del centro Europa del settore.

## Sardegna Reporter

Cagliari

## Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari Nella mattinata odierna, nel corso delle visite istituzionali in Sardegna, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Senatore Matteo SALVINI, si è recato dunque presso la Direzione Marittima di Cagliari. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari Il Sig. Ministro è stato così accolto dal Direttore Marittimo di Cagliari C.V. (CP) Mario VALENTE e dal Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest CA Enrico PACIONI, ricevendo gli onori dal personale della Direzione Marittima di Cagliari schierato lungo la banchina antistante la sede storica di Piazza Deffenu. Presenti alla cerimonia anche i Comandanti dei Comandi Marittimi dipendenti, della IV<sup>a</sup> Sezione Volo Elicotteri di Decimomannu e del IV<sup>o</sup> Nucleo Operatori Subacquei. Il Comandante del porto di Cagliari ha inteso porgere il saluto dell'Autorità Marittima al Sig. Ministro; il quale, a sua volta, nel corso dell'intervento, ha riconosciuto l'importanza del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera nell'assolvimento dei suoi diversificati e delicati compiti istituzionali e di Forza Armata; congratulandosi per i brillanti risultati conseguiti dagli uomini e dalle donne in servizio a Cagliari a favore del cluster marittimo e dagli utenti del mare; evidenziando come lo scenario del Sud Sardegna, sia sempre più al centro dei traffici marittimi e delle politiche strategiche del Mediterraneo: "Onorato di essere al vostro fianco, grato per quello che avete fatto e farete! "..



07/18/2023 17:28

Sardegna Reporter  
Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari Nella mattinata odierna, nel corso delle visite istituzionali in Sardegna, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Senatore Matteo SALVINI, si è recato dunque presso la Direzione Marittima di Cagliari. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in visita alla Direzione Marittima di Cagliari Il Sig. Ministro è stato così accolto dal Direttore Marittimo di Cagliari C.V. (CP) Mario VALENTE e dal Comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest CA Enrico PACIONI, ricevendo gli onori dal personale della Direzione Marittima di Cagliari schierato lungo la banchina antistante la sede storica di Piazza Deffenu. Presenti alla cerimonia anche i Comandanti dei Comandi Marittimi dipendenti, della IV<sup>a</sup> Sezione Volo Elicotteri di Decimomannu e del IV<sup>o</sup> Nucleo Operatori Subacquei. Il Comandante del porto di Cagliari ha inteso porgere il saluto dell'Autorità Marittima al Sig. Ministro; il quale, a sua volta, nel corso dell'intervento, ha riconosciuto l'importanza del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera nell'assolvimento dei suoi diversificati e delicati compiti istituzionali e di Forza Armata; congratulandosi per i brillanti risultati conseguiti dagli uomini e dalle donne in servizio a Cagliari a favore del cluster marittimo e dagli utenti del mare; evidenziando come lo scenario del Sud Sardegna, sia sempre più al centro dei traffici marittimi e delle politiche strategiche del Mediterraneo: "Onorato di essere al vostro fianco, grato per quello che avete fatto e farete! "..

## LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Dalla Regione 5,3 milioni per i porti di 6 province siciliane

PALERMO - Interventi per 5,3 milioni di euro nei porti della Sicilia. Via libera dal governo Schifani a nuove opere su una decina di infrastrutture portuali in sei province dell'Isola. A disposizione ci sono le cosiddette "risorse liberate" del Por Sicilia 2000-2006, frutto di economie su alcuni interventi e spostamento di opere su altre linee di finanziamento. Con la rimodulazione dei fondi verranno realizzate manutenzioni straordinarie urgenti negli scali di alcune isole minori: Lampedusa (Agrigento), Alicudi (Messina) e Pantelleria (Trapani). Previste manutenzioni anche nei porti di Santa Flavia e Terrasini (Palermo), Sciacca (Agrigento), Acicastello (Catania), San Vito Lo Capo (Trapani), oltre al completamento dell'approdo di Scalo Galera a Malfa (Messina). Trovata, inoltre, la soluzione anche per il **porto** di Pozzallo, in provincia di Ragusa.

Schifani: "Interventi utili al rilancio del turismo" "Prosegue - sottolinea il presidente della Regione, Renato Schifani - l'impegno del governo siciliano nel potenziare le infrastrutturali portuali della nostra Isola, il cui rilancio è fondamentale per lo sviluppo del turismo. Così possiamo rafforzare la qualità della nostra offerta e la competitività del sistema Sicilia. Con questi interventi, miglioriamo la situazione degli scali anche dal punto di vista commerciale, oltre che turistico, dando inoltre una risposta alle piccole comunità di residenti delle isole minori, la cui sicurezza, soprattutto durante le stagioni invernali, può dipendere da attracchi sicuri e facilmente raggiungibili". "Con l'approvazione del provvedimento da parte della giunta - evidenzia l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, che ha proposto la rimodulazione degli interventi - abbiamo trovato anche la soluzione per la manutenzione del **porto** di Pozzallo, con l'utilizzo dei Fondi Poc 2014/2020. Il finanziamento da quasi 5 milioni di euro, con gara già aggiudicata, infatti, rischiava di andare perduto perché i tempi di completamento dell'opera erano incompatibili con il termine ultimo di utilizzo delle risorse liberate. Anche il completamento del **porto** di Malfa rappresenta un grande obiettivo non solo regionale ma dell'Ue, visto che lo scalo è stato inserito nel progetto europeo green della lotta all'inquinamento marino 'Mission restore our ocean and waters'". Il quadro degli interventi A Malfa, nell'isola di Salina, l'intervento più cospicuo con 2,6 milioni di euro che consentiranno di poter completare definitivamente, entro fine anno, i lavori di riqualifica dell'approdo di Scalo Galera, un progetto di quasi 21 milioni di euro. Sempre nelle Eolie, ad Alicudi, previsto il dragaggio dei fondali necessario per il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante l'ormeggio delle imbarcazioni di linee e degli aliscafi. A disposizione 110mila euro. Tre gli interventi nelle Pelagie, per circa 500mila euro: la collocazione di 440 metri di pontile galleggiante e il ripristino dell'approdo di Cala Pisana a Lampedusa e la messa in sicurezza dello Scalo di Pozzolana a Linosa. A Pantelleria, con 238mila



07/18/2023 11:02

PALERMO - Interventi per 5,3 milioni di euro nei porti della Sicilia. Via libera dal governo Schifani a nuove opere su una decina di infrastrutture portuali in sei province dell'Isola. A disposizione ci sono le cosiddette "risorse liberate" del Por Sicilia 2000-2006, frutto di economie su alcuni interventi e spostamento di opere su altre linee di finanziamento. Con la rimodulazione dei fondi verranno realizzate manutenzioni straordinarie urgenti negli scali di alcune isole minori: Lampedusa (Agrigento), Alicudi (Messina) e Pantelleria (Trapani). Previste manutenzioni anche nei porti di Santa Flavia e Terrasini (Palermo), Sciacca (Agrigento), Acicastello (Catania), San Vito Lo Capo (Trapani), oltre al completamento dell'approdo di Scalo Galera a Malfa (Messina). Trovata, inoltre, la soluzione anche per il porto di Pozzallo, in provincia di Ragusa. Schifani: "Interventi utili al rilancio del turismo" "Prosegue - sottolinea il presidente della Regione, Renato Schifani - l'impegno del governo siciliano nel potenziare le infrastrutturali portuali della nostra Isola, il cui rilancio è fondamentale per lo sviluppo del turismo. Così possiamo rafforzare la qualità della nostra offerta e la competitività del sistema Sicilia. Con questi interventi, miglioriamo la situazione degli scali anche dal punto di vista commerciale, oltre che turistico, dando inoltre una risposta alle piccole comunità di residenti delle isole minori, la cui sicurezza, soprattutto durante le stagioni invernali, può dipendere da attracchi sicuri e facilmente raggiungibili". "Con l'approvazione del provvedimento da parte della giunta - evidenzia l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, che ha proposto la rimodulazione degli interventi - abbiamo trovato anche la soluzione per la manutenzione del porto di Pozzallo, con l'utilizzo dei Fondi Poc 2014/2020. Il finanziamento da quasi 5 milioni di euro, con gara già aggiudicata, infatti, rischiava di andare perduto perché i tempi di completamento dell'opera erano incompatibili con il termine ultimo di utilizzo delle risorse liberate. Anche il completamento del porto di Malfa rappresenta un grande obiettivo non

## LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

euro, invece verrà ripristinata la funzionalità del Molo Wojtyla. A Santa Flavia, nel Palermitano, due gli interventi nel **porto** di Porticello, per un totale di 400 mila euro: la manutenzione dell'impianto antincendio e il ripristino di quello elettrico, oltre all'installazione delle colonnine luce/acqua. Un altro milione di euro è destinato a Sciacca, nell'Agrigentino, per il completamento della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti e opere di alaggio. Ad Acicastello, in provincia di Catania, con 180 mila euro verranno livellati i fondali del **porto** di Acitrezza. Altro intervento per San Vito Lo Capo, nel Trapanese, dove con 90 mila euro si provvederà al ripristino della navigabilità del **porto**. Con duecento mila euro, a Terrasini nel Palermitano, verranno dragati i fondali del **porto**. Tags: porti Commenti Lascia un commento.

## Collegamenti isole minori siciliane, trovato un accordo

PALERMO Lo stop annunciato nei giorni scorsi da Caronte&Tourist sui collegamenti tra isole Eolie ed Egadi, dopo l'esito negativo dell'istanza di riesame della misura di sequestro cui erano state recentemente sottoposte alcune delle navi della flotta sembra aver trovato una soluzione. È stato infatti raggiunto un accordo tra Regione e la società per garantire i collegamenti dopo la convocazione da parte del governatore Renato Schifani di un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e la compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità. Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori dice Schifani. La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 Luglio e il 30 Settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20% passando cioè da 14 a 17 e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani. Le corse per le isole Pelagie e per Pantelleria restano invece invariate essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione. Ricordiamo che l'interruzione da parte di Caronte&Tourist era arrivato dopo il sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, che aveva portato la società a non poter mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione.



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Collegamenti Milazzo - Isole Eolie, Caronte & Tourist rassicura i sindaci: «Aumentate le corse estive»

"Al fine di incrementare - con il naviglio attualmente disponibile - il numero di corse rispetto a quelle fin qui assicurate Caronte & Tourist Isole Minori ha predisposto un nuovo programma di esercizio che si sottopone alla vostra valutazione". Iniziava così la lettera che C&T IM ha inviato ai sindaci di Lipari, Malfa, Leni e Salina (e all'assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità) quale primo step operativo dopo la rescissione dei contratti con la Regione Siciliana e il conseguente passaggio a un servizio di traghettamento operato in regime di libero mercato. "Persistendo quella che consideriamo una insostenibile condizione di confusione giuridica, risolvere il contratto con la Regione è stata per noi una scelta obbligata" - spiegano in C&T. Il nodo è quello dei traghetti Helga, Ulisse e Bridge sequestrati a giugno e da allora fermi in porto perché ritenuti non idonei al trasporto di persone con mobilità ridotta ma che la Compagnia considera invece assolutamente a norma. "Aver risolto il rapporto con la Regione - sottolineano in C&T - non cambia ovviamente il doveroso senso di vicinanza e solidarietà che abbiamo da sempre avuto nei riguardi delle popolazioni delle isole minori. Per questo abbiamo predisposto corse aggiuntive rispetto al calendario vigente, iniziativa che abbiamo sottoposto alla valutazione dei sindaci e - per il loro tramite - agli isolani. LE CORSE. A partire da martedì 18 luglio e fino al 30 settembre le corse aggiuntive da Milazzo verso l'arcipelago delle Eolie e viceversa saranno dunque così articolate. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato una nave partirà da Milazzo alle ore 6,30 per toccare Vulcano, Lipari e Salina e ripartire da qui alle ore 11,20 in direzione Lipari e Vulcano prima di tornare a Milazzo alle ore 14,30. Lunedì, mercoledì e venerdì partenza da Milazzo alle ore 15,30 direzione Vulcano e Lipari con partenza da qui alle ore 18 in direzione Milazzo ove l'arrivo è previsto alle ore 20,00. LA REGIONE. Il governatore Renato Schifani ieri aveva convocato un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e i vertici della compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità sorte dopo che, a causa del sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, la società non ha più potuto mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione. «Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori - dice Schifani. - La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 30 settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20 per cento (da 14 a 17) e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani». Restano invariate le corse previste per le isole Pelagie e per Pantelleria, essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione.



07/18/2023 12:10

"Al fine di incrementare - con il naviglio attualmente disponibile - il numero di corse rispetto a quelle fin qui assicurate Caronte & Tourist Isole Minori ha predisposto un nuovo programma di esercizio che si sottopone alla vostra valutazione". Iniziava così la lettera che C&T IM ha inviato ai sindaci di Lipari, Malfa, Leni e Salina (e all'assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità) quale primo step operativo dopo la rescissione dei contratti con la Regione Siciliana e il conseguente passaggio a un servizio di traghettamento operato in regime di libero mercato. "Persistendo quella che consideriamo una insostenibile condizione di confusione giuridica, risolvere il contratto con la Regione è stata per noi una scelta obbligata" - spiegano in C&T. Il nodo è quello dei traghetti Helga, Ulisse e Bridge sequestrati a giugno e da allora fermi in porto perché ritenuti non idonei al trasporto di persone con mobilità ridotta ma che la Compagnia considera invece assolutamente a norma. "Aver risolto il rapporto con la Regione - sottolineano in C&T - non cambia ovviamente il doveroso senso di vicinanza e solidarietà che abbiamo da sempre avuto nei riguardi delle popolazioni delle isole minori. Per questo abbiamo predisposto corse aggiuntive rispetto al calendario vigente, iniziativa che abbiamo sottoposto alla valutazione dei sindaci e - per il loro tramite - agli isolani. LE CORSE. A partire da martedì 18 luglio e fino al 30 settembre le corse aggiuntive da Milazzo verso l'arcipelago delle Eolie e viceversa saranno dunque così articolate. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato una nave partirà da Milazzo alle ore 6,30 per toccare Vulcano, Lipari e Salina e ripartire da qui alle ore 11,20 in direzione Lipari e Vulcano prima di tornare a Milazzo alle ore 14,30. Lunedì, mercoledì e venerdì partenza da Milazzo alle ore 15,30 direzione Vulcano e Lipari con partenza da qui alle ore 18 in direzione Milazzo ove l'arrivo è previsto alle ore 20,00. LA REGIONE. Il governatore Renato Schifani ieri aveva convocato un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e i vertici della compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità sorte dopo che, a causa del sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, la società non ha più potuto mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione. «Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori - dice Schifani. - La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 30 settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20 per cento (da 14 a 17) e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani». Restano invariate le corse previste per le isole Pelagie e per Pantelleria, essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione.

## Isole minori, accordo Regione-Caronte&Tourist: intesa a tutela di residenti e turisti

18 Luglio 2023 Cronaca Raggiunto un accordo tra Regione e Caronte&Tourist per garantire i collegamenti con le isole minori della Sicilia. Il governatore Renato Schifani ha convocato oggi pomeriggio un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e i vertici della compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità sorte dopo che, a causa del sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, la società non ha più potuto mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione. "Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori - dice Schifani. - La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 30 settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20 per cento (da 14 a 17) e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani". Advertisements Restano invariate le corse previste per le isole Pelagie e per Pantelleria, essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione. Ecco le corse aggiuntive previste da martedì 18 luglio "Al fine di incrementare - con il naviglio attualmente disponibile - il numero di corse rispetto a quelle fin qui assicurate Caronte & Tourist Isole Minori ha predisposto un nuovo programma di esercizio che si sottopone alla vostra valutazione". Inizia così il comunicato che C&T ha diffuso dopo l'incontro con il presidente della Regione Renato Schifani quale primo step operativo dopo la rescissione dei contratti con la Regione Siciliana e il conseguente passaggio a un servizio di traghettamento operato in regime di libero mercato. "Persistendo quella che consideriamo una insostenibile condizione di confusione giuridica, risolvere il contratto con la Regione è stata per noi una scelta obbligata" - spiegano in C&T. Il nodo è quello dei traghetti Helga, Ulisse e Bridge sequestrati a giugno e da allora fermi in porto perché ritenuti non idonei al trasporto di persone con mobilità ridotta ma che la Compagnia considera invece assolutamente a norma. "Aver risolto il rapporto con la Regione - sottolineano in C&T - non cambia ovviamente il doveroso senso di vicinanza e solidarietà che abbiamo da sempre avuto nei riguardi delle popolazioni delle isole minori. Per questo abbiamo predisposto corse aggiuntive rispetto al calendario vigente, iniziativa che abbiamo sottoposto alla valutazione dei sindaci e - per il loro tramite - agli isolani. A partire da martedì 18 luglio e fino al 30 settembre le corse aggiuntive da Milazzo verso l'arcipelago delle Eolie e viceversa saranno dunque così articolate. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato una nave partirà da Milazzo alle ore 6,30 per toccare Vulcano, Lipari e Salina e ripartire da qui alle ore 11,20 in direzione Lipari e Vulcano prima di tornare a Milazzo alle ore 14,30. Lunedì, mercoledì e venerdì partenza



18 Luglio 2023 Cronaca Raggiunto un accordo tra Regione e Caronte&Tourist per garantire i collegamenti con le isole minori della Sicilia. Il governatore Renato Schifani ha convocato oggi pomeriggio un vertice a Palazzo d'Orléans con l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò e i vertici della compagnia di navigazione per trovare una soluzione urgente alle criticità sorte dopo che, a causa del sequestro di tre navi non ritenute adatte al trasporto di disabili, la società non ha più potuto mantenere attivo il contratto di servizio con l'amministrazione. "Era una questione che ci stava particolarmente a cuore, non soltanto per salvaguardare la stagione turistica ma anche e soprattutto per garantire i collegamenti ai residenti delle isole minori - dice Schifani. - La società ci ha assicurato che, nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 30 settembre, il numero delle corse settimanali verso le Eolie aumenterà del 20 per cento (da 14 a 17) e resterà inalterato il numero di quelle per le Egadi e per Ustica. Un'intesa a tutela di tutti i siciliani". Advertisements Restano invariate le corse previste per le isole Pelagie e per Pantelleria, essendo ancora in vigore il contratto di servizio con la Regione. Ecco le corse aggiuntive previste da martedì 18 luglio "Al fine di incrementare - con il naviglio attualmente disponibile - il numero di corse rispetto a quelle fin qui assicurate Caronte & Tourist Isole Minori ha predisposto un nuovo programma di esercizio che si sottopone alla vostra valutazione". Inizia così il comunicato che C&T ha diffuso dopo l'incontro con il presidente della Regione Renato Schifani quale primo step operativo dopo la rescissione dei contratti con la Regione Siciliana e il conseguente passaggio a un servizio di traghettamento

## SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

da Milazzo alle ore 15,30 direzione Vulcano e Lipari con partenza da qui alle ore 18 in direzione Milazzo ove l'arrivo è previsto alle ore 20,00. Martedì una nave partirà da Milazzo alle ore 6,30 per raggiungere Vulcano, Lipari e Salina con partenza da qui alle ore 10 direzione Filicudi e Alicudi con partenza da qui alle 14,30 per Salina, Lipari e Vulcano e rientro a Milazzo alle ore 19. Giovedì partenza alle ore 6,30 da Milazzo direzione Vulcano, Lipari, Salina con partenza da qui alle ore 10 direzione Panarea, Ginostra e Stromboli e partenza da Panarea alle ore 15,35 direzione Lipari e Vulcano e rientro a Milazzo alle ore 19. Da lunedì a sabato una nave partirà da Milazzo alle ore 21 direzione Vulcano, Lipari e Salina con partenza da qui alle ore 01,00 direzione Lipari Vulcano e rientro a Milazzo alle ore 04,20. "Avvertiamo forte la responsabilità di non compromettere la stagione turistica appena avviata - conclude la nota di Caronte & Tourist Isole Minori - e per questo ci siamo impegnati per riorganizzare il servizio aumentando il numero delle corse . In questo periodo certamente non trarremo alcun profitto d'impresa, impegnati principalmente a tenere in equilibrio costi e ricavi". Redazione Lascia un commento.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'Unical allarga l'offerta formativa: nasce il corso "Tecnologie del mare e della navigazione"

Il nuovo corso di laurea formerà tecnologi esperti nella gestione delle fasce costiere, delle aree portuali e delle navi. Offerta formativa ulteriormente rafforzata: oltre 40 le triennali e le magistrali a ciclo unico erogate dall'Ateneo L'Università della Calabria ottiene l'accreditamento per il nuovo corso di laurea triennale in Tecnologie del mare e della navigazione. Si tratta dell'ennesimo tassello che arricchisce l'offerta formativa dell'Unical, dove dall'anno accademico 2023-2024 si potranno frequentare oltre 40 corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico. Il percorso di accreditamento è giunto a conclusione dopo i pareri positivi espressi dai Panel di Esperti della Valutazione (PEV) e dall'Anvur (Agenzia nazionale per la valutazione del **Sistema** universitario e della Ricerca). Per iscriversi a Tecnologie del mare e della navigazione è necessario partecipare al concorso di ammissione standard (clicca qui per consultare il bando) e presentare domanda entro il 25 agosto. Potranno farlo i cittadini in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado e le graduatorie saranno formulate in base al voto di diploma. Sarà inoltre richiesto lo svolgimento di un test non selettivo,

utile per la verifica della preparazione iniziale delle aspiranti matricole e per l'attribuzione di eventuali Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Aggiornamenti e ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione del portale d'Ateneo dedicata alle ammissioni. Di seguito una breve scheda di presentazione del corso di nuova attivazione. Tecnologie del Mare e della Navigazione (L-28): formare nuove figure professionali capaci di affrontare le sfide della blue economy e dello sfruttamento sostenibile delle risorse marine attraverso l'innovazione tecnologica. È questo l'obiettivo del nuovo corso di laurea triennale in Tecnologie del Mare e della Navigazione. Grazie agli studi e alle attività di laboratorio proposti durante i tre anni di corso, gli iscritti acquisiranno tutte le competenze utili a diventare tecnologi esperti nella gestione delle fasce costiere, delle aree portuali, delle navi e del monitoraggio marino. I laureati potranno entrare in un mercato del lavoro in forte espansione, incontrando le esigenze di compagnie di navigazione, imprese di logistica e trasporto marittimo, della cantieristica navale e del turismo nautico, **autorità di sistema portuale**, enti per il controllo e la gestione dell'ambiente marino. Il titolo di studio conseguito, inoltre, consente di partecipare ai concorsi pubblici rivolti alla "gente di mare". Le opportunità che lo sviluppo dell'economia del mare offre alla realtà locale calabrese e alle istanze che provengono dal tessuto produttivo sono molteplici, legate alle potenzialità di un'area di circa 800 km di linea di costa (il 10% dell'intero patrimonio costiero italiano) a forte vocazione turistica e marittima. La filiera della economia del mare in Calabria incide per il 4,4% degli occupati e per il 5% dell'intero valore aggiunto. Basti pensare alla presenza dei porti di Reggio



Il nuovo corso di laurea formerà tecnologi esperti nella gestione delle fasce costiere, delle aree portuali e delle navi. Offerta formativa ulteriormente rafforzata: oltre 40 le triennali e le magistrali a ciclo unico erogate dall'Ateneo L'Università della Calabria ottiene l'accreditamento per il nuovo corso di laurea triennale in Tecnologie del mare e della navigazione. Si tratta dell'ennesimo tassello che arricchisce l'offerta formativa dell'Unical, dove dall'anno accademico 2023-2024 si potranno frequentare oltre 40 corsi di laurea triennale o magistrale a ciclo unico. Il percorso di accreditamento è giunto a conclusione dopo i pareri positivi espressi dai Panel di Esperti della Valutazione (PEV) e dall'Anvur (Agenzia nazionale per la valutazione del Sistema universitario e della Ricerca). Per iscriversi a Tecnologie del mare e della navigazione è necessario partecipare al concorso di ammissione standard (clicca qui per consultare il bando) e presentare domanda entro il 25 agosto. Potranno farlo i cittadini in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado e le graduatorie saranno formulate in base al voto di diploma. Sarà inoltre richiesto lo svolgimento di un test non selettivo, utile per la verifica della preparazione iniziale delle aspiranti matricole e per l'attribuzione di eventuali Obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Aggiornamenti e ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione del portale d'Ateneo dedicata alle ammissioni. Di seguito una breve scheda di presentazione del corso di nuova attivazione. Tecnologie del Mare e della Navigazione (L-28): formare nuove figure professionali capaci di affrontare le sfide della blue economy e dello sfruttamento sostenibile delle risorse marine attraverso l'innovazione tecnologica. È questo l'obiettivo del nuovo corso di

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Calabria e Villa San Giovanni (appartenenti all'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto che garantiscono il trasporto delle persone e delle merci nello Stretto di Messina e verso il Mediterraneo), dell'**Autorità di sistema** portuali dei Mari Tirreno e del Basso Jonio (per il controllo dei porti di Gioia Tauro, Corigliano, Crotone, Palmi e Vibo Valentia) e in particolare del porto di Gioia Tauro, il più grande terminal per il transhipment presente in Italia e nel Mediterraneo.

## Porti siciliani: interventi per oltre 5 milioni in sei province

PALERMO Via libera dal governo Schifani a nuovi interventi su una decina di infrastrutture portuali in sei province dell'Isola. A disposizione ci sono 5,3 milioni di euro delle cosiddette risorse liberate del Por Sicilia 2000-2006, frutto di economie su alcuni interventi e spostamento di opere su altre linee di finanziamento. Con la rimodulazione dei fondi verranno realizzate manutenzioni straordinarie urgenti negli scali di alcune isole minori (Lampedusa, Alicudi e Pantelleria) e nei porti di Santa Flavia, Sciacca, Acicastello, San Vito Lo Capo e Terrasini, oltre al completamento dell'approdo di Scalo Galera a Malfa. Trovata, inoltre, la soluzione anche per il porto di Pozzallo, in provincia di Ragusa. Prosegue sottolinea il presidente della Regione, Renato Schifani: "l'impegno del governo siciliano nel potenziare le infrastrutturali portuali della nostra Isola, il cui rilancio è fondamentale per lo sviluppo del turismo. Così possiamo rafforzare la qualità della nostra offerta e la competitività del sistema Sicilia. Con questi interventi, miglioriamo la situazione degli scali anche dal punto di vista commerciale, oltre che turistico, dando inoltre una risposta alle piccole comunità di residenti delle isole minori, la cui sicurezza, soprattutto durante le stagioni invernali, può dipendere da attracchi sicuri e facilmente raggiungibili. Con l'approvazione del provvedimento da parte della giunta evidenzia l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò, che ha proposto la rimodulazione degli interventi abbiamo trovato anche la soluzione per la manutenzione del porto di Pozzallo, con l'utilizzo dei Fondi Poc 2014/2020. Il finanziamento da quasi 5 milioni di euro, con gara già aggiudicata, infatti, rischiava di andare perduto perché i tempi di completamento dell'opera erano incompatibili con il termine ultimo di utilizzo delle risorse liberate. Anche il completamento del porto di Malfa rappresenta un grande obiettivo non solo regionale ma dell'Ue, visto che lo scalo è stato inserito nel progetto europeo green della lotta all'inquinamento marino Mission restore our ocean and waters. Il quadro degli interventi A Malfa, nell'isola di Salina, l'intervento più cospicuo con 2,6 milioni di euro che consentiranno di poter completare definitivamente, entro fine anno, i lavori di riqualifica dell'approdo di Scalo Galera, un progetto di quasi 21 milioni di euro. Sempre nelle Eolie, ad Alicudi, previsto il dragaggio dei fondali necessario per il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante l'ormeggio delle imbarcazioni di linee e degli aliscafi. A disposizione 110mila euro. Tre gli interventi nelle Pelagie, per circa 500mila euro: la collocazione di 440 metri di pontile galleggiante e il ripristino dell'approdo di Cala Pisana a Lampedusa e la messa in sicurezza dello Scalo di Pozzolana a Linosa. A Pantelleria, con 238mila euro, invece verrà ripristinata la funzionalità del Molo Wojtyla. A Santa Flavia, nel Palermitano, due gli interventi nel porto di Porticello, per un totale di 400 mila euro: la manutenzione dell'impianto antincendio e il ripristino di quello elettrico, oltre all'installazione



## Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

---

delle colonnine luce/acqua. Un altro milione di euro è destinato a Sciacca, nell'Agrigentino, per il completamento della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti e opere di alaggio. Ad Acicastello, in provincia di Catania, con 180 mila euro verranno livellati i fondali del porto di Acitrezza. Altro intervento per San Vito Lo Capo, nel Trapanese, dove con 90 mila euro si provvederà al ripristino della navigabilità del porto. Con duecento mila euro, a Terrasini nel Palermitano, verranno dragati i fondali del porto. Nella foto: i lavori allo scalo Galera a Malfa, nell'isola di Salina

## Al porto Filt e Cgil inaugurano la "Casa dei portuali e dei marittimi" intitolata a Sebastiano Baudo

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Alla presenza dei vertici del sindacato Filt (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti) e della Cgil, è stata inaugurata stamattina al porto di Palermo (palazzina Stella Maris) la nuova sede del relativo comparto portuali e marittimi dedicata al compianto autoferrotranviere Sebastiano Baudo e denominata "Casa dei Portuali e dei Marittimi". Con questa nuova sede prende vita un nuovo percorso di tutela dei diritti collettivi e individuali, una vera e propria "Casa dei lavoratori". Un laboratorio di ricerca, accoglienza, tutela, servizi, formazione, approfondimento e diffusione della cultura sindacale e dei diritti nei luoghi di lavoro e non solo. Un punto di riferimento necessario in una delle più importanti infrastrutture della città metropolitana di Palermo e della Sicilia. Per un sindacato, stare in mezzo ai lavoratori e nei luoghi dove essi stessi svolgono la loro attività è uno degli obiettivi più importanti da mantenere e allo stesso tempo rilanciare. Categoria, servizi e confederalità in un unico luogo. Un modo come un altro per dire "la Federazione Italiana Lavoratori Trasporti della Cgil è qui, ritenetela casa vostra". Per ogni esigenza dei lavoratori del settore portuale e marittimo, la nuova sede sarà aperta da lunedì a venerdì.



Palermo Today

Al porto Filt e Cgil inaugurano la "Casa dei portuali e dei marittimi" intitolata a Sebastiano Baudo

07/18/2023 14:04 Cadavere Trovato

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Alla presenza dei vertici del sindacato Filt (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti) e della Cgil, è stata inaugurata stamattina al porto di Palermo (palazzina Stella Maris) la nuova sede del relativo comparto portuali e marittimi dedicata al compianto autoferrotranviere Sebastiano Baudo e denominata "Casa dei Portuali e dei Marittimi". Con questa nuova sede prende vita un nuovo percorso di tutela dei diritti collettivi e individuali, una vera e propria "Casa dei lavoratori". Un laboratorio di ricerca, accoglienza, tutela, servizi, formazione, approfondimento e diffusione della cultura sindacale e dei diritti nei luoghi di lavoro e non solo. Un punto di riferimento necessario in una delle più importanti infrastrutture della città metropolitana di Palermo e della Sicilia. Per un sindacato, stare in mezzo ai lavoratori e nei luoghi dove essi stessi svolgono la loro attività è uno degli obiettivi più importanti da mantenere e allo stesso tempo rilanciare. Categoria, servizi e confederalità in un unico luogo. Un modo come un altro per dire "la Federazione Italiana Lavoratori Trasporti della Cgil è qui, ritenetela casa vostra". Per ogni esigenza dei lavoratori del settore portuale e marittimo, la nuova sede sarà aperta da lunedì a venerdì.

## Msc battezza la portacontainer più grande del mondo

Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'Msc Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di Msc Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company. In occasione della cerimonia, Msc ha firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La Msc Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo. Lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 teu. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. Msc Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi Msc costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale - ha detto Soren Toft, ceo di Msc - e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di Ms Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo consapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore".



Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'Msc Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di Msc Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company. In occasione della cerimonia, Msc ha firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La Msc Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo. Lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 teu. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. Msc Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi Msc costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale - ha detto Soren Toft, ceo di Msc - e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di Ms Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo consapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore

## Il Nautilus

### Focus

# Ispettori delle Nazioni Unite esaminano l'ultima nave uscita dall'Ucraina nell'ambito del protocollo dell'Iniziativa per il grano del Mar Nero

(Foto courtesy ONU) Mosca . Il Cremlino ha annunciato che avrebbe reintrodotta una zona 'temporaneamente pericolosa' per le rinfuse di cereali battenti bandiera straniera nel Mar Nero nordoccidentale. Aumentando il rischio di guerra, oltre i livelli assicurabili per le navi nel commercio, ciò impedisce ai **porti** ucraini del Mar Nero di esportare grano, almeno per ora. La Russia ha già rispettato la designazione dell'area 'pericolosa': nelle prime settimane della sua campagna militare, ha colpito una mezza dozzina di navi battenti bandiera straniera, distruggendone almeno una e uccidendo un membro dell'equipaggio straniero proveniente da un paese neutrale. L'annuncio pone fine alla cooperazione russa con un'eccezione al rischio di guerra per il grano sponsorizzata dalle Nazioni Unite, la Black Sea Grain Initiative, che ha creato un protocollo per dislocare le rinfuse attraverso il Bosforo fino a Odessa. Con la fine dell'eccezione per il grano, sponsorizzata dalle Nazioni Unite, gli agricoltori ucraini devono affrontare un 'collo di bottiglia' per l'esportazione del prossimo raccolto. Hanno ancora accesso ai **porti** fluviali sul ramo più settentrionale del delta del Danubio e la vicina Polonia consentirà alle spedizioni di passare via terra; anche se l'infrastruttura di esportazione in acque profonde dentro e intorno a Odessa non può essere facilmente sostituita. Al di fuori dell'Ucraina, alcune delle prime parti interessate saranno importatori alimentari in Cina. Nell'ultimo anno, gli acquirenti cinesi hanno acquistato il 25% di tutto il grano ucraino sulla rotta del Mar Nero, inclusi sei milioni di tonnellate di mais e grano. Ciò equivale a circa un quinto di tutte le importazioni cinesi di questi due prodotti di base nel periodo. Gli impatti maggiori potrebbero colpire i paesi in via di sviluppo. Infatti, se la chiusura imposta dalla Russia continuasse e se i prezzi del grano aumentassero, ciò contribuirebbe all'inflazione, allo stress economico e all'insicurezza alimentare nei paesi vulnerabili del Medio Oriente e dell'Africa. Questo è successo l'anno scorso, quando il grano ucraino è stato tolto dal mercato a causa dell'invasione e i prezzi sono saliti. "L'iniziativa del Mar Nero è stata un'ancora di salvezza per la sicurezza alimentare globale e un faro di speranza in un mondo travagliato", ha dichiarato ieri il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres. "In un momento in cui la produzione e la disponibilità di cibo sono interrotte da conflitti, cambiamenti climatici, prezzi dell'energia e altro, continua Guterres, questi accordi hanno contribuito a ridurre i prezzi del cibo di oltre il 23% dal marzo dello scorso anno". Per ora, secondo la pubblicazione di settore World Grain, i mercati dei futures sui cereali non hanno quasi reagito all'annuncio della Russia. La decisione è stata presa con largo anticipo, consentendo agli acquirenti di valutarla e accumulare scorte in anticipo. E data la posta in gioco, molti analisti politici affermano che il Cremlino farà marcia indietro e consentirà



07/18/2023 16:28

ABELE CARRUEZZO;

(Foto courtesy ONU) Mosca . Il Cremlino ha annunciato che avrebbe reintrodotta una zona 'temporaneamente pericolosa' per le rinfuse di cereali battenti bandiera straniera nel Mar Nero nordoccidentale. Aumentando il rischio di guerra, oltre i livelli assicurabili per le navi nel commercio, ciò impedisce ai porti ucraini del Mar Nero di esportare grano, almeno per ora. La Russia ha già rispettato la designazione dell'area 'pericolosa': nelle prime settimane della sua campagna militare, ha colpito una mezza dozzina di navi battenti bandiera straniera, distruggendone almeno una e uccidendo un membro dell'equipaggio straniero proveniente da un paese neutrale. L'annuncio pone fine alla cooperazione russa con un'eccezione al rischio di guerra per il grano sponsorizzata dalle Nazioni Unite, la Black Sea Grain Initiative, che ha creato un protocollo per dislocare le rinfuse attraverso il Bosforo fino a Odessa. Con la fine dell'eccezione per il grano, sponsorizzata dalle Nazioni Unite, gli agricoltori ucraini devono affrontare un 'collo di bottiglia' per l'esportazione del prossimo raccolto. Hanno ancora accesso ai porti fluviali sul ramo più settentrionale del delta del Danubio e la vicina Polonia consentirà alle spedizioni di passare via terra; anche se l'infrastruttura di esportazione in acque profonde dentro e intorno a Odessa non può essere facilmente sostituita. Al di fuori dell'Ucraina, alcune delle prime parti interessate saranno importatori alimentari in Cina. Nell'ultimo anno, gli acquirenti cinesi hanno acquistato il 25% di tutto il grano ucraino sulla rotta del Mar Nero, inclusi sei milioni di tonnellate di mais e grano. Ciò equivale a circa un quinto di tutte le importazioni cinesi di questi due prodotti di base nel periodo. Gli impatti maggiori potrebbero colpire i paesi in via di sviluppo. Infatti, se la chiusura imposta dalla Russia continuasse e se i prezzi del grano aumentassero, ciò contribuirebbe all'inflazione, allo stress economico e all'insicurezza alimentare nei paesi vulnerabili

## Il Nautilus

### Focus

---

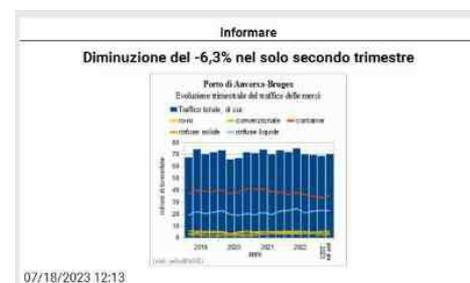
la ripresa del trasporto di grano, anche perché solo il cibo è interessato dall'annuncio della Russia. Tutte le altre classi di carico nei porti ucraini del Mar Nero erano già state chiuse a causa dello stesso rischio di guerra, e lo sono state dall'inizio dell'invasione. Intanto, gli assicuratori marittimi occidentali stanno valutando se congelare la copertura per le navi disposte a salpare per l'Ucraina, dopo l'annuncio dato dalla Russia di abbandonare l'accordo sostenuto dalle Nazioni Unite che ha consentito l'esportazione di grano attraverso un corridoio sicuro del Mar Nero in tempo di guerra; questo sta già consentendo a molti armatori di non scalare i porti dell'Ucraina. Il mercato assicurativo dei Lloyd's di Londra ha già inserito la regione del Mar Nero nella sua lista ad alto rischio. Il ritiro di Mosca dall'accordo significa che le garanzie per la sicurezza della navigazione rilasciate dalla parte russa saranno revocate, afferma in una lettera dell'IMO, invitando gli attori principali a rivalutare il profilo di rischio, con i noleggiatori che potrebbero riconsiderare le loro opzioni, aumentandone le tariffe. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## Diminuzione del -6,3% nel solo secondo trimestre

Ad eccezione del traffico dei rotabili che è risultato stabile, nella prima metà del 2023 le altre categorie merceologiche di carichi movimentati dal sistema portuale di Anversa-Zeebrugge hanno registrato una sensibile diminuzione, calo che si è accentuato nel periodo aprile-giugno. Complessivamente nei primi sei mesi di quest'anno il traffico è ammontato a 139,0 milioni di tonnellate, con una flessione del -5,5% sullo stesso periodo del 2022. Il maggior flusso di carichi, quello dei container, ha segnato una riduzione del -5,9% essendosi attestato a 69,5 milioni di tonnellate con una movimentazione di contenitori pari a 6,4 milioni di teu (-5,2%). Più marcata la diminuzione delle merci convenzionali con 5,3 milioni di tonnellate (-17,2%). Nel segmento delle rinfuse i carichi liquidi hanno totalizzato 45,8 milioni di tonnellate (-3,2%) e quelli solidi 7,6 milioni di tonnellate (-12,9%). Invariato il traffico dei rotabili con 10,9 milioni di tonnellate. La movimentazione di auto nuove è stata pari ad oltre 1,8 milioni di veicoli (+15,0%). Relativamente alle rinfuse, l'Autorità Portuale dello scalo belga ha specificato che nel settore dei carichi secchi, nonostante il netto calo dei prezzi dei fertilizzanti e dell'energia rispetto ai picchi successivi all'inizio della guerra in Ucraina, la produzione di fertilizzanti - che è il più consistente gruppo di prodotti all'interno delle rinfuse secche - è continuata a diminuire (-19%), anche a causa di una limitata ricostituzione delle scorte. Anche la produzione di carbone, che ha raggiunto il picco nel 2022 a seguito della crisi energetica ed è aumentata anche nel primo trimestre del 2023, è risultata in netto calo (-32,4%) dopo un inverno mite e la presenza di eccedenze di carbone in Europa. Il traffico di sabbia e ghiaia è aumentato del +16%. Quanto alle rinfuse liquide, il traffico di combustibili liquidi è cresciuto del +6,2% a seguito principalmente del rilevante aumento dei volumi di gasolio/diesel (+57%). Il traffico di gas naturale liquefatto ha segnato una lieve decrescita del -1,4% rispetto a consistenti volumi movimentati nel 2022. Inoltre il traffico di prodotti chimici è diminuito del -15,4% a causa della debole domanda globale e della ridotta produzione locale ed europea. Quest'ultima flessione - ha precisato l'authority - è dovuta principalmente ai prezzi dell'energia, che sono ancora più alti in Europa che in altre regioni. Nel solo secondo trimestre del 2023 il traffico totale è stato di circa 70,3 milioni di tonnellate, con un calo del -6,3% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 35,7 milioni di tonnellate di merci in container (-5,2%), 2,8 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-15,2%), 5,5 milioni di tonnellate di rotabili (+0,2%), 22,8 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-6,5%) e 3,7 milioni di tonnellate di rinfuse secche (-17,5%). L'ente portuale belga ha evidenziato che nel primo semestre di quest'anno il porto ha incrementato di un punto percentuale la propria quota di mercato del traffico containerizzato complessivo movimentato dai **porti** sulla



Ad eccezione del traffico dei rotabili che è risultato stabile, nella prima metà del 2023 le altre categorie merceologiche di carichi movimentati dal sistema portuale di Anversa-Zeebrugge hanno registrato una sensibile diminuzione, calo che si è accentuato nel periodo aprile-giugno. Complessivamente nei primi sei mesi di quest'anno il traffico è ammontato a 139,0 milioni di tonnellate, con una flessione del -5,5% sullo stesso periodo del 2022. Il maggior flusso di carichi, quello dei container, ha segnato una riduzione del -5,9% essendosi attestato a 69,5 milioni di tonnellate con una movimentazione di contenitori pari a 6,4 milioni di teu (-5,2%). Più marcata la diminuzione delle merci convenzionali con 5,3 milioni di tonnellate (-17,2%). Nel segmento delle rinfuse i carichi liquidi hanno totalizzato 45,8 milioni di tonnellate (-3,2%) e quelli solidi 7,6 milioni di tonnellate (-12,9%). Invariato il traffico dei rotabili con 10,9 milioni di tonnellate. La movimentazione di auto nuove è stata pari ad oltre 1,8 milioni di veicoli (+15,0%). Relativamente alle rinfuse, l'Autorità Portuale dello scalo belga ha specificato che nel settore dei carichi secchi, nonostante il netto calo dei prezzi dei fertilizzanti e dell'energia rispetto ai picchi successivi all'inizio della guerra in Ucraina, la produzione di fertilizzanti - che è il più consistente gruppo di prodotti all'interno delle rinfuse secche - è continuata a diminuire (-19%), anche a causa di una limitata ricostituzione delle scorte. Anche la produzione di carbone, che ha raggiunto il picco nel 2022 a seguito della crisi energetica ed è aumentata anche nel primo trimestre del 2023, è risultata in netto calo (-32,4%) dopo un inverno mite e la presenza di eccedenze di carbone in Europa. Il traffico di sabbia e ghiaia è aumentato del +16%. Quanto alle rinfuse liquide, il traffico di combustibili liquidi è cresciuto del +6,2% a seguito principalmente del rilevante aumento dei volumi di gasolio/diesel (+57%). Il traffico di gas naturale liquefatto ha segnato una lieve decrescita del -1,4% rispetto a consistenti volumi movimentati nel 2022. Inoltre il traffico di prodotti chimici è diminuito del -15,4% a causa della debole domanda globale e della ridotta produzione locale ed europea. Quest'ultima flessione - ha precisato l'authority - è dovuta principalmente ai prezzi dell'energia, che sono ancora più alti in Europa che in altre regioni. Nel solo secondo trimestre del 2023 il traffico totale è stato di circa 70,3 milioni di tonnellate, con un calo del -6,3% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 35,7 milioni di tonnellate di merci in container (-5,2%), 2,8 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-15,2%), 5,5 milioni di tonnellate di rotabili (+0,2%), 22,8 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-6,5%) e 3,7 milioni di tonnellate di rinfuse secche (-17,5%). L'ente portuale belga ha evidenziato che nel primo semestre di quest'anno il porto ha incrementato di un punto percentuale la propria quota di mercato del traffico containerizzato complessivo movimentato dai **porti** sulla

## Informare

### Focus

---

fascia costiera tra Le Havre e Amburgo, che è salita al 30,6% del totale.

## Informare

### Focus

## Battezzata a Brema una nuova portacontainer da 24.346 teu di MSC

Siglato un accordo sull'uso dell'energia elettrica da terra per le portacontainer della compagnia nei porti di Amburgo e Bremerhaven. Bremerhaven. All'MSC Gate Terminal del porto di Bremerhaven è stata battezzata la MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC) che, potendo imbarcare 24.346 teu, è una delle portacontainer di maggiore capacità del mondo. La nave è lunga 400 metri, larga 61,5 metri e - ha evidenziato la compagnia armatrice - le sue dimensioni, design e caratteristiche tecniche consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. In particolare, dal punto di vista tecnico la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. In occasione della cerimonia di battesimo, Kai Stuehrenberg, segretario di Stato per gli Affari Economici di Brema, e Andreas Dressel, senatore per le Finanze di Amburgo, e l'amministratore delegato di MSC, Soren Toft, hanno siglato un memorandum of understanding sull'uso dell'energia elettrica da terra per le portacontainer di MSC nei porti di Amburgo e Bremerhaven.



Siglato un accordo sull'uso dell'energia elettrica da terra per le portacontainer della compagnia nei porti di Amburgo e Bremerhaven. Bremerhaven. All'MSC Gate Terminal del porto di Bremerhaven è stata battezzata la MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC) che, potendo imbarcare 24.346 teu, è una delle portacontainer di maggiore capacità del mondo. La nave è lunga 400 metri, larga 61,5 metri e - ha evidenziato la compagnia armatrice - le sue dimensioni, design e caratteristiche tecniche consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. In particolare, dal punto di vista tecnico la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. In occasione della cerimonia di battesimo, Kai Stuehrenberg, segretario di Stato per gli Affari Economici di Brema, e Andreas Dressel, senatore per le Finanze di Amburgo, e l'amministratore delegato di MSC, Soren Toft, hanno siglato un memorandum of understanding sull'uso dell'energia elettrica da terra per le portacontainer di MSC nei porti di Amburgo e Bremerhaven.

## Informare

### Focus

## Fincantieri, varata la sezione di prua di un'unità di supporto logistico

Ordine nell'ambito di un programma italo-francese guidato da OCCAR **Trieste**. Nel cantiere navale di Castellammare di Stabia del gruppo Fincantieri si è svolto il varo della sezione di prua della seconda unità di supporto logistico LSS (Logistic Support Ship) ordinata all'azienda italiana dalla francese Chantiers de l'Atlantique nell'ambito del programma FLOTLOG ("Flotte logistique"). Il programma prevede la costruzione di quattro navi LSS per la Marina Militare Francese da parte del consorzio temporaneo formato da Chantiers de l'Atlantique e Naval Group nell'ambito del programma italo-francese LSS guidato da OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti) per conto di DGA, la Direzione generale per gli armamenti francese, e della sua controparte italiana NAVARM.



## Informatore Navale

### Focus

# COSTA CROCIERE INSTALLA LA TECNOLOGIA WIFI STARLINK DI SPACE X SULLA SUA AMMIRAGLIA COSTA TOSCANA

Il nuovo servizio è già operativo, per offrire la migliore esperienza Wi-Fi disponibile agli ospiti e all'equipaggio di Costa Toscana nel Mediterraneo. Dopo Costa Toscana, entro dicembre 2023 anche le altre navi della flotta di Costa Crociere saranno equipaggiate con il servizio innovativo broadband Starlink di SpaceX. **Genova**, 18 luglio 2023 - Costa Crociere ha annunciato di aver introdotto con successo sull'ammiraglia Costa Toscana l'innovativo servizio di connettività Wi-Fi fornita attraverso Starlink di SpaceX, leader nella tecnologia satellitare in orbita terrestre bassa (LEO). Il nuovo servizio è già in funzione per offrire la migliore esperienza Wi-Fi disponibile agli ospiti di Costa Toscana, mentre esplorano alcune delle destinazioni più interessanti del Mediterraneo occidentale in crociera di una settimana. Dopo Costa Toscana, il servizio innovativo broadband Starlink di SpaceX sarà gradualmente esteso al resto della flotta Costa, a partire da Costa Smeralda, nave gemella di Costa Toscana. Il completamento dell'installazione su tutte le navi della flotta Costa è previsto entro dicembre 2023. "Costa continua a impegnarsi per adottare soluzioni innovative che migliorino i servizi di bordo e superino le aspettative degli ospiti e dell'equipaggio. Grazie alle rivoluzionarie capacità dei satelliti in orbita bassa di Starlink, le nostre navi avranno accesso a una connettività internet affidabile e ad alta velocità come mai prima d'ora. Il nostro obiettivo è trasformare il modo in cui le nostre navi operano, offrendo un'esperienza sempre migliore ai nostri ospiti e all'equipaggio, attraverso una combinazione di diverse tecnologie, servizi e connessioni broadband", ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. Starlink garantirà una connessione internet veloce e una copertura globale, consentendo agli ospiti di rimanere connessi anche nelle aree più remote e di navigare sul web, condividendo in tempo reale le proprie esperienze. Ma i benefici non riguardano solo gli ospiti. Il nuovo servizio migliorerà la comunicazione tra le navi e gli uffici di terra, ottimizzando vari aspetti delle operazioni a bordo e garantendo un'esperienza di crociera più agevole ed efficiente. Anche l'uso privato di Internet da parte dei membri dell'equipaggio sarà notevolmente migliorato, offrendo loro una connessione affidabile e veloce per restare in contatto con i propri cari a casa o per accedere ai social media. Su Costa Toscana e presto anche sulle altre navi Costa, gli ospiti avranno la possibilità di acquistare pacchetti come "Pay per Minute", "Whatsapp", "Social" e "Full" che includono la connessione con Starlink.



Il nuovo servizio è già operativo, per offrire la migliore esperienza Wi-Fi disponibile agli ospiti e all'equipaggio di Costa Toscana nel Mediterraneo. Dopo Costa Toscana, entro dicembre 2023 anche le altre navi della flotta di Costa Crociere saranno equipaggiate con il servizio innovativo broadband Starlink di SpaceX. Genova, 18 luglio 2023 - Costa Crociere ha annunciato di aver introdotto con successo sull'ammiraglia Costa Toscana l'innovativo servizio di connettività Wi-Fi fornita attraverso Starlink di SpaceX, leader nella tecnologia satellitare in orbita terrestre bassa (LEO). Il nuovo servizio è già in funzione per offrire la migliore esperienza Wi-Fi disponibile agli ospiti di Costa Toscana, mentre esplorano alcune delle destinazioni più interessanti del Mediterraneo occidentale in crociera di una settimana. Dopo Costa Toscana, il servizio innovativo broadband Starlink di SpaceX sarà gradualmente esteso al resto della flotta Costa, a partire da Costa Smeralda, nave gemella di Costa Toscana. Il completamento dell'installazione su tutte le navi della flotta Costa è previsto entro dicembre 2023. "Costa continua a impegnarsi per adottare soluzioni innovative che migliorino i servizi di bordo e superino le aspettative degli ospiti e dell'equipaggio. Grazie alle rivoluzionarie capacità dei satelliti in orbita bassa di Starlink, le nostre navi avranno accesso a una connettività internet affidabile e ad alta velocità come mai prima d'ora. Il nostro obiettivo è trasformare il modo in cui le nostre navi operano, offrendo un'esperienza sempre migliore ai nostri ospiti e all'equipaggio, attraverso una combinazione di diverse tecnologie, servizi e connessioni broadband", ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. Starlink garantirà una connessione internet veloce e una copertura globale, consentendo agli ospiti di rimanere connessi anche nelle aree più remote e di navigare sul web, condividendo in tempo reale le proprie esperienze. Ma i benefici

### MSC: A BREMERHAVEN CERIMONIA DI BATTESIMO PER LA PORTACONTAINER PIÙ GRANDE DEL MONDO

MSC Michel Cappellini ha una capacità di oltre 24.000 teu. La nave presenta caratteristiche di design all'avanguardia per ridurre l'uso di carburante e le emissioni. Bremenports, il porto di Amburgo e MSC firmano un protocollo d'intesa per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra Bremerhaven, 18 luglio 2023 - Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Memorandum d'intesa per l'utilizzo dell'energia da terra - Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehnenberg, Segretario di Stato per gli Affari Economici della Libera Città Anseatica di Brema, e Andreas Dressel, Senatore per le Finanze della Libera Città Anseatica di Amburgo e il CEO di MSC Soren Toft hanno siglato un Memorandum of Understanding (MoU) sull'uso dell'energia elettrica da terra per le navi container di MSC in entrambi i porti. La cerimonia - Moderata dalla presentatrice televisiva tedesca Jule Gölsdorf, la cerimonia ha voluto sottolineare l'impegno di MSC per la sostenibilità, lo sport e le arti e si è conclusa con la tradizionale bottiglia di champagne che è rotta quando la madrina Cindy-Jo Cappellini ha tagliato



Informatore Navale  
**MSC: A BREMERHAVEN CERIMONIA DI BATTESIMO PER LA PORTACONTAINER PIÙ GRANDE DEL MONDO**  
 07/18/2023 21:41  
 MSC Michel Cappellini ha una capacità di oltre 24.000 teu. La nave presenta caratteristiche di design all'avanguardia per ridurre l'uso di carburante e le emissioni. Bremenports, il porto di Amburgo e MSC firmano un protocollo d'intesa per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra Bremerhaven, 18 luglio 2023 - Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: "I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Memorandum d'intesa per l'utilizzo dell'energia da terra - Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehnenberg, Segretario di Stato per gli Affari Economici della Libera Città Anseatica di Brema, e Andreas Dressel, Senatore per le Finanze della Libera Città Anseatica di Amburgo e il CEO di MSC Soren Toft hanno siglato un Memorandum of Understanding (MoU) sull'uso dell'energia elettrica da terra per le navi container di MSC in entrambi i porti. La cerimonia - Moderata dalla presentatrice televisiva tedesca Jule Gölsdorf, la cerimonia ha voluto sottolineare l'impegno di MSC per la sostenibilità, lo sport e le arti e si è conclusa con la tradizionale bottiglia di champagne che è rotta quando la madrina Cindy-Jo Cappellini ha tagliato

## Informatore Navale

### Focus

---

il nastro. All'incontro ha preso parte Boris Herrmann, il più importante velista tedesco, detentore di record mondiali e skipper del Team Mailizia raccontando la sua esperienza alla Ocean Race, MSC è sponsor del team velico e uno dei sei Partner Fondatori Ufficiali. Gli ospiti hanno anche assistito a una spettacolare esibizione di Andrea Casta, il più famoso violinista elettrico italiano, e di Sarah Voss, ginnasta tedesca, campionessa nazionale all-around e vincitrice della medaglia di bronzo nel concorso a squadre ai Campionati europei del 2022. La musica dal vivo e la performance di ginnastica acrobatica hanno voluto sottolineare il concetto di equilibrio tra progresso e sostenibilità, uomo e natura, presente e passato.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Starlink approda sulle navi di Costa Crociere

Il servizio di internet satellitare di SpaceX è stato introdotto a bordo di Costa Toscana. Entro l'anno verrà esteso a tutta la flotta Costa **Crociere** ha annunciato di aver introdotto con successo sull'ammiraglia Costa Toscana Starlink, il servizio di connettività wi-fi basata su una costellazione di satelliti prodotti dalla SpaceX di Elon Musk. Il nuovo servizio permette l'accesso a internet in mare aperto, zone dove la classica copertura satellitare dei telefonini manca. Dopo Costa Toscana, Starlink sarà gradualmente esteso al resto della flotta Costa, a partire da Costa Smeralda, nave gemella di Costa Toscana. Il completamento dell'installazione su tutte le navi della flotta Costa è previsto entro dicembre di quest'anno. Sarà un servizio a pagamento per i passeggeri, acquistando pacchetti come "Pay per Minute", "Whatsapp", "Social" e "Full", che includono la connessione con Starlink. Ma i benefici non riguardano solo i passeggeri. Il nuovo servizio migliorerà la comunicazione tra le navi e gli uffici di terra ottimizzandone il flusso. Ci si aspetta che migliori anche l'uso privato di internet da parte dei membri dell'equipaggio. «Costa continua a impegnarsi per adottare soluzioni innovative che migliorino i servizi di bordo e superino le aspettative degli ospiti e dell'equipaggio. Grazie alle rivoluzionarie capacità dei satelliti in orbita bassa di Starlink, le nostre navi avranno accesso a una connettività internet affidabile e ad alta velocità come mai prima d'ora. Il nostro obiettivo è trasformare il modo in cui le nostre navi operano, offrendo un'esperienza sempre migliore ai nostri ospiti e all'equipaggio, attraverso una combinazione di diverse tecnologie, servizi e connessioni broadband», commenta Giuseppe Carino, vicepresidente Guest Experience & Onboard Revenues di Costa **Crociere**. Condividi Tag costa **crociere crociere** Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

### Bremerhaven, battesimo per "Msc Michel Cappellini"

Con i suoi 24 mila TEU e 400 metri di lunghezza, è una delle più grandi portacontainer al mondo. L'armatore firma memorandum per il cold ironing con Brema e Amburgo. Oltre 800 persone si sono riunite all'Msc Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di Msc Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, Msc ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali, il cosiddetto cold ironing. Msc Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi al mondo. È lunga 400 metri e larga 61,5 metri, ha una capacità di 24,346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. Msc Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi Msc costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Durante l'inaugurazione Soren Toft, CEO di Msc, ha sottolineato come «i porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo consapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore». Condividi Tag msc portacontainer container Articoli correlati.



Con i suoi 24 mila TEU e 400 metri di lunghezza, è una delle più grandi portacontainer al mondo. L'armatore firma memorandum per il cold ironing con Brema e Amburgo. Oltre 800 persone si sono riunite all'Msc Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di Msc Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, Msc ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali, il cosiddetto cold ironing. Msc Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi al mondo. È lunga 400 metri e larga 61,5 metri, ha una capacità di 24,346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. Msc Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi Msc costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Durante l'inaugurazione Soren Toft, CEO di Msc, ha sottolineato come «i porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo consapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore».

## Informazioni Marittime

### Focus

## Fincantieri vara la prua della prossima unità della Marina

Cerimonia a Castellammare di Stabia, in provincia di **Napoli**. Un'unità di supporto logistico che rientra nel programma italo-francese Flotlog Si è svolto oggi, presso lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, il varo della sezione di prua della seconda unità di supporto logistico LSS (Logistic Support Ship) ordinata da Chantiers de l'Atlantique nell'ambito del programma FLOTLOG ("Flotte logistique"). Il programma FLOTLOG prevede la costruzione di quattro navi di supporto logistico (LSS) per la Marina francese da parte del consorzio temporaneo formato da Chantiers de l'Atlantique e Naval Group nell'ambito del programma italo-francese LSS guidato da OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti) per conto di DGA, la Direzione generale per gli armamenti francese, e della sua controparte italiana NAVARM. Il progetto LSS, al pari di quello delle altre unità del programma pluriennale per il rinnovamento della flotta della nostra Marina militare, è caratterizzato da un alto livello di innovazione che rende la nave flessibile nei diversi profili di utilizzo e con un elevato grado di efficienza. La LSS coniuga capacità di trasporto e trasferimento ad altre unità navali di carichi liquidi (gasolio, combustibile avio, acqua dolce) e solidi (parti di rispetto, viveri e munizioni). La prima unità, Vulcano, è stata consegnata da Fincantieri alla Marina militare all'inizio del 2021. Condividi Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Finlines prende in consegna ro-pax "Finnsirius"

Prima di due unità da 5,200 metri lineari di carico che verranno inserite nei collegamenti tra Finlandia, Svezia e isole Åland Finnsirius, la prima di una serie di due navi merci-passeggeri (ro-pax), è stata consegnata oggi dal cantiere navale China Merchants Jinling di Weihai, in Cina. La nave verrà immessa a settembre prossimo nei collegamenti tra Finlandia e Svezia serviti da Finlines, tra i **porti** di Naantali, Långnäs e Kapellskär. Finlines sta effettuando importanti investimenti quest'anno nei collegamenti marittimi tra Finlandia, le isole Åland e la Svezia introducendo due nuove navi di classe Superstar per il trasporto merci e passeggeri. La prima è appunto Finnsirius, a cui seguirà Finncanopus, che sarà consegnata entro l'anno. Sono le più grandi navi ro-pax della flotta Finlines, con una capacità di carico che rispetto alle precedenti aumenterà di quasi il 25 per cento, salendo a 5,200 metri lineari di merce rotabile e a 1,100 passeggeri. L'investimento complessivo dell'armatore finlandese, di proprietà Grimaldi Euromed, è di 500 milioni di euro e comprende sia navi ro-pax che ro-ro, tre delle quali hanno iniziato a operare nell'estate del 2022. Tom Pippingsköld, presidente e CEO di Finlines, spiega che «le navi sono state dotate di enormi banchi di batterie ad alta potenza e alimentazione a terra per avere zero emissioni mentre sono in porto. Inoltre, anche le operazioni portuali saranno più efficienti con l'ormeggio automatico. Il regolare traffico merci nel Mar Baltico è la spina dorsale delle economie della regione. Circa il 90 per cento delle esportazioni e delle importazioni finlandesi e svedesi avviene lungo le rotte marittime». «Man mano che le navi Superstar ro-pax entreranno nel traffico, aumenteremo ulteriormente le economie di scala per supportare lo sviluppo di nuove attività e opportunità per i nostri clienti del trasporto merci. Inoltre, saremo in grado di offrire servizi aggiornati per i passeggeri, tra cui diversi ristoranti a tema, un'ampia gamma di categorie di cabine, sale riunioni, un grande negozio, lounge, solo per citarne alcuni», afferma Antonio Raimo, line manager di Finlines. Condividi Tag finlines grimaldi rotabili Articoli correlati.



Prima di due unità da 5,200 metri lineari di carico che verranno inserite nei collegamenti tra Finlandia, Svezia e isole Åland Finnsirius, la prima di una serie di due navi merci-passeggeri (ro-pax), è stata consegnata oggi dal cantiere navale China Merchants Jinling di Weihai, in Cina. La nave verrà immessa a settembre prossimo nei collegamenti tra Finlandia e Svezia serviti da Finlines, tra i porti di Naantali, Långnäs e Kapellskär. Finlines sta effettuando importanti investimenti quest'anno nei collegamenti marittimi tra Finlandia, le isole Åland e la Svezia introducendo due nuove navi di classe Superstar per il trasporto merci e passeggeri. La prima è appunto Finnsirius, a cui seguirà Finncanopus, che sarà consegnata entro l'anno. Sono le più grandi navi ro-pax della flotta Finlines, con una capacità di carico che rispetto alle precedenti aumenterà di quasi il 25 per cento, salendo a 5,200 metri lineari di merce rotabile e a 1,100 passeggeri. L'investimento complessivo dell'armatore finlandese, di proprietà Grimaldi Euromed, è di 500 milioni di euro e comprende sia navi ro-pax che ro-ro, tre delle quali hanno iniziato a operare nell'estate del 2022. Tom Pippingsköld, presidente e CEO di Finlines, spiega che «le navi sono state dotate di enormi banchi di batterie ad alta potenza e alimentazione a terra per avere zero emissioni mentre sono in porto. Inoltre, anche le operazioni portuali saranno più efficienti con l'ormeggio automatico. Il regolare traffico merci nel Mar Baltico è la spina dorsale delle economie della regione. Circa il 90 per cento delle esportazioni e delle importazioni finlandesi e svedesi avviene lungo le rotte marittime». «Man mano che le navi Superstar ro-pax entreranno nel traffico, aumenteremo ulteriormente le economie di scala per supportare lo sviluppo di nuove attività e opportunità per i nostri clienti del trasporto merci. Inoltre, saremo in grado di offrire servizi aggiornati per i passeggeri, tra cui diversi ristoranti a tema, un'ampia gamma di categorie di cabine, sale riunioni, un grande negozio, lounge, solo per citarne alcuni», afferma Antonio Raimo, line manager di Finlines.

## Crociere MSC tutte Green

GINEVRA - MSC **Crociere**, terzo gruppo **crocieristico** al mondo grazie a una flotta composta da 22 unità ha previsto quest'anno di raggiungere, solo in Italia, i 4 milioni di passeggeri e di arrivare all'ambizioso traguardo dell'impatto zero entro il 2050. Grazie allo studio dell'Osservatorio interno che analizza i trend e le scelte dei suoi clienti è emerso che l'estate del 2023 avrà tinte di colore green. 1- In cima alle preferenze infatti gli itinerari nel Nord Europa della più recente ammiraglia, la MSC Euribia battezzata a giugno. È la nave da crociera più efficiente al mondo dal punto di vista energetico, tanto da registrare un importante record nel settore, quando nel suo battesimo del mare ha realizzato un viaggio sperimentale a impatto zero, dalla Francia alla Danimarca, dimostrando la possibilità di viaggiare a zero emissioni nette di gas serra grazie all'uso di bio-GNL rinnovabile. A ruba i suoi itinerari di 7 notti da in partenza da Kiel, Germania o Copenaghen, Danimarca verso la Norvegia, nel villaggio fiabesco di Alesund ricostruito all'inizio del XX secolo in stile art nouveau, e nella caratteristica cittadina di Hellesylt, su un braccio del fiordo di Geiranger, fino a alla suggestiva Flåm a cui si accederà attraverso Sognefjord, il più lungo fra le centinaia di fiordi norvegesi. 2- Green come natura incontaminata di Groenlandia e Islanda, al secondo posto nelle preferenze dei crocieristi, quasi al completo i viaggi fra le terre del ghiaccio lunghe 21 notti attraverso la Scozia. Un doppio tour da sogno immersi in terapeutici silenzi e paesaggi fortemente introspettivi pensati per chi sente la necessità di ritrovare se stesso avvolto dalla natura, alla ricerca del benessere dell'anima. 3- La casa della sostenibilità ambientale è anche e soprattutto Ocean Cay, l'isola dei Caraibi a uso esclusivo degli ospiti MSC, ex sito industriale a 65 miglia da Miami è stata ora totalmente bonificata dalla Compagnia e trasformata in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat colorati. Sul podio i viaggi di MSC Meraviglia e MSC Seascope qui indirizzati, con partenza da Miami in Florida (USA), con soste anche nelle Bahamas, Puerto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman, Giamaica. 4- Premiata dai crocieristi la scelta di inserire nella programmazione estiva il Canada. Dal mese di aprile MSC **Crociere** ha messo casa in pianta stabile nella Grande Mela, posizionando per tutto l'anno una delle sue 21 navi della flotta, la MSC Meraviglia, con la proposta di tre differenti itinerari: verso i Caraibi e a partire da Settembre un viaggio verso il nord del mondo, alla scoperta della frastagliata costa, meno conosciuta ma oltremodo affascinante, del New England e appunto del Canada, precisamente a Saint John's, una città dalla storia tutta italiana, capitale della Nuova Scozia nell'estremo est del paese, una città che si fonde con l'oceano creando atmosfere uniche nel suo genere. Tappe finali prima del ritorno a New York saranno Charlottetown - con la sua classica



GINEVRA - MSC Crociere, terzo gruppo crocieristico al mondo grazie a una flotta composta da 22 unità ha previsto quest'anno di raggiungere, solo in Italia, i 4 milioni di passeggeri e di arrivare all'ambizioso traguardo dell'impatto zero entro il 2050. Grazie allo studio dell'Osservatorio interno che analizza i trend e le scelte dei suoi clienti è emerso che l'estate del 2023 avrà tinte di colore... green. 1- In cima alle preferenze infatti gli itinerari nel Nord Europa della più recente ammiraglia, la MSC Euribia battezzata a giugno. È la nave da crociera più efficiente al mondo dal punto di vista energetico, tanto da registrare un importante record nel settore, quando nel suo battesimo del mare ha realizzato un viaggio sperimentale a impatto zero, dalla Francia alla Danimarca, dimostrando la possibilità di viaggiare a zero emissioni nette di gas serra grazie all'uso di bio-GNL rinnovabile. A ruba i suoi itinerari di 7 notti da in partenza da Kiel, Germania o Copenaghen, Danimarca verso la Norvegia, nel villaggio fiabesco di Alesund ricostruito all'inizio del XX secolo in stile art nouveau, e nella caratteristica cittadina di Hellesylt, su un braccio del fiordo di Geiranger, fino a alla suggestiva Flåm a cui si accederà attraverso Sognefjord, il più lungo fra le centinaia di fiordi norvegesi. 2- Green come natura incontaminata di Groenlandia e Islanda, al secondo posto nelle preferenze dei crocieristi, quasi al completo i viaggi fra le terre del ghiaccio lunghe 21 notti attraverso la Scozia. Un doppio tour da sogno immersi in terapeutici silenzi e paesaggi fortemente introspettivi pensati per chi sente la necessità di ritrovare se stesso avvolto dalla natura, alla ricerca del benessere dell'anima. 3- La casa della sostenibilità ambientale è anche e soprattutto Ocean Cay, l'isola dei Caraibi a uso esclusivo degli ospiti MSC, ex sito industriale a 65 miglia da Miami è stata ora totalmente bonificata dalla Compagnia e trasformata in un'isola privata, circondata da acque cristalline che ospitano importanti specie marine e habitat colorati. Sul podio i viaggi di MSC Meraviglia e MSC Seascope qui indirizzati, con partenza da Miami in Florida (USA), con soste anche nelle Bahamas, Puerto Rico, Repubblica Dominicana, Messico, Isole Cayman, Giamaica. 4- Premiata dai crocieristi la scelta di inserire nella programmazione estiva il Canada. Dal mese di aprile MSC **Crociere** ha messo casa in pianta stabile nella Grande Mela, posizionando per tutto l'anno una delle sue 21 navi della flotta, la MSC Meraviglia, con la proposta di tre differenti itinerari: verso i Caraibi e a partire da Settembre un viaggio verso il nord del mondo, alla scoperta della frastagliata costa, meno conosciuta ma oltremodo affascinante, del New England e appunto del Canada, precisamente a Saint John's, una città dalla storia tutta italiana, capitale della Nuova Scozia nell'estremo est del paese, una città che si fonde con l'oceano creando atmosfere uniche nel suo genere. Tappe finali prima del ritorno a New York saranno Charlottetown - con la sua classica

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

forma a V - e Sydney, meravigliosamente adagiata su un fiordo della Spanish Bay. 5- Non si fermano le prenotazioni per i tour tra Giappone, Corea del Sud e Taiwan, altra grande novità della programmazione, tra templi, villaggi, parchi, vulcani, castelli e la magica atmosfera unica del Sol Levante. Itinerari estivi a bordo di MSC Bellissima da 6 a 9 notti con partenza da Yokohama verso gli innumerevoli patrimoni nipponici. L'Asia proposta da MSC **Crociere** è un viaggio nel tempo attraverso culture millenarie per scoprire la sua arte, la sua storia e la sua tradizione ma anche il suo dinamico presente. In Giappone molte sono le meraviglie da ammirare: gli spettacolari templi antichi di Fushiki-Toyama e di Maizuru, i fieri villaggi dei samurai di Kanazawa, il verde parco di Kagoshima, con i caratteristici laghetti e la disposizione studiata delle piante, e poi, ancora, l'antico castello in legno della città di Kochi. Non solo Giappone però, le **crociere** di MSC Bellissima si estenderanno anche in Corea del sud, dove Busan conquista i visitatori con le sue bianche spiagge e i suoi grattacieli illuminati e anche Taiwan.

## Balene contro navi veloci

**GENOVA** - Ci si chiede, negli ambienti armatoriali non solo italiani, quali conseguenze economiche avrebbe l'applicazione della richiesta dal recent forum ambientalista sul mare di ridurre a meno di 13 nodi la velocità delle navi in Mediterraneo per limitare gli speronamenti delle balene. Speronamenti che, come mostra la foto, condannano qualche volta i pacifici cetacei a una lunga e dolorosa fine, spesso condivisa anche dal cucciolo non ancora autonomo. Il tema non è nuovo: il mondo della logistica corre veloce, la consegna dei carichi navali innesca una corsa a chi arriva prima - siamo di nuovo alle famose gare dei clipper a vela sulla via delle spezie - e ridurre la velocità a quella inferiore alle navi a vela di allora sembra una proposta dirimpente, tale da mettere in crisi l'intero comparto dei traghetti e delle full-container. Rivedere gli "schedule" mondiali? Certo, ridurrebbe i consumi dei fuel: ma in questo campo l'adozione di nuovi carburanti, ecologicamente ed economicamente più sostenibili, è scelta già in atto. L'alternativa 'Gli armatori propongono eventualmente segnali che allertino le balene. Da considerare'.



## Lucy Ellis Chief Communications

Lucy Ellis GINEVRA - Lucy Ellis è stata nominata Chief Communications Officer di MSC Crociere, subentrando a Luca Biondolillo che lascerà la compagnia alla fine di agosto per perseguire una nuova opportunità professionale. Lucy avrà la responsabilità di guidare la strategia di comunicazione globale della compagnia, di supervisionare le comunicazioni interne ed esterne oltre che gestire la reputazione aziendale. Avendo già lavorato per MSC Crociere per quasi otto anni, questa promozione interna è un riconoscimento della sua comprovata leadership e competenza. Professionista della comunicazione a livello internazionale, con oltre 20 anni di esperienza nella comunicazione strategica, ha ricoperto in precedenza il ruolo di SVP presso Weber Shandwick e di direttore Associato presso H&K Strategies, fornendo consulenza a organizzazioni globali come Unilever, Mondelez e Nestlé. Gianni Onorato, ceo di MSC Crociere, ha dichiarato: "Sono orgoglioso di annunciare la nuova nomina di Lucy in quanto riconosce il nostro impegno sulle persone finalizzato alla loro crescita all'interno della nostra organizzazione. La vasta esperienza di Lucy, così come la sua conoscenza del business e del settore, l'hanno resa il successore naturale per questo ruolo." Onorato ha aggiunto: "Insieme alla famiglia globale di MSC, voglio ringraziare Luca per il suo impegno e la sua dedizione negli ultimi nove anni e gli auguriamo il meglio per le sue nuove imprese". Lucy Ellis ha dichiarato: "Sono entusiasta di assumere questo ruolo. MSC Crociere è un'azienda stimolante e molto speciale; abbiamo un team di persone di talento e una visione entusiasmante. Non vedo l'ora di guidare il lavoro del nostro dinamico dipartimento di comunicazione a livello globale." La struttura della comunicazione di MSC Crociere in Italia continuerà ad essere guidata da Michele Curatolo, con il supporto di Emma Di Nicuolo per la parte consumer e di Giuseppe Farese, approdato nel 2022. Inoltre Carlo Fenu continuerà a seguire da Genova la comunicazione istituzionale del Gruppo Msc per la divisione passeggeri.



## La crociera, panacea da sempre

Può sembrare una semplificazione, ma oggi la crociera che è alla portata di tutti, spesso meno costosa di un albergo in riviera è davvero un piacevole modo di lasciarsi alle spalle per qualche giorno il pesante tran-tran della routine quotidiana. Eppure c'è anche chi ha qualche dubbio, come il lettore Franco T.

Di **Ancona**: Alcuni miei amici, che vorrebbero provare una crociera di una settimana, mi hanno espresso però parecchi dubbi: che i prezzi propagandati siano soltanto civetta e una volta a bordo lievittino senza controllo: che le grandi navi con tanta gente impediscano un minimo di privacy; che le visite a terra, più o meno obbligatorie, siano a volte potenzialmente pericolose: che alla fine si rischi di trovarci in mezzo a centinaia di vecchi in carrozzella o inquadriati come boy-scout dietro un cartello-guida\*Fermiamoci qui, anche se la mail del lettore prosegue. Potremmo rispondere che secondo i dati diffusi dagli uffici internazionali di settore, ogni anno ci sono circa 30 milioni di persone al mondo che vanno in crociera: e il tasso degli insoddisfatti o delusi non raggiunge il 5%. 30 milioni significa metà della popolazione nazionale, non pochi appassionati. E che le compagnie del ramo crociere stiano tutte incrementando il numero di navi è un altro sintomo della forte richiesta. Veniamo ai dubbi specifici. Costi a bordo senza controllo: certo, se non si tengono a bada i propri desideri, si può spendere molto in extra, ma non più di un qualsiasi luogo di villeggiatura tra boutiques, ristoranti, pseudo-casinò ed altro. Privacy: non c'è niente come una buona crociera su una buona nave a garantire la propria privacy, tanto che uno può chiudersi in cabina per tutta la crociera, o starsene da solo a un ristorante senza essere importunato. Gli inviti degli altoparlanti per attività ludiche comuni sono inviti, non obblighi. Gli approcci non incoraggianti si fermano lì. Visite a terra: il potenziale pericolo è poi o anche minore di quello affrontato da un normale turista che va a vedere il Colosseo con la famiglia, con il vantaggio di essere o di poter essere in un gruppo protetto. Non poco. Promiscuità con gli anziani: sognare una società di tutti giovani, aiutanti e good looking è utopia, ma in crociera ogni monade è un mondo a sé ed ogni età ha i suoi riferimenti positivi. Potremmo andare avanti per molto, ma vale la vignetta della primacrociera della storia, quella sull'arca di Noè? Blasfema? No, basta saper sorridere.



## La Gazzetta Marittima

### Focus

#### La flotta Assonautica al Tiziano

- La flotta di imbarcazioni che partecipano alla 35esima edizione di "Appuntamento in Adriatico" - storica iniziativa organizzata da Assonautica italiana e diretta da Paolo dal Buono, con la finalità di promuovere le culture, i porti e i territori adriatici - è arrivata al porto turistico Tiziano di San Benedetto del Tronto. Le imbarcazioni da diporto, che sono partite a inizio giugno da **Trieste** e che hanno percorso tutta la costa adriatica fino a Bisceglie per poi risalire verso Nord, hanno poi lasciato la tappa di San Benedetto del Tronto, per la rotta del sale. Le due rotte fanno parte dei diciassette itinerari proposti dal progetto di promozione del turismo nautico e della vacanza in barca "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", affidato ad Assonautica Italiana nell'ambito del Piano di promozione "Viaggio italiano - Scopri l'Italia che non sapevi", tramite l'accordo di programma tra Ministero del Turismo, Regioni - la Regione Marche è ente capofila per le regioni italiane - e province autonome, in collaborazione con ENIT. Ed è proprio la flotta di imbarcazioni della 35esima edizione di "Appuntamento in Adriatico" a promuovere "L'Italia vista dal mare - Scopri dove ti porto", abbinando la navigazione alla scoperta delle bellezze artistiche, storiche e culturali dell'entroterra costiero. Il Tiziano di San Benedetto del Tronto - come noto - è il più importante porto peschereccio delle Marche ed è una preziosa porta d'accesso per visitare luoghi incantevoli come Ascoli Piceno, una città di una bellezza straordinaria dove il Medioevo respira attraverso architetture stupende.





## A Bremerhaven cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini

La nave ha una capacità di oltre 24.000 teu Bremerhaven, 18 luglio 2023 - Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia in entrambi gli scali. La MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: " I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehrenberg, Segretario di Stato per gli Affari Economici della Libera Città Anseatica di Brema, e Andreas Dressel, Senatore per le Finanze della Libera Città Anseatica di Amburgo e il CEO di MSC Soren Toft hanno siglato un Memorandum of Understanding (MoU) sull'uso dell'energia elettrica da terra per le navi container di MSC in entrambi i porti. La cerimonia ha voluto sottolineare l'impegno di MSC per la sostenibilità, lo sport e le arti e si è conclusa con la tradizionale bottiglia di champagne che è rotta quando la madrina Cindy-Jo Cappellini ha tagliato il nastro. All'incontro ha preso parte Boris Herrmann, il più importante velista tedesco, detentore di record mondiali e skipper del Team Mailizia raccontando la sua esperienza alla Ocean Race, MSC è sponsor del team velico e uno dei sei Partner Fondatori Ufficiali. Gli ospiti hanno anche assistito a una spettacolare esibizione di Andrea Casta, il più famoso violinista elettrico italiano, e di Sarah



La nave ha una capacità di oltre 24.000 teu Bremerhaven, 18 luglio 2023 - Oltre 800 ospiti si sono riuniti all'MSC Gate Terminal di Bremerhaven per assistere alla cerimonia di battesimo di MSC Michel Cappellini, l'ultima nave entrata nella flotta di Mediterranean Shipping Company (MSC). In occasione della cerimonia, MSC ha inoltre firmato un memorandum d'intesa con le città di Brema e Amburgo e i rispettivi porti per l'utilizzo dell'energia elettrica da terra per le navi della compagnia. In entrambi gli scali, la MSC Michel Cappellini è una delle navi portacontainer più grandi e più efficienti al mondo; lunga 400 metri e larga 61,5 metri, la nave ha una capacità di 24.346 TEU. Le dimensioni, il design e le caratteristiche tecniche della nave consentiranno di trasportare un maggior numero di merci con le più basse emissioni per container trasportato. Dal punto di vista tecnico, la nave presenta una piccola prua a bulbo, eliche di grande diametro e condotti a risparmio energetico, che contribuiranno a ridurre ulteriormente il consumo di carburante e le relative emissioni. MSC Michel Cappellini e le sue navi gemelle sono anche le prime navi MSC costruite con un sistema di lubrificazione dello scafo ad aria per ridurre la resistenza all'acqua e l'utilizzo di carburante, oltre a generatori ad albero per produrre energia aggiuntiva. Soren Toft, CEO di MSC ha sottolineato: " I porti di Brema rappresentano per noi un importante hub cargo in Germania e nell'Europa nord-occidentale e sono per noi un punto di riferimento che va oltre i soli traffici. Efficienza e innovazione sono i due driver che hanno portato allo sviluppo di MSC Michel Cappellini, abbiamo infatti intrapreso un percorso di continua evoluzione che, grazie all'innovazione ci consenta di superare i confini del possibile e segnare nuove pietre miliari per questo settore. Come azienda familiare e leader nello shipping, siamo cosapevoli del nostro ruolo per la decarbonizzazione dell'intera catena del valore della logistica e al benchmark che siamo in grado di stabilire per il nostro stesso settore". Poco prima dell'inizio della cerimonia, Kai Stuehrenberg,

## Sea Reporter

### Focus

---

Voss, ginnasta tedesca, campionessa nazionale all-around e vincitrice della medaglia di bronzo nel concorso a squadre ai Campionati europei del 2022. La musica dal vivo e la performance di ginnastica acrobatica hanno voluto sottolineare il concetto di equilibrio tra progresso e sostenibilità, uomo e natura, presente e passato.

## Shipping Italy

### Focus

## Consegnata al Gruppo Grimaldi la prima nave ro-pax costruita in Cina

Si chiama Finnsirius e opererà per la controllata Finnlines tra Finlandia e Svezia a partire dal prossimo mese di settembre. A fine anno attesa al gemella Finncanopus di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 Finnsirius, la prima di due navi ro-pax della serie 'Superstar', è stata consegnata dal cantiere China Merchants Jinling di Weihai alla società Finnlines del Gruppo Grimaldi di **Napoli** ed entrerà in servizio dal prossimo mese di settembre tra Finlandia e Svezia sulla linea che collega i porti di Naantali, Långnäs e Kapellskär. Si è trattato del primo traghetto passeggeri commissionato e costruito in Cina dal Gruppo Grimaldi. L'ordine, del valore di circa 500 milioni di euro, era stato intermediato dalla società di brokeraggio navale Malta Shipbrokers International. La consegna della seconda unità gemella, ribattezzata Finncanopus, è attesa per la consegna a fine 2023 e queste nuove costruzioni saranno le più grandi ro-pax della flotta di Finnlines. Si tratta di un'evoluzione delle navi serie Star già in servizio e hanno una lunghezza di circa 230 metri e una capacità di carico di 5.200 metri lineari di rotabili e di circa 1.100 passeggeri. Queste le caratteristiche tecniche della nave Finnsirius: Type of vessel: freight-passenger / Ro-pax Ice class: 1 A Super Length, overall: 235.6 m Breadth, moulded: 33.3 m Gross tonnage: 65,692 Deadweight: 11,980 Lane metres: 5,200 Design speed: 16.3 / 21.0 knots Engine output: 4 x 7,200 kW Flag: Finland Passengers: 1,100 Passenger cabins: 323 Route: Finland-Sweden (Naantali-Långnäs-Kapellskär) Le tecnologie installate per ridurre le emissioni: Air lubrication Battery pack Exhaust gas abatement Onshore power Auto-mooring Waste heat recovery Ballast water treatment.



## Shipping Italy

### Focus

## Lefebvre d'Ovidio inizia a pensare a una prossima nuova serie di navi da crociera per Crystal Cruises

L'esperto armatore racconta i tentativi in passato di fondere Silversea con Crystal Cruises e l'offerta per rilevare da Genting la compagnia prima che il gruppo andasse in default di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 "Mi mancava il mio vecchio mestiere. Avendo lavorato per più di trent'anni nel settore delle crociere di lusso, dopo la vendita di Silversea, la mia precedente compagnia, ho sempre pensato che ci avrei provato di nuovo". Inizia con queste parole l'intervista rilasciata al Corriere della Sera da Manfredi Lefebvre d'Ovidio, imprenditore e armatore che nel 2019 ha venduto Silversea al gruppo Royal Caribbean salvo poi rientrare nel business l'anno scorso rilevando, tramite la Abercrombie Kent nel frattempo acquisita, Crystal Cruises dal fallimento di Genting Kong Kong. "L'operazione di Crystal nasce già alla vendita di Silversea, da subito ho cominciato a guardarmi intorno per tornare nel settore, tanto che avevo provato a rilevare Crystal nel 2021, con una prima offerta, rifiutata, da circa 500 milioni di dollari. Anche se a dire il vero avevo tentato senza successo di realizzare una fusione tra Silversea e Crystal molto tempo prima, nel 1998" racconta l'esperto armatore monegasco. "Lo scorso anno - ha aggiunto - dopo il fallimento, ho finalmente rilevato la compagnia per circa 140 milioni di dollari, investendo poi sul totale restyling delle due navi". La prima di queste due, Crystal Serenity, ha appena completato i lavori da Fincantieri a **Trieste** e le conseguenti prove in mare per entrare in servizio nelle prossime settimane e la seconda la seguirà nei mesi successivi. Fra i lavori di refitting e refurbishment è stato ridotto il numero di cabine a bordo (da 500 a circa 300), raddoppiandone così la superficie: "La metà delle cabine ha ora una dimensione di circa 50 metri quadrati. Questo perché sono convinto che gli standard del lusso siano in continua evoluzione verso l'alto. A testimoniare è la scelta di catene a cinque stelle, come Ritz Carlton e Four Seasons, che sono pronte a investire miliardi di dollari per operare nelle crociere di lusso" ha spiegato Lefebvre d'Ovidio. A proposito dei programmi d'investimento per il futuro di Crystal Cruises, dopo l'entrata in servizio delle due navi rimesse a nuovo da Fincantieri, "avvieremo il percorso per costruirne di nuove" ha rivelato l'armatore. "L'obiettivo è costituire una flotta di almeno sei navi, che opereranno in tutto il mondo su tutte le principali rotte. A cominciare dal Mediterraneo e dal Mar Baltico, ossia le tratte che garantiscono le marginalità più elevate". Il turismo di lusso, sia a terra che in mare, tira e Abercrombie Kent intende sfruttare le possibili sinergie con Crystal Cruises. Uno scenario che suggerisce a Lefebvre anche la possibilità di una futura quotazione del gruppo.



Shipping Italy  
Lefebvre d'Ovidio inizia a pensare a una prossima nuova serie di navi da crociera per Crystal Cruises  
07/18/2023 18:32

L'esperto armatore racconta i tentativi in passato di fondere Silversea con Crystal Cruises e l'offerta per rilevare da Genting la compagnia prima che il gruppo andasse in default di Redazione SHIPPING ITALY 18 Luglio 2023 "Mi mancava il mio vecchio mestiere. Avendo lavorato per più di trent'anni nel settore delle crociere di lusso, dopo la vendita di Silversea, la mia precedente compagnia, ho sempre pensato che ci avrei provato di nuovo". Inizia con queste parole l'intervista rilasciata al Corriere della Sera da Manfredi Lefebvre d'Ovidio, imprenditore e armatore che nel 2019 ha venduto Silversea al gruppo Royal Caribbean salvo poi rientrare nel business l'anno scorso rilevando, tramite la Abercrombie Kent nel frattempo acquisita, Crystal Cruises dal fallimento di Genting Kong Kong. "L'operazione di Crystal nasce già alla vendita di Silversea, da subito ho cominciato a guardarmi intorno per tornare nel settore, tanto che avevo provato a rilevare Crystal nel 2021, con una prima offerta, rifiutata, da circa 500 milioni di dollari. Anche se a dire il vero avevo tentato senza successo di realizzare una fusione tra Silversea e Crystal molto tempo prima, nel 1998" racconta l'esperto armatore monegasco. "Lo scorso anno - ha aggiunto - dopo il fallimento, ho finalmente rilevato la compagnia per circa 140 milioni di dollari, investendo poi sul totale restyling delle due navi". La prima di queste due, Crystal Serenity, ha appena completato i lavori da Fincantieri a Trieste e le conseguenti prove in mare per entrare in servizio nelle prossime settimane e la seconda la seguirà nei mesi successivi. Fra i lavori di refitting e refurbishment è stato ridotto il numero di cabine a bordo (da 500 a circa 300), raddoppiandone così la superficie: "La metà delle cabine ha ora una dimensione di circa 50 metri quadrati. Questo perché sono convinto che gli standard del lusso siano in continua evoluzione verso l'alto. A testimoniare è la scelta di catene a cinque stelle, come Ritz Carlton e Four Seasons, che sono pronte a investire miliardi di dollari per

## Shipping Italy

### Focus

## Logistica e siderurgia: i noli scendono e le preoccupazioni salgono

I noli marittimi sono crollati e questo è sinonimo di un netto calo della domanda di spedizioni. Anche nel trasporto stradale e ferroviario molte criticità da risolvere di Riccardo Masnata 18 Luglio 2023 Bisogna abituarsi agli imprevisti, all'incertezza. E prepararsi adeguatamente per gestirla, naturalmente. Questo, in estrema sintesi, il riassunto degli interventi del webinar organizzato da Siderweb dal titolo "Logistica: tra mercato e rivoluzione green" che ha radunato diversi esperti per trattare i temi più attuali del mondo del trasporto merci, con un particolare riguardo al settore siderurgico. In apertura Massimo Marciani, presidente del Freight Leaders Council, ha inquadrato con alcuni numeri il comparto, che in Italia con le sue 82 mila aziende e 1,4 milioni di addetti vale circa l'8% del Pil: numeri tanto più importanti se si pensa che il 30% del Pil nazionale deriva dall'export. Passato l'impatto di eventi imprevedibili e dirompenti come la pandemia o il blocco del canale di Suez, il commercio mondiale deve fare i conti con altre gravi crisi ancora aperte, a cominciare dalla guerra in Ucraina, tuttora in corso. "La logistica si sta trasformando da muscolare a cerebrale" ha sintetizzato Marciani in riferimento alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione, la cui applicazione è accompagnata tuttavia da un crescente impatto del fattore umano. Secondo l'esperto è possibile una collaborazione fra le maggiori aziende globali della logistica, sulla falsariga di quanto già avvenuto nel settore bancario con l'avvento del bancomat, che ha "costretto" i grandi player a trovare piattaforme e standard comuni. Gian Enzo Duci, docente di Economia marittima all'Università di **Genova** e vicepresidente di Confrasperto, ha sottolineato come il mondo del trasporto via mare sia oggi tornato a "una sorta di normalità". Impressionanti tuttavia gli scostamenti di alcuni dati riportati da Duci: nel mercato delle bulk carrier, il più utilizzato dalle aziende della siderurgia, i noli sono crollati rispetto a un anno fa, con le navi Supramax che registrano una diminuzione fra il -46 e il -70% su base annua. Vanno ancora peggio le portacontainer, dove i cali sono arrivati al -80%, mentre il Baltic Dry Index è tornato ai livelli pre-pandemia, sopra i 1000 punti. Secondo Duci fenomeni come la guerra in Ucraina, con il conseguente spostamento di alcune produzioni, e le tensioni nel Mar Cinese Meridionale stanno favorendo fenomeni di "friendshoring", lo sviluppo cioè di traffici tra paesi e territori affini. "Non siamo tornati al 'Business as usual' di qualche anno fa, è necessario pensare al trasporto marittimo come un settore in cui certi fenomeni negativi si possono ripetere: le aziende devono quindi predisporre le contromisure adatte" ha commentato il docente. Duci ha aggiunto che gli stringenti obiettivi posti dall'Imo sul fronte della decarbonizzazione porteranno inevitabilmente quasi tutti gli armatori a reagire (anche) rallentando la velocità media delle navi: la conseguenza è che i costi del trasporto via mare saliranno,



I noli marittimi sono crollati e questo è sinonimo di un netto calo della domanda di spedizioni. Anche nel trasporto stradale e ferroviario molte criticità da risolvere di Riccardo Masnata 18 Luglio 2023 Bisogna abituarsi agli imprevisti, all'incertezza. E prepararsi adeguatamente per gestirla, naturalmente. Questo, in estrema sintesi, il riassunto degli interventi del webinar organizzato da Siderweb dal titolo "Logistica: tra mercato e rivoluzione green" che ha radunato diversi esperti per trattare i temi più attuali del mondo del trasporto merci, con un particolare riguardo al settore siderurgico. In apertura Massimo Marciani, presidente del Freight Leaders Council, ha inquadrato con alcuni numeri il comparto, che in Italia con le sue 82 mila aziende e 1,4 milioni di addetti vale circa l'8% del Pil: numeri tanto più importanti se si pensa che il 30% del Pil nazionale deriva dall'export. Passato l'impatto di eventi imprevedibili e dirompenti come la pandemia o il blocco del canale di Suez, il commercio mondiale deve fare i conti con altre gravi crisi ancora aperte, a cominciare dalla guerra in Ucraina, tuttora in corso. "La logistica si sta trasformando da muscolare a cerebrale" ha sintetizzato Marciani in riferimento alle nuove tecnologie e alla digitalizzazione, la cui applicazione è accompagnata tuttavia da un crescente impatto del fattore umano. Secondo l'esperto è possibile una collaborazione fra le maggiori aziende globali della logistica, sulla falsariga di quanto già avvenuto nel settore bancario con l'avvento del bancomat, che ha "costretto" i grandi player a trovare piattaforme e standard comuni. Gian Enzo Duci, docente di Economia marittima all'Università di Genova e vicepresidente di Confrasperto, ha sottolineato come il mondo del trasporto via mare sia oggi tornato a "una sorta di normalità". Impressionanti tuttavia gli scostamenti di alcuni dati riportati da Duci: nel mercato delle bulk carrier, il più utilizzato dalle aziende della siderurgia, i noli sono crollati rispetto a un anno fa, con le navi Supramax che

## Shipping Italy

### Focus

---

ha concluso. Interessante anche l'intervento di Nadia D'Isanto, responsabile vendita siderurgia di Mercitalia Rail, del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il polo logistico delle ferrovie prevede 2,25 miliardi di investimenti su materiali rotabili, piattaforme logistiche e terminal intermodali, per arrivare a far crescere la quota del trasporto su ferro delle merci al 30% entro il 2030. Un'impresa apparentemente improba se si pensa che oggi la quota è appena dell'11%, con 7 milioni di tonnellate movimentate nel 2022. "Oggi alle aziende servono nuove strategie, bisogna diversificare gli approvvigionamenti, ridurre la filosofia del 'Just-in-time' e ripensare alla necessità di fare dello stock. Mercitalia sta stringendo alcune partnership per favorire l'integrazione fra trasporto su ferro e gomma, ma serve anche riequilibrare qualche distorsione normativa, come la distribuzione dei sussidi, e rivedere costi come i pedaggi, che per noi pesano per una quota del 15-20% contro il 7% dell'autotrasporto" ha dichiarato la manager. Più accigliato l'intervento finale di Sergio Mazzucchelli, presidente della società di trasporti e spedizioni Zaninoni Holding. A preoccuparlo sono soprattutto i numeri complessivi del comparto logistico, che vede calare il giro d'affari per effetto di fenomeni come il citato calo dei noli. "Siamo ben al di sotto della normalità, i valori dei noli dal Far East verso l'Europa sono scesi da 14-15 mila dollari a meno di 2 mila in pochi mesi, vuol dire che il commercio vero in quelle aree è praticamente fermo: l'unica area che tiene è quella del Mediterraneo" ha esordito. Questi sbalzi di quotazioni sono stati definiti senza mezzi termini "drammatici" da Mazzucchelli in quanto non danno nessuna certezza agli operatori. Quanto all'autotrasporto, l'allerta rispetto alla congiuntura negativa di qualche mese, con le note mancanze di autisti e camion, è scesa "da rossa ad arancione" a giudizio dell'operatore. Questo però succede solo perché è calato il volume complessivo dei trasporti, ha commentato, e non perché siano state risolte le carenze strutturali che invece continuano a pesare sul settore. Potrebbe essere settembre il periodo della ripartenza del mercato, si augura Mazzucchelli, con la ripresa complessiva di produzione, trasporto e movimentazione delle merci.